9 771592 169468 50523

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste del lunedì* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone,via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Il Friuli Venezia Giulia in cucina € 6,90; TV Magazine + DVD € 10,40; Enciclopedia Zanichelli € 9,90

ANNO 124 - NUMERO 19
LUNEDÌ 23 MAGGIO 2005
€ 0,90

Da Mosca il leader dell'Unione invita a lavorare per «un'alleanza e un governo in grado di prendere decisioni per il Paese»

Prodi: Ulivo unito per salvare l'Italia

Maroni sugli statali: sciopero inopportuno. Epifani: non si torna indietro

MOSCA Romano Prodi invita il Centrosinistra a preparare «una coalizione e un governo in grado di prendere le decisioni necessarie per salvare l'Italia».

A Mosca, il leader dell'Unione non ha fatto ulteriori commenti sulla decisione, presa dalla Margherita, di correre con la propria lista per la quota proporzionale alle politiche del 2006, ma ha insistito sulla assoluta necessità della massima coesione. E quando i cronisti gli hanno chiesto come reagisse agli appelli - dopo lo strappo della Margherita - a «fare qualcosa di ulivista», ha risposto: «Ho lavorato tanto per l'Ulivo, è lo strumento per fare avanzare l'Italia e non lo dimentico certo».

Intanto alla vigilia delle segreterie di Cgil Cisl e Uil sulla vertenza degli statali, il ministro del Welfare Roberto Maroni interviene ricordando che «lo sciopero generale non servirebbe al Paese». I sindacati sono divisi sulle modalità di lotta e il segretario della Cgil, Guglielmo Epifani dice: «Sullo sciopero generale eravamo d'accordo, speriamo non si torni indietro». «Lo sciopero non serve al Paese? Allora, basta firmare il contratto», commenta il leader della Cisl Pezzotta.

● *A pagina 3*

FECONDAZIONE

LA SOLUZIONE MANCATA DEL DIALOGO

di **Angelo Bolaffi**

In una società socialmente e culturalmente differenziata, com'è senz'ombra di dubbio l'Italia odierna, il ricorso allo strumento referendario dovrebbe essere l'estrema *ratio* alla quale un gruppo di cittadini si vede costretto a ricorrere per ottenere che una legge sentita come eticamente insopportabile venga riscritta. E questo perché c'è sempre il rischio che la sacrosanta indignazione morale spinga a pericolose semplificazioni.

Soprattutto quando, com'è nel caso del prossimo referendum del 12 e 13 giugno prossimi, non solo si tratta di questioni delicatissime e complesse, quali di per sé sono quelle che riguardano i temi della bio-etica. Ma soprattutto se da parte della gerarchia cattolica e, in modo esplicito dal presidente della conferenza episcopale italiana cardinale Camillo Ruini, è stata scelta la via dello scontro anziché quella del dialogo con l'esortazione, non molto lontana da un vero e proprio ricatto spirituale, rivolta alla coscienza dei cattolici perché disertino le urne per far mancare il quorum.

Il che, bisogna aggiungere, equivale di fatto a impedire che vengano apportate alla legge 40 quelle modifiche che da più parti, compreso un ampio settore dello stesso mondo cattolico, sono giudicate non solo tecnicamente necessarie ma soprattutto socialmente desiderabili e eticamente giustificate. E invece, anche nell'interesse stesso dei dubbi e delle obiezioni di cui si fa portavoce la chiesa cattolica, sarebbe stato molto meglio se si fosse riusciti a trovare la via del confronto pacato e del compromesso.

● *Segue a pagina 3*

TRIESTE

In arrivo la regina dei mari
● *A pagina 11*
Claudio Ernè

Il governo di Kabul assicura: Clementina è viva e sta bene

KABUL L'ultimatum dei rapitori di Clementina è scaduto ma Kabul fa sapere che la scadenza «non esiste». Ciampi, intanto, ha inviato al leader afghano Karzai un messaggio nel quale si dice fiducioso.

● *A pagina 4*

In Germania crolla l'Spd Schröder: voto anticipato

BERLINO Dai primi exit poll per le elezioni nel Nord-Reno-Vestfalia, si profila un crollo dell'Spd tanto che il cancelliere Gerhard Schröder annuncia di voler anticipare le elezioni in autunno.

● *A pagina 4*

Fini sul bilancio Ue: saldo troppo negativo

● *A pagina 2*

SPORT

Al Giro crollo di Basso a Cima Coppi

F1, ancora a terra le Ferrari Raikkonen vola a Montecarlo Triestina, un piano-salvezza

TRIESTE Dopo la sconfitta di Torino, la Triestina analizza le possibilità di permanenza in serie B. A tre partite dalla fine l'allenatore Tesser prepara il piano-salvezza: «Dobbiamo fare sette punti per evitare lo spareggio».

In serie A primo verdetto in coda: retrocede l'Atalanta. L'Udinese invece pareggia a Cagliari ed è a un passo dalla Champions.

In Formula Uno continua il calvario delle Ferrari, a Montecarlo rimaste nell'anonimato. Successo del finlandese Raikkonen (*nella foto sopra*) alla guida della McLaren.

Nel Giro d'Italia di ciclismo la maglia rosa resta a Savoldelli, mentre Basso cede di schianto sul passo dello Stelvio a Cima Coppi.

● *Nello Sport*

Oggi la giunta Illy nomina i nuovi vertici della società informatica regionale

Manager milanese per Insiel

Stefano De Capitani sarà «ad» e direttore generale

TRIESTE La giunta Illy si appresta a nominare, nel corso della seduta di oggi, il nuovo amministratore delegato e direttore generale di Insiel. Dopo il gran rifiuto del manager delle Generali Leonardo Felician alle proposte della Regione, alla guida della società informatica del Friuli Venezia Giulia verrà chiamato a meno di ripensamenti dell'ultimo minuto un giovane milanese: Stefano De Capitani, 38 anni, un ricco curriculum e una recente esperienza in una società della famiglia Moratti alle spalle. De Capitani, che si insedierà sulla poltrona per molti anni affidata a Sergio Brischi, percepirà un'indennità di circa duecentomila euro. Nessuna sorpresa per la presidenza della spa che andrà a Dino Cozzi.

● *A pagina 9*
Roberta Giani

Tecnico aeronautico si sfracella cadendo con l'ultraleggero nella Bassa friulana

● *A pagina 5*
Laura Borsani

Schianto all'alba sull'A28 dopo una serata di festa: due giovani vittime

● *A pagina 5*
Manuela Boschian

Giallo sulla dinamica dell'incidente in Costiera costato la vita al poliziotto anti-Unabomber

Agente morto, due moto pirata

TRIESTE Un sorpasso azzardato da parte di due motociclisti sarebbe all'origine dell'incidente in Costiera costato la vita sabato a Roberto Urbano, 40 anni, il poliziotto triestino residente a Monfalcone che aveva fatto parte del pool anti-Unabomber.

La dinamica dello schianto è stata ricostruita sulla base del racconto di un testimone che ha visto le due moto di grossa cilindrata «stringere», facendola sbandare, la Peugeot addosso alla quale poi è finito a tutta velocità lo scooterone dell'investigatore.

I due centauri si sono dileguati in direzione Monfalcone. La Polstrada attende di poter interrogare la donna che era alla guida della Peugeot, tuttora ricoverata in ospedale sotto choc.

● *A pagina 11*
Corrado Barbacini

Trovato in un appartamento di Aurisina il cadavere di un pensionato: da una cassettina spuntano anche 32 mila euro

Infarto a 88 anni, in un armadio 42 milioni in lire

TRIESTE Morte solitaria a Trieste di un uomo di 88 anni nel suo appartamento di Aurisina. Ernesto Renner non aveva parenti in città ma solo una cugina emigrata in Australia. Il cadavere dell'anziano è stato trovato l'altra sera dai carabinieri chiamati da un abitante di una casa vicina che da giorni non vedeva nessun movimento nell'appartamento difronte.

Nella casa di Renner i carabinieri hanno trovato in un armadio una scatola di alluminio contenente una piccola fortuna: 42 milioni di vecchie lire e 32 mila euro. Ieri mattina poi i militari hanno trovato una busta con altri otto milioni di lire. Soldi della pensione che l'anziano ritirava ogni mese alle poste e non spendeva, se non in minima parte.

● *A pagina 13*

Iniziato a Bruxelles il conclave sulla questione delle prospettive finanziarie dell'Ue per il 2007-2013: scontro sulla nuova proposta lussemburghese

Europa divisa sul bilancio. Fini: Italia penalizzata

Il ministro: «Il nostro Paese avrebbe un saldo negativo di 7-8 miliardi. Trascurate le regioni povere».

BRUXELLES L'Italia dice ancora no alla nuova proposta lussemburghese sul bilancio Ue e rilancia con forza le sue posizioni in un negoziato tra i 25 che si annuncia tra i più duri e difficili degli ultimi anni e che vede gli europei divisi e lontani come raramente era capitato nella storia comunitaria. È stato il ministro degli esteri Gianfranco Fini - nel conclave straordinario di Bruxelles sulle prospettive finanziarie 2007-2013 - a dire in maniera chiara ed esplicita che l'Italia ritiene «fortemente negativa» l'ultima proposta della presidenza lussemburghese sul bilancio Ue.

Anzi, si tratta di una proposta «ancora più negativa» della precedente visto che«nessuna delle preoccupazioni espresse dall'Italia è stata seriamente presa in considerazione», ha spiegato senza giri di parole il capo della diplomazia italiana, in un discorso articolato in cui ha ribattuto punto per punto all'impianto della proposta lussemburghese, pur dicendo di apprezzare lo «sforzo» che la presidenza di turno sta facendo alla ricerca di un difficile compromesso.

Ma la struttura di bilancio proposta dal Lussemburgo, ha detto il titolare della Farnesina, «non risponde alle priorità dell' Ue, porta ad una spesa agricola ipertrofica e a sacrifici inaccettabili per la competitività e la coesione, è in contrasto con la strategia di Lisbona e manca al principio di solidarietà verso le regioni meno sviluppate».

Nel dettaglio, l'Italia vedrebbe «peggiorata» la sua situazione nei confronti del bilancio con un saldo netto negativo intorno ai 7-8 miliardi di euro annui. «Si tratta di livelli non sostenibili dal punto di vista politico e da quello finanziario», ha osservato Fini, il quale ha criticato anche il capitolo riguardante le politiche di coesione.

L'Italia - ha detto al riguardo - non può accettare la riduzione di finanziamenti che penalizzino in «modo insopportabile» le regioni del Mezzogiorno «rispetto ad altre regioni di altri Paesi membri caratterizzate da analoghe situazioni di ritardo di sviluppo». Infine sul tema del rimborso britannico, sul quale l'Europa discute da anni, Fini ha chiesto una soluzione «chiara e lineare». In sintesi, l'Italia vuole una riduzione sostanziale del rimborso a partire dal 2007 e l'avvio di un meccanismo di sua progressiva eliminazione per il 2013.

Se non si dovesse trovare un accordo in tal senso si dovrebbe studiare - secondo l'Italia, che paga il 25 per cento dello sconto di Londra - un meccanismo «generalizzato del rimborso». Come a dire, se gli inglesi non vogliono rinunciare al rimborso Ue, si studi un meccanismo di rimborso per tutti i contributori netti, tra i quali c'è anche l'Italia.

Il ministro Fini con il commissario Ue allo sviluppo, Michel.

BARROSO

«Continuerei al mio posto»: così il presidente della Commissione Ue, Josè Manuel Durao Barroso, ha ieri risposto ad una domanda sulla sua possibile reazione di fronte ad un budget comunitario 2007-13 che contenesse drastici tagli. Nel ricordare che continuerebbe ad ogni modo a capo dell'esecutivo europeo che - ha precisato - non è come un governo nazionale, ma «gestisce le risorse che gli vengono date dagli stati membri», Barroso ha risposto con un sorriso alla domanda del cronista sulla sua posizione in futuro, nel caso di un'intesa al ribasso fra i 25 sul bilancio dei prossimi anni. Sottolineando i bassi costi dell'apparato amministrativo della Commissione, equivalente al 5% del budget totale, Barroso ha detto che potrebbe accettare tagli anche se le altre istituzioni comunitarie fossero disposte ad un passo simile.

La procedura per deficit eccessivo

Quando il deficit di un Paese supera il 3% del Pil (o ne sussista il rischio)

- La Commissione prepara una **relazione**
- Il Comitato economico/finanziario **formula un parere**
- La Commissione trasmette un parere al **Consiglio**
- Il Consiglio decide se c'è il disavanzo eccessivo e formula una **Raccomandazione** allo Stato in difetto
- Se lo Stato non adempie entro un certo termine, la raccomandazione è **resa pubblica**
- Se lo Stato disattende ancora, il Consiglio **intima le misure** da prendere
- Può invitare lo Stato a presentare **relazioni periodiche**

Se ancora lo Stato rimane inadempiente ci può essere:

- **Obbligo di fornire informazioni supplementari prima dell'emissione di titoli di Stato**
- **Invito alla Banca Europea per gli investimenti a restringere i suoi prestiti**
- **Costituzione di un deposito infruttifero presso la Comunità fino al rientro del disavanzo**
- **Ammende di entità adeguata**

L'Ecofin può imporre **sanzioni pecuniarie** che hanno una base fissa **pari allo 0,2% del Pil**

ANSA-CENTIMETRI

I CONTI DELL'ITALIA

La stima di Eurostat sarà superiore al 3% oltre la quota di Maastricht

Deficit, oggi il verdetto

BRUXELLES È attesa per oggi, anche se non vi sono conferme ufficiali, la decisione di Eurostat sul deficit italiano del 2003 e il 2004 potrebbe rivedere al rialzo - portandolo anche se di poco sopra il tetto del 3% - il disavanzo del biennio, aggravando così il contenzioso già aperto con Bruxelles per quanto riguarda l'anno in corso. L'Ufficio statistico dell'Ue annuncerà in sostanza se è stato recepito o meno, e in che misura, il risultato della consultazione avviata dal Cmfb (*Committee for Monetary, Financial and Balance of Payments statistics*) sulla riclassificazione di alcune voci dei conti pubblici italiani. Eurostat non aveva convalidato i deficit notificati dall'Italia a Bruxelles a metà marzo (2,9% nel 2003 e 3% nel 2004), spiegando di non condividere l'imputazione di alcune voci di bilancio, tra cui quelle relativa a Ispa (Infrastrutture spa), alla poco rilevante cartolarizzazione di immobili pubblici Scip2 e al più pesante anticipo versato dai concessionari di imposta.

Il parere del Cmfb, solitamente accolto da Eurostat, potrebbe indicare che alcune di queste voci devono essere computate ai fini del calcolo del deficit, e potrebbe quindi far salire sopra il 3% il rapporto deficit-Pil degli ultimi due anni, ponendo così l'Italia in una situazione di deficit eccessivo anche per il 2003 e il 2004. L'annuncio è atteso con un giorno di anticipo rispetto alla scadenza iniziale di martedì 24. Resta peraltro confermato che il 7 giugno la Commissione Ue proporrà l'apertura di una procedura per deficit eccessivo nei confronti dell'Italia (e del Portogallo) per quanto riguarda il 2005. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha già contestato la legittimità di questa iniziativa argomentando che una procedura d'infrazione si avvia solo quando si registra un deficit superiore al 3,5% e a dati ormai consolidati. Bruxelles invece replica che una procedura si può aprire in presenza sia di un vero e proprio deficit superiore al 3% del Pil, sia di un «rischio di deficit».

Il 7 giugno la Commissione proporrà una procedura d'infrazione sui conti come «atto dovuto». Male anche il Portogallo

E sebbene sui conti del 2003 (deficit-pil al 2,9%) e del 2004 (deficit-Pil al 3%) pesi ancora fino a oggi l'incertezza dovuta al giudizio di Eurostat, per il 2005 la Commissione stima, come noto, un deficit pari al 3,6% del Pil che, in assenza di misure aggiuntive, potrebbe salire al 4,6% nel 2006. Per l'esecutivo europeo, quindi, l'avvio di una procedura, riferita al 2005, è sostanzialmente un atto dovuto.

Quanto al passato, se Eurostat dovesse certificare che il deficit italiano ha superato il 3% del Pil anche nel 2003 e nel 2004, la circostanza rappresenterebbe un punto a svantaggio nell'analisi sia della Commissione che dell'Ecofin. L'Italia non potrebbe infatti invocare la clausola che tollera deficit superiori al 3%, ma solo nel caso in cui siano temporanei e vicini al valore di riferimento.

IL CASO

Il commissario alla Concorrenza sulla scalata del Bilbao alla Bnl. Grillo: «Affermazioni gravi»

Kroes: «Non tollererò veti di Bankitalia»

«Chiederò spiegazioni sulle condizioni poste alla banca spagnola»

Resta alta la tensione sul risiko bancario. È polemica dopo un'intervista rilasciata alla vigilia di una visita in Spagna

ROMA Alta tensione sul risiko bancario. La commissaria europea alla Concorrenza, Neelie Kroes, ha dichiarato che non tollererà alcun eventuale tentativo da parte della Banca d'Italia di bloccare illegittimamente la scalata del Bbva su Bnl e ha preannunciato che chiederà spiegazioni sulle condizioni imposte da Bankitalia all'Ops della banca spagnola. «Non tollererò alcun tentativo della Banca d'Italia di bloccare ingiustamente un'operazione come questa», ha affermato la Kroes in un'intervista pubblicata da *El Pais*. «Chiederemo spiegazioni - ha aggiunto al giornale spagnolo - devono spiegarci le loro ragioni».

Nell'intervista concessa alla vigilia di una visita che compirà oggi in Spagna, la commissaria Ue ha ricordato il via libera dato da Bruxelles all'offerta pubblica di Bbva e ha manifestato sorpresa per la condizione - per lei inaccettabile - insita al via libera di Bankitalia, la quale ha vincolato il suo nulla osta al superamento, da parte del Bbva, del 50% nella Bnl: «Due settimane fa - ha ricordato la Kroes - abbiamo dato luce verde a questa fusione e sono molto contenta per questo, però ora sono molto sorpresa, per dirlo in termini diplomatici, della richiesta della Banca d'Italia che Bbva ottenga almeno il 50% delle azioni, cosa che credo non sia accettabile».

Alla domanda su come interpreta questa condizione, la commissaria Ue ha risposto: «Veramente è molto raro che una Banca centrale si comporti in questo modo. È necessario che diano spiegazioni», ha aggiunto prima di dichiarare che non tollererà veti illegittimi da parte di Bankitalia. Giovedì scorso il portavoce della Kroes si era limitato a rendere noto che i servizi della Direzione generale concorrenza stanno «analizzando» la situazione dell' Ops spagnola ma non aveva voluto precisare che Bruxelles avrebbe chiesto «spiegazioni», si presume per iscritto, come ha fatto invece la commissaria con questa intervista. Era emersa chiara la preoccupazione dell' esecutivo europeo su interventi che possano in qualche modo intaccare la sua competenza esclusiva in questo settore.

Immediate le reazioni sul fronte politico. Il presidente della Commissione Lavori Pubblici del Senato, ed esponente di Forza Italia, Luigi Grillo giudica «gravi» le affermazioni del Commissario Europeo alla Concorrenza Neelie Kroes.

Il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio.

BERS: L'EST CRESCE MENO

ROMA Colpo di freno sulla crescita dell'economia nei paesi dell'Europa centrale e dell'ex blocco sovietico: il Pil nel 2005 farà registrare un aumento del 5,2%, in calo rispetto al boom del 2004 quando l'incremento fu del 6,5%, il livello più alto raggiunto dalla fine del regime comunista. Queste le stime della Bers, la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, rese note ieri in occasione della sua riunione annuale. Anche la Russia farà registrare una crescita più contenuta del Pil, in misura comunque più consistente se paragonata agli standard dei Paesi della Ue, ma in sensibile diminuzione rispetto al 2004: nel 2005, infatti, l'economia russa avrà un tasso di crescita del 5,2% contro il 7,1% nel 2004. Più caute invece le previsioni per la Polonia e ci si aspetta un risultato complessivo del 4,5% per il 2005.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

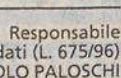
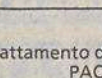
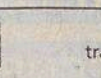
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 maggio 2005 è stata di 60.200 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

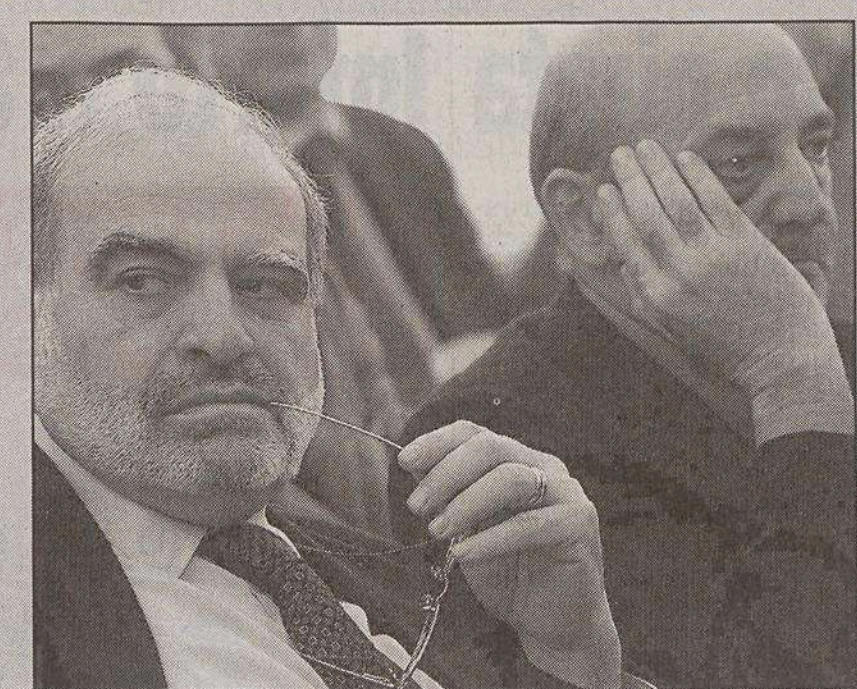
FIEG

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Clima incandescente sul contratto del pubblico impiego: oggi si riuniscono Cgil, Cisl e Uil in vista della riapertura del negoziato con il governo

Statali, Maroni ai sindacati: «Sciopero inopportuno»

Il leader della Cisl, Pezzotta: «Non arretriamo di un centesimo». Epifani: «Serve compattezza»

ROMA I sindacati sono pronti ad indire uno nuovo sciopero generale a sostegno del rinnovo dei contratti del pubblico impiego. Superate, almeno in parte, le divergenze interne, Cgil, Cisl e Uil si presenteranno il 26 maggio a Palazzo Chigi compatte e con un calendario di lotta definito. Le le modalità saranno definite oggi in un incontro unitario delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil, previsto nel pomeriggio. Un'iniziativa bocciata dal governo che ritiene lo sciopero «inopportuno sia perchè giovedì c'è il tavolo, sia perchè non servirà a far cambiare idea», il senso delle dichiarazioni odierne dei ministri Maroni e Baccini.

I sindacati cercano compattezza. Una spaccatura del fronte sindacale «sarebbe un regalo al governo», spiega il segretario generale aggiunto della Uil, Adriano Musi, riferendosi alla posizione più morbida del suo sindacato e di Luigi Angeletti che si è detto contrario allo sciopero generale, preferendo altre tipo di iniziative di protesta. E che ha sollevato qualche puntualizzazione da parte dei segretari di Cgil e Cisl. Guglielmo Epifani gli ricorda che sullo sciopero generale «eravamo d'accordo. Speriamo non si torni indietro - ha detto in un'intervista a l'Unità - Bisogna evitare fughe in avanti ma anche diritti di veto. La mediazione è la ricerca di un compromesso fra punti di partenza diversi. L'unica cosa che non possiamo permetterci è la paralisi».

Critico anche il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta: sugli «scioperi, qualcuno non sta ai patti. Con Cgil e Uil avevamo concordato quattro ore di stop per regione», dice avvertendo che «c'è una situazione di rischio sociale, ma sui contratti pubblici, non arretriamo di un centesimo».

Maroni: sciopero inopportuno. Per il governo la decisione di proclamare uno sciopero è «inopportuna visto che giovedì si aprirà il tavolo», afferma il ministro della Funzione Pubblica, Mario Baccini, sottolineando come uno stop ora «non aiuta la trattativa». La Funzione Pubblica sta «lavorando per mettere in piedi una proposta in linea con le richieste dei sindacati e con quelle del premier. D'accordo anche il ministro del Welfare, Roberto Maroni. «Uno sciopero generale è francamente inutile in queste condizioni e non servirà a far cambiare idea al governo rispetto alle decisioni prese», dice invitando i sindacati a sedersi al tavolo giovedì prossimo «con senso di responsabilità». Maroni ricorda poi che il rinnovo dovrà essere fatto nei «limiti, stabiliti dal presidente del Consiglio, oltre i quali non si può andare. Le condizioni si conoscono». Secondo il vice presidente di Alleanza Nazionale e ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno, un accordo «si può firmare rapidamente, con un pò di sforzo da parte di tutti: uno sciopero ora servirebbe semplicemente a deresponsabilizzare il governo ed a irritare l'opinione pubblica».

Il ministro Maroni.

Il segretario della Cisl Pezzotta con Angeletti, Uil.

Il ministro Baccini.

Continua lo scontro a distanza tra i due leader del Centrosinistra che anche ieri non si sono parlati. Dopo lo strappo il problema della Fed è come rafforzare la coalizione

Prodi: «Serve un Ulivo unito per salvare il Paese»

I Ds bocciano l'idea di una lista del presidente. Rosi Bindi: «Nella Margherita possibile un ripensamento»

ROMA Romano Prodi insiste e avverte gli alleati: per vincere, ma soprattutto per governare e salvare l'Italia, serve un Centrosinistra unito. E da Mosca il Professore fa capire che per realizzare questi progetti ha le idee chiare e non ha cambiato opinione: l'Ulivo è lo strumento necessario per fare avanzare il Paese. Il leader dell'Unione non parla esplicitamente di lista unitaria della Federazione, ma il primo tema in agenda è quello. L'offensiva nei confronti della Margherita dunque non si ferma e anche i Ds e lo Sdi incalzano Francesco Rutelli. Rosi Bindi parla di un partito perplesso dopo il no al listone, dicendosi convinta della possibilità di un ripensamento. Che per ora, anche dopo l'intervista di Rutelli a «Repubblica», non è neppure preso in considerazione dai vertici della Margherita. L'ex sindaco di Roma, dopo aver ribadito che il leader della coalizione resta Prodi, resta sulle sue posizioni: sulla lista non si torna indietro, corriamo soli per intercettare i voti dei delusi dalla Casa delle libertà. Parole che chiudono ogni spazio di trattativa, ma mercoledì c'è il vertice della Fed e la questione non potrà essere archiviata.

«Dobbiamo preparare una coalizione e un governo in grado di prendere le decisioni per salvare l'Italia», spiega Prodi, che poi aggiunge: «Ho lavorato tanto per l'Ulivo. È lo strumento per fare avanzare il Paese e io certo non lo dimentico». I suoi fedelissimi provano a indicare l'approdo della riflessione: per non fare la fine del 1998, il leader ha bisogno di essere a capo di truppe parlamentari coese e unite, e solo la presentazione di una lista dell'Ulivo può garantire il risultato. Il Professore, dicono dunque, non ha alcuna intenzione di mollare.

Il candidato del Centrosinistra Romano Prodi: continua il gelo tra il Professore e Francesco Rutelli.

Nell'entourage del leader si fa notare come Rutelli, con il suo no, ha di fatto depotenziato l'Ulivo, mentre la coalizione, per essere forte, ha bisogno di un ancoraggio forte e questo ancoraggio è la Fed. Tra il Professore e il numero uno dei Dl, insomma, resta la tensione e neppure ieri c'è stata una telefonata di chiarimento.

Il leader dell'Unione ha dunque il problema di rafforzare la Fed dopo il colpo subito. Per ora nessuna decisione, «lo vedremo nel confronto con i partiti», dice un fedelissmo. Il ragionamento, secondo alcuni parlamentari prodiani, ha due sbocchi: avviare un confronto con la Margherita perchè possa ripensarci, oppure approdare alla lista del presidente, anche per dare a Prodi un partito per cui votare al proporzionale.

L'ipotesi di una lista-Prodi resta per ora solo all'orizzonte, anche perchè i Ds non ne vogliono sentire parlare.

Gli alleati della Fed cercano piuttosto la strada per riaprire il dialogo con i Dl. Vannino Chiti critica l'analisi fatta dal leader della Margherita: andare separati al proporzionale non garantisce affatto la possibilità di prendere più voti. Rosi Bindi chiede a tutti di mantenere il sangue freddo e la mente lucida. «La partita è ancora aperta - spiega - nella Margherita c'è molta perplessità, non escludo possa esserci un ripensamento».

CENTRODESTRA

Storace: l'unità non è un tabù Alemanno: bisogna riflettere

ROMA La spaccatura all'interno della Margherita sull'ingresso nel partito unico ha acceso il dibattito anche nel Centrodestra e in particolare dentro Alleanza Nazionale. Il più prudente è il ministro della politiche agricole Gianni Alemanno. «Riflettere, riflettere, riflettere ha detto ieri Alemanno. La decisione di Rutelli di non fare la lista unica con la sinistra è una sfida non solo per il Centrosinistra, ma anche per il centrodestra e deve quindi portare ad una profonda riflessione anche rispetto ai nostri progetti di partito unico». «La Margherita, con Rutelli - afferma Alemanno - decide di differenziare la propria scelta politica, nonostante le richieste pressanti del leader del centrosinistra Romano Prodi. Il Centrodestra di fronte a tutto ciò non può procedere per inerzia sulla strada dal partito unico, ma deve valutare attentamente i contenuti programmatici, la base di partecipazione democratica e la questione del differenziazione tra leadership e premiership prima di prendere una decisione».

Il ministro di An Gianni Alemanno.

«Il rischio - osserva il vicepresidente di An - è quello di raccogliere ancora meno voti di fronte alla capacità della Margherita di differenziare la propria offerta elettorale. Rutelli - sottolinea Alemanno - va affrontato rilanciando il confronto rispetto a una politica non tanto genericamente di centro, quanto in grado di affrontare le emergenze del paese fuori da ogni schema ideologico di destra o di sinistra».

«Anche per questo motivo - conclude il vicepresidente di An - ribadisco che il punto partenza per qualsiasi assetto futuro deve essere un stringente dibattito sui contenuti programmatici da offrire agli elettori e a tutto il Paese».

La posizione del neo-ministro Storace è invece più aperta a un confronto tra i vari partiti della Casa delle Libertà. «Il tema del partito unico non è tabù ha dichiarato Storace -, ma occorre capire che le liste regionali vanno trattate come la Lega. Altrimenti torniamo a sbilanciare la coalizione verso il Nord. L'autonomia è libertà a sudditanza zero».

Una proposta alternativa è arrivata dall'Unione di centro. «Il tempo per le decisioni non è illimitato ci attendiamo risposte e comportamenti coerenti». In rispetto a questa considerazione che il senatore dell'Udc, Maurizio Ronconi, propone per i partiti della Cdl «una federazione» nelle «regioni rosse» e in Umbria. Sarebbe lo «strumento più concreto ed immediato - spiega - per rappresentare una novità».

ASSEMBLEA

Il presidente Brussa: «Un'autoconvocazione che genera confusione»

I prodiani radunano la base a Udine per bocciare Rutelli

TRIESTE L'ala prodiana della Margherita scende sul piede di guerra anche in Friuli Venezia Giulia. Domani a Udine, salvo veti dell'ultima ora, nella sede del partito nascerà l'associazione «Margherita per l'Ulivo». L'intento è molto chiaro: chiamare a raccolta la base, ieri mattina sono partiti e-mail e sms, che non si riconosce nel documento rutelliano. La scelta udinese non è casuale. I fedelissimi di Romano Prodi hanno la loro roccaforte proprio nel capoluogo friulano. Il neopresidente di Mediocredito Flavio Pressacco, l'ex sindaco di Udine, Enzo Barazza, l'attuale assessore comunale Daniele Cortellezzi e Diego Carpenedo, uno dei pochi ex popolari a non aver sposato la linea di Rutelli. A Trieste solo Bruna Tam e Paolo Salucci dovrebbero guardare alla vecchia esperienza nell'"asinello", mentre nell' Isontino i prodiani fanno capo a Silvia Altran che nella direzione nazionale, assieme al triestino Francesco Russo, si è astenuta seguendo la linea indicata da Enrico Letta e Rosy Bindi. L'unico ad aver espresso il suo dissenso, votando "no", è stato il consigliere regionale Giancarlo Tonutti. All'interno del gruppo consiliare "isolato" rispetto ai colleghi. «Più che isolato sono arrabbiato. Stiamo andando verso una direzione sbagliata - dice Tonutti - e la strada intrapresa ci danneggerà». Sono più accondiscendenti le parole di Presacco: «Capisco Rutelli, però qui bisogna guardare avanti. La riunione di domani vuole solo cogliere l'aspetto positivo, senza creare divisioni». Lo scontro tra quelli che un tempo erano popolari e democratici è ormai delineato. «E' prevalsa nettamente una linea che non stravolge l'alleanza. Semmai è questa autoconvocazione - dice il presidente regionale della Margherita, Franco Brussa - a generare confusione nell'elettorato. Quanto deciso a Roma, in maniera democratica, rafforza l'alleanza. Solo una scheda su tre, quella che elegge il 25 per cento dei deputati, avrà il simbolo della Margherita. Non metterlo sarebbe solo un favore al Centrodestra».

Il leader dei prodiani del Friuli Venezia Giulia Flavio Pressacco e a destra il presidente della Margherita Franco Brussa.

Il segretario regionale Flavio Pertoldi infine ammette una piccola «forzatura nelle modalità di voto, per appello nominale», ma ribadisce i tre "sì" all'Unione, alla Federazione e al simbolo con sulla scheda. "E' venuta meno l'impermeabilità dei due poli. Gli scontenti del berlusconismo - dice Pertoldi - si sono spostati e non possono che guardare al voto moderato".

Pietro Comelli

Per il diessino è sufficiente ancora un piccolo sforzo per portare al voto sulla procreazione oltre il 50% degli italiani

Violante: «Il quorum si può raggiungere»

I radicali: «I capi dei partiti pro-referendum devono impegnarsi di più»

MILANO «Ormai il 44% delle persone ha detto che si recherà a votare il 12 e il 13 giugno. Dobbiamo recuperare quel margine che resta e credo che il risultato si possa ottenere». Lo ha detto Luciano Violante che oggi a San Donato Milanese ha partecipato ad un' iniziativa a favore del Sì ai referendum sulla procreazione.

«Io - ha detto Violante - voterò quattro sì con l'impegno di rivedere la legge per stabilire punti precisi per quanto riguarda la fecondazione eterologa. Credo, tra l'altro, che se passasse la linea dell'astensione il Parlamento sarebbe comunque libero di decidere in questo senso».

Ma i radicali non sono contenti dell'impegno profuso finora dalle forze politiche che sostengono il referendum. «Mi auguro che, nelle ultime tre settimane di campagna referendaria - ha detto il segretario Daniele Capezzone - in cui il fronte astensionista giocherà il tutto per tuttO (senza remore e senza freni), le forze politiche formalmente e teoricamente referendarie passino ai fatti, ad una campagna degna di questo nome, per non avere dopo nè rimorsi nè rimpianti». «Spero, quindi, - ha continuato - che i vertici di questi partiti non lascino soli i loro militanti e i loro dirigenti più esposti ed impegnati, che si stanno battendo in modo splendido. Questo discorso non vale solo dopo il Consiglio nazionale dei Ds, ma anche per Rifondazione Comunista. Spero che l'impegno personale e diretto di Fausto Bertinotti, per essere chiari, non manchi. Così come, dall'altro lato, vorrei dire 'se non ora, quando?' ai liberali di centrodestra: non lascino soli i militanti e i parlamentari sinora più impegnati: altrimenti, dal 14 giugno, la definizione e l'autodefinizione di 'liberalì sarà un mero ed inutile flatus vocis...».

Sul fronte degli anti-referendari il senatore Pedrizzi di Alleanza nazionale ha replicato ai. «I radicali, nella loro profonda illiberalità, pretenderebbero che i preti non facessero i preti, che la Chiesa non facesse la Chiesa, nemmeno in chiesa: si rassegnino». L'esponente di An, replicando alle dichiarazioni del radicale Marco Cappato che ieri ha denunciato una «propaganda illegale nelle chiese», ha sottolineato che «se i sacerdoti invitano credenti e non credenti a non andare a votare ai referendum contro la vita, la donna e la scienza altro non fanno che il loro mestiere, altro non fanno che adempiere alla propria missione evangelizzatrice, altro non fanno che assolvere al proprio compito, che è quello di annunciare la parola di Dio».

«I ventriloqui di Pannella pretenderebbero che i preti, solo perchè tali, stessero zitti - prosegue Pedrizzi - E stessero zitti perfino nelle chiese. E stessero zitti per via giudiziaria...: invece i sacerdoti hanno non solo il diritto, ma anche il dovere di parlare ad ognuno, sia nelle chiese che fuori, di tutto ciò che riguarda la legge morale naturale».

ELEZIONI

Amministrative in Friuli, affluenza al 51,8%

PORDENONE Urne aperte dalle 7 alle 15 in sette comuni della regione, due in provincia di Udine e cinque nel Friuli occidentale. Subito dopo comincerà lo scrutinio e già nel tardo pomeriggio saranno noti i sindaci e i consiglieri eletti. L'affluenza alle urne, alle 22, era stata complessivamente del 51,8 per cento, più alta nell'Udinese, 56,5 per cento, del 47,3 nella Destra Tagliamento. Il Comune che ha registrato la più alta affluenza è quello di Premariacco, la più bassa a Barcis con il 39,1 per cento sul quale, però, pesa l'effetto emigrati. Il confronto più atteso è quello di Cividale dove si sfidano il sindaco uscente Attilio Vuga per il centrodestra, Paolo Moratti per il centrosinistra e Giorgio Riva del Nuovo Psi; alle 22 aveva votato il 55,1 per cento degli aventi diritto, il 60,7 per cento a Premariacco. In provincia di Pordenone il test più significativo è quello di Caneva dove alle 22 aveva votato il 47,2 per cento degli elettori; a Barcis aveva votato il 39,1 per cento degli aventi diritto, il 50,9 per cento a Claut, il 47,3 per cento a Montereale Valcellina (dove si dovrà eleggere il successore del consigliere regionale Nevio Alzetta dimessosi per incompatibilità), a Travesio il 47,5 per cento. Le elezioni si sono svolte regolarmente in tutti i seggi dei sette comuni dove c'è stato un gran lavoro anche da parte degli uffici anagrafe per rilasciare i duplicati dei certificati elettorali. In Valcellina, dove molti risultano residenti ma di fatto sono emigrati, pochissimi quelli che hanno fatto rientro per inserire nell'urna la scelta sul loro sindaco "preferito". Gli elettori chiamati alle urne complessivamente sono 28 mila 457. Un po' ovunque i candidati sono espressione di liste civiche locali. In tutti e sette i Comuni, sindaco e consiglieri saranno scelti con un solo turno e gli eletti si sapranno già nel tardo pomeriggio di oggi.

Enri Lisetto

DALLA PRIMA PAGINA

LA SOLUZIONE MANCATA DEL DIALOGO

Anziché lo scontro muro contro muro come, invece, ha voluto la maggioranza di Centrodestra all'atto della formulazione della legge 40 in nome di calcoli politicamente e culturalmente miopi e di corto respiro. Tanto più che se si dovesse raggiungere il quorum, questo equivarrebbe quasi automaticamente alla vittoria dei «sì» e quindi alla bocciatura della legge e, in modo o nell'altro, ad un confronto parlamentare si dovrà sempre tornare. Ma tant'è: inter arma silent leges, quando si fa la guerra, purtroppo tacciono le leggi. E sul referendum è in atto una vera e propria «guerra di religione». Di che si tratta è noto: sono quattro i quesiti che verranno sottoposti ai cittadini italiani. Il primo chiede di eliminare il divieto di compiere ricerche scientifiche sull'embrione. Il secondo l'obbligo di creare in vitro non più di tre embrioni per l'impianto nell'utero della donna. Il terzo l'affermazione che i diritti dell'embrione sono equivalenti a quelli delle persone già nate e il quarto riguarda il divieto della fecondazione eterologa . Si tratta come ognuno può vedere di questioni non solo lessicalmente ardue per la maggior parte dei cittadini italiani ma anche «filosoficamente» complesse e moralmente inquietanti. Tant'è vero che le divergenze d'opinione attraversano, com'è invitabile quando c'è in ballo la morale, orizzontalmente tutte e due gli schieramenti politici provocando inedite alleanze e inquietanti convergenze tra posizioni e esponenti politici normalmente tra loro non solo molto lontani ma spesso polemicamente contrapposti. Clamorosa in questo senso è la scelta del leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini non solo di rompere, annunziando di voler recarsi alle urne, il fronte astensionista (e quindi di schierarsi apertamente contro la chiesa cattolica) ma di votare a favore di tre dei quattro quesiti referendari. Il che equivale a una presa di posizione contraria nei confronti di una legge fortemente voluta dal governo di cui è vice presidente del consiglio. Solo una caricaturale semplificazione può presentare lo scontro sul referendum come quello tra il «partito della vita» da un lato e il «partito della scienza e della libertà di ricerca» dall'altro. Se così fosse non ci sarebbe nessuna possibilità di dialogo e di compromesso. In realtà le cose sono molto più complesse. I cattolici sono i primo a sapere che è impossibile materialmente e moralmente inaccettabile pensare di poter bloccare la ricerca scientifica impedendo in tal modo di trovare rimedi e cure per malattie genetiche e degenerative oggi ancora inguaribili. Chi potrebbe a cuor leggero assumere su di sé l'enorme responsabilità di vietare la ricerca precludendo all'umanità la possibilità di trovare rimedi a mali come il Parkinson o l'Alzheimer che affliggono in modo crescente una popolazione nella quale vecchi e anziani tendono, almeno in occidente, a diventare maggioranza? O impedire ogni ricerca sull'embrione col rischio che nascano bambini affetti da gravi patologie? Tuttavia assolutamente giustificati sono anche i timori di quanti, per motivi religiosi o per convincimento etico-filosofico, diffidano della «volontà di potenza» che oggi sembra dominare incontrastata lo sviluppo della tecnica. Sacrosanta è per questo la paura che, se dovesse cadere ogni barriera morale, se venisse meno l'idea stessa di limite e quindi tutto ciò che è tecnicamente possibile diventasse anche eticamente lecito, l'umanità possa imboccare la via senza ritorno di un futuro dominato dagli incubi che popolano i racconti di quel grande scrittore che è stato Phlipp Dick? Chi ci dice che la terribile e sanguinosa utopia che ha sconvolto la prima metà del XX secolo, quella di far nascere per via rivoluzionaria l'uomo nuovo del comunismo, non venga oggi riproposta per via biologica nell'illusione di arrivare «all'uomo oltre l'uomo» ? Ma forse, come spesso accade in Italia, noi si litiga senza accorgerci che molto probabilmente è ormai già troppo tardi. E che in qualche parte del nostro pianeta, come proprio ieri ci hanno fatto sapere i giornali è avvenuto in Corea, è già stato infranto il tabù della clonazione genetica dell'uomo sia pure, come si dice per indorare la pillola, a scopi terapeutici e non riproduttivi. Che questo sia anche moralmente accettabile è tutto un altro discorso. Ma l'uomo è fatto così, come ben sapevano i Greci dell'antichità classica che, non a caso, diedero vita al mito di Prometeo.

Angelo Bolaffi

Fonti governative afghane rassicurano l'Italia. Ottimismo sull'esito dei negoziati. Oggi a Roma una fiaccolata per la Cantoni

«Clementina è viva e sta bene»

Il presidente Ciampi scrive a Karzai: «Apprezzo il suo impegno personale»

KABUL Ieri alle 19, (le 16.30 italiane), quando è scaduto il sesto ultimatum e si sono diffuse voci di un settimo, a Kabul pioveva ed era già buio da un pezzo. Timor Shah ha ripetuto per l'ennesima volta che ucciderà Clementina Cantoni se le sue richieste non verranno accettate ma quando al ministero dell'Interno afghano si chiede di questa nuova tremenda «deadline», rispondono: «Quale ultimatum?».

A una settimana dal rapimento della giovane italiana di Care, sembra di essere ancora all'inizio e oggi in Italia, proprio perchè non cali l'attenzione sul caso, si svolgerà a Roma, nella piazza del Campidoglio. Il governo di Kabul ieri ha convocato una conferenza stampa dai contenuti rassicuranti, ma le indicazioni fornite sono state generiche. Lutfullah Mashall, il loquace portavoce del ministero dell'Interno, è stato insolitamente avaro di informazioni. «Quello che vi possiamo dire - afferma schivando le domande dei giornalisti - è solo che Clementina Cantoni è viva e sta bene, e i contatti coi suoi rapitori proseguono. Stiamo facendo il massimo, tutti insieme, per riportarla in fretta a casa. Siamo ottimisti e fiduciosi che la situazione si risolverà prima possibile».

Lutfullah ha belle parole per la rapita: «Questa azione violenta - dice - ha scioccato l'Afghanistan. Clementina ha dato molto di sè per aiutare questo paese, soprattutto le vedove. È stimata per i suoi sforzi umanitari e amata da tutti». Dunque, aggiunge, «continueremo a fare tutto il possibile. Il governo afghano sta lavorando gomito a gomito con l'ambasciata italiana, le forze della coalizione, le truppe Nato e lo staff di Care International perchè torni presto sana e salva a noi, alla sua amata famiglia e a quelli che lei sta aiutando in Afghanistan».

Inutile fare domande. Nessun particolare sui contatti in corso o comunque nel merito dell'inchiesta. I negoziati non vanno nè avanti nè indietro. Timor Shah (il nome del capobanda non è stato mai citato nel breefing) insisterebbe per la scarcerazione della madre in cambio della liberazione dell'ostaggio, ma sulle modalità non si sarebbe ancora trovato l'accordo. I negoziatori vorrebbero uno scambio contestuale, per evitare sorprese. Il criminale, invece, intenderebbe liberare solo in un secondo momento Clementina Cantoni.

Gli investigatori ribadiscono la necessità di «fare comunque in fretta, prima che all'interno del gruppo di rapitori si possano creare dissidi». Lo stesso Timor Shah, si apprende, potrebbe essere indotto ad alzare la posta chiedendo un forte riscatto per la liberazione di alcuni suoi complici coinvolti in almeno due precedenti sequestri. E continua a seminare zizzania. E ieri il capo dello Stato Ciampi ha inviato un messaggio al presidente della Repubblica Islamica dell'Afghanistan, Hamid Karzai, per esprimere apprezzamento per l'impegno personale a favore della liberazione della volontaria italiana e fiducia nel positivo esito della vicenda. «Lei può immaginare - scrive Ciampi a Karzai - con quanta apprensione seguo la vicenda della giovane Clementina Cantoni, rapita a Kabul nei giorni scorsi, mentre svolgeva una generosa attività umanitaria. Apprezzo il suo personale impegno, anche attraverso l'attività investigativa condotta dalla forze di sicurezza afghane, volto a favorire la liberazione di Clementina Cantoni». «Sono fiducioso - continua il messaggio del capo dello Stato - che Clementina possa essere presto restituita ai suoi cari ed alla sua missione a favore dei deboli e degli emarginati. Nello spirito della tradizionale amicizia e collaborazione tra i nostri due Paesi, Le rivolgo, a nome del popolo italiano, un rinnovato apprezzamento per il suo impegno a favore di questa nostra concittadina che tante benemerenze si è conquistata in Afghanistan».

Le donne afghane sono tornate a chiedere la liberazione di Clementina.

AL ZARQAWI: UCCISO OSTAGGIO USA

Il gruppo di Abu Musab al Zarqawi, la sezione irachena di al Qaida, ha annunciato ieri su un sito Internet di aver ucciso un cittadino americano che era stato preso in ostaggio, corredando le informazioni con fotografie e copie di documenti. I «Fratelli dell' organizzazione al Qaida in Mesopotamia hanno messo le mani su un pilota americano di cui hanno appreso che aveva bombardato molte moschee»», recita il comunicato, secondo il quale, «dopo l'interrogatorio di questo infedele, gli è stato applicato il verdetto divino». Sul sito viene anche mostrata una patente di guida intestata al nome di Neenus Y. Khoshaba, rilasciata in Illinois. Ma non risulta che un americano con quel nome sia scomparso in Iraq.

I precedenti

Le donne italiane sequestrate in Paesi teatro di guerra al terrorismo internazionale

7 SETTEMBRE 2004
A Baghdad sono sequestrate negli uffici della Ong "Un ponte per..."**Simona Pari e Simona Torretta**. Saranno liberate la sera del 28 settembre

4 FEBBRAIO 2005
Giuliana Sgrena, inviata del Manifesto, è rapita a Baghdad. Liberata il 4 marzo grazie alla mediazione del funzionario del Sismi Nicola Calipari. Sulla strada verso l'aeroporto Calipari rimane ucciso dal fuoco amico Usa

ANSA-CENTIMETRI

IN BREVE

Fermato dai soldati israeliani a Nablus

Quindicenne palestinese sorpreso a un check point con una cintura esplosiva

NABLUS Un palestinese di 15 anni è stato sorpreso con una cintura esplosiva addosso al valico cisgiordano di Hawara. I soldati di guardia al check-point si sono insospettiti vedendo il ragazzo che si avvicinava di domenica sera e gli hanno intimato di sollevare la maglietta. Intorno alla vita il giovanissimo kamikaze aveva due tubi riempiti di esplosivo e collegati a una miccia che era pronto ad accendere con un accendino. Il giovane, identificato come Ahmed al-Nadi, originario del campo profughi di Askar, alle porte di Nablus, è stato arrestato e l'ordigno preso in consegna dagli artificieri. Secondo un portavoce dell'esercito è la quattordicesima volta in due mesi che, nonostante la tregua proclamata in febbraio, un minorenne palestinese cerca di far esplodere una bomba o di contrabbandare armi in un posto di blocco israeliano.

Bombe in due cinema di New Delhi: un morto

NEW DELHI Due bombe sono esplose a distanza di 15 minuti l'una dall'altra ieri sera in due cinema di New Delhi facendo un morto e 40 feriti una ventina dei quali gravi, hanno detto la televisione indiana e la polizia. Intorno alle 21 ora locale (17:30 in Italia) la prima bomba è esplosa nella sala del Liberty Cinema nel centro di Delhi mentre la seconda è esplosa nel bagno del Satyam Cinema nel sud della capitale indiana. In entrambi i cinema si stava proiettando un film controverso, Jo Bole So Nihaal, che nella lingua dello stato del Punjab (lo stato del nord ovest dell'India dove c'è la comunità dei Sikh) rappresenta un'invocazione al dio della religione Sikh.

Caso Carriles, Chavez pronto a rompere con gli Usa

CARACAS Se, come tutto indica, gli Stati Uniti decideranno di non estradare l'anticastrista Luis Posada Carriles, il Venezuela potrebbe rompere le relazioni diplomatiche con gli Usa: lo ha annunciato ieri il presidente venezuelano Hugo Chavez. «Tutto ci porta a credere che gli Stati Uniti non abbiano la minima intenzione di estradare Posada - ha detto Chavez - Se non lo faranno entro il termine stipulato, dovremo rivedere integralmente i nostri rapporti diplomatici con gli Usa». Chavez ha anche minacciato di denunciare il governo del presidente americano George W. Bush presso l'Organizzazione degli Stati Americani (Osa), per la sua «protezione ai terroristi».

Cleveland: otto bimbi bruciano vivi in un incendio

WASHINGTON Sembra non doloso l'incendio divampato in una casa di Cleveland, nell'Ohio, che ha ucciso otto bambini e un adulto. La causa del rogo non è stata scoperta ma le indagini iniziali indicano che si è trattato di un incidente. L'incendio si è sviluppato verso le 3 di notte copgliendo nel sonno le undici persone in casa.

La disfatta rosso-verde in Renania Settentrionale-Vestfalia affida il Land ai cristianodemocratici dopo quasi quarant'anni

Crolla l'Spd. Schröder: «Elezioni anticipate»

Mossa a sorpresa del cancelliere che si gioca il tutto per tutto piuttosto di «vivacchiare»

BERLINO I presagi più neri della vigilia si sono avverati tutti in Renania Settentrionale-Vestfalia ieri solo che nessuno infatti si aspettava che il centro del sisma nel Land tedesco alle urne fosse registrato a Berlino anziché a Düsseldorf. La disfatta rosso-verde nel Land - che apre le porte dopo 39 anni di esilio a un governo dell' Unione cristianodemocratica Cdu, in coalizione con i liberali (Fdp) - era stata annunciata ma nessuno immaginava un terremoto di queste dimensioni. Mai prima d'ora le elezioni in un Land hanno provocato ripercussioni di queste dimensioni a livello federale. A farla scoppiare è stato il cancelliere Gerhard Schröder che in un colloquio ieri pomeriggio alle 15 alla cancelleria, tre ore prima della chiusura dei seggi, ha preso la decisione insieme con il leader della Spd federale Franz Müntefering di giocare d'anticipo. In caso di débâcle in Renania Settentrionale-Vestfalia, elezioni legislative anticipate. Possibilmente già in autunno. Quelle regolari avrebbero dovuto tenersi nell'autunno del 2006.

Così facendo Schröder si lancia in una fuga in avanti e si gioca il tutto per tutto. La Germania, ha spiegato in una dichiarazione di pochi minuti letta ieri sera con espressione di pietra in volto, si trova in un profondo processo di trasformazione, fra il difficile superamento dei problemi seguiti all'unificazione e le sfide del 21° secolo. Con l'Agenda 2010 (il piano di riforme del welfare del governo rosso-verde) sono state create le premesse per vincere la sfida, rendere il paese concorrenziale e creare crescita economica. Ma per farlo, ha sottolineato, condizione «irrinunciabile» è la fiducia dei tedeschi: il voto nel Nord Reno-Vestfalia dimostra il contrario, dunque i tedeschi dicano la loro nel voto anticipato. Dal punto di vista di Schröder, prima si tengono le legislative e meglio è. Il suo auspicio, dopo la messa in moto dell'iter istituzionale, è che si tengano «realisticamente» in autunno.

Con la sua mossa a sorpresa, il cancelliere ha inferto un'accelerazione alla drammaturgia politica federale che nessuno si aspettava. La sua riflessione deve essere stata ispirata da un un famoso proverbio tedesco: «Meglio una fine con terrore, che un terrore senza fine». E il calcolo, tenendo conto della mentalità tedesca, non è sicuramente sbagliato. Tirare avanti così fino al 2006 non avrebbe di sicuro corroborato le forze della sua coalizione rosso-verde al fine di renderla in condizione di vincere per un terzo mandato fra 16 mesi.

Di un «governicchio» avrebbe profittato solo l'opposizione Cdu-Csu e Fdp che, assieme, già dispone di una schiacciante maggioranza al Bundesrat, la camera delle regioni da cui il governo dipende per il voto di alcune leggi federali, e ha con oggi occupato a macchia d'olio quasi tutta la cartina della Germania con poche eccezioni come il governo regionale rosso-rosso (Spd e post-comunisti) a Berlino.

Giocando d'attacco Schrö der, oltre che dare sfogo a un suo talento naturale (tutti dicono che ha sempre dato il suo meglio quando è alle strette), è riuscito anche a fare punti di immagine personale e a mettere fretta anche all'opposizione.

La scheda

Dove si è votato

La Repubblica Federale Tedesca è divisa amministrativamente in **16 Länder.** **Ieri si è votato in Nord-Reno-Vestfalia**

Gli elettori

Gli aventi diritto al voto sono **13,3** milioni su una popolazione totale di 18 milioni di abitanti

Nord-Reno-Vestfalia: il governo uscente

ANSA-CENTIMETRI

LA SFIDANTE

Cdu e Csu devono scegliere, ma è scontata Angela Merkel

BERLINO L'Unione cristiano democratica Cdu e l'Unione cristiano sociale bavarese Csu decideranno con ogni probabilità in una riunione congiunta del presidium il 30 maggio chi sarà il prossimo candidato comune per la sfida alla cancelleria. La decisione è giunta dopo che il cancelliere Gerhard Schröder e il leader Spd Franz Müntefering avevano annunciato di voler indire elezioni parlamentari anticipate in autunno. A Berlino viene dato per scontato che l'Unione si accorderà questa volta sul nome della leader Cdu Angela Merkel. Lo sfidante alla cancelleria per le legislative nel 2002 era stato invece Edmund Stoiber.

La decisione di Schrö der di indire elezioni anticipate in autunno, presa ieri pomeriggio ancor prima che chiudessero le urne in Renania Settentrionale-Vestfalia, ma quando la catastrofe per il suo partito era ormai chiara, è stata talmente improvvisa che il presidente tedesco Horst Köhler non è stato preventivamente informato. Lo si è desunto dal fatto che un portavoce della presidenza, alle domande dei giornalisti, si è infatti limitato a rispondere nella serata di ieri: «Kö hler si occuperà del problema se di esso verrà informato».

Angela Merkel

Una bella gaffe perché in Germania il presidente ha un ruolo centrale in caso di elezioni anticipate, dovendo esaminare e risolvere eventuali problemi di natura costituzionale. Per chiamare il popolo alle urne prima della scadenza naturale del mandato, il cancelliere deve chiedere la fiducia al Parlamento in base all'art. 68 della costituzione. Se non la ottiene, il presidente - su proposta del cancelliere - può sciogliere il Bundestag entro 21 giorni.

Nel 1982 - in seguito a un voto di sfiducia costruttiva - vi fu un cambio di maggioranza da Spd-Fdp (cancelliere Helmut Schmidt) a Cdu-Fdp (cancelliere Helmut Kohl), confermato poi da elezioni successive del marzo 1983. Secondo gli esperti costituzionalisti, problemi potrebbero sorgere con la situazione attuale, per cui una coalizione di governo in carica cerca di ottenere elezioni anticipate per poter proseguire nel suo programma di riforme. E di questo probabilmente che il presidente Köhler si dovrà occupare.

IL CASO

Londra: pubblicata sull'Independent on Sunday una ricerca segreta della Monsanto. I ricercatori: «Danni ai reni e alla composizione del sangue»

Allarme: i topi nutriti con il mais transgenico si ammalano

LONDRA Topi da laboratorio nutriti con un tipo di mais geneticamente modificato che potrebbe presto essere piantato in Europa hanno sviluppato gravi anomalie fisiche quali reni più piccoli ed una diversa composizione del sangue. È quanto ha rivelato il domenicale Independent on Sunday, pubblicando i risultati di una ricerca segreta condotta dal gigante della biotecnologia Monsanto, la stessa società che produce il mais Ogm in questione. Secondo il rapporto riservato di 1.139 pagine, le anomalie riscontrate nel gruppo di topi nutriti con il mais transgenico, denominato MON 863, erano assenti nei topi alimentati con mais convenzionale. I risultati della ricerca sollevano pesanti interrogativi sui potenziali rischi di MON 863 per la salute umana. Proprio in questi giorni l'Unione europea sta decidendo se dare il via libera all'importazione in Europa del mais Ogm prodotto da Monsanto. Una prima votazione la scorsa settimana ha respinto l'importazione di MON 863. La Gran Bretagna ed altre nove nazioni europee hanno votato a favore. Il domenicale sottolinea tuttavia che secondo una fonte interna al governo britannico, i ministri ora sarebbero talmente preoccupati dai risultati dello studio che avrebbero chiesto a Monsanto ulteriori informazioni.

I dettagli della ricerca sui topi fanno parte di un rapporto su MON 863 che Monsanto si rifiuta di rendere pubblico in quanto contiene «informazioni riservate che potrebbero essere utili alla concorrenza». Un portavoce della società ieri ha dichiarato: «Se qualcuno di questi oppositori della biotecnologia aveva dubbi sulla credibilità delle nostre ricerche, avrebbe dovuto sollevare il problema agli organismi regolatori in precedenza. Dopo tutto, MON 863 non è nuovo ed è stato decretato sicuro quanto il mais convenzionale da nove autorità internazionali dal 2003». Lo studio sui topi evidenzia tuttavia la necessità di condurre ulteriori ricerche sull'impatto a lungo termine del mais Ogm sulla salute. Secondo alcuni esperti interpellati da Independent on Sunday infatti, i cambiamenti nella composizione del sangue dei roditori potrebbero indicare che il loro sistema immunitario sia stato danneggiato o che abbia messo in atto un meccanismo di risposta ad una malattia.

Un topo da laboratorio.

Michael Antoniu, esperto di genetica molecolare del Guy's Hospital Medical School, ha definito i risultati dello studio «estremamente preoccupanti dal punto di vista medico», aggiungendo di essere «esterrefatto dal numero di differenze significative riscontrate» nei topi nutriti con MON 863.Vyvyan Howard, docente di anatomia umana e biologia molecolare presso l'Università di Liverpool ha chiesto che l'intero studio condotto da Monsanto venga reso pubblico.

Le anomalie riscontrate nei roditori alimentati con il mais trangenico richiamano alla memoria un simile esperimento condotto sette anni fa dal ricercatore britannico Arpad Pusztai su topi nutriti con patate Ogm. Anche Pusztai aveva riscontrato nei topi marcate differenze riguardanti il loro sistema immunitario e la crescita dei loro organi. A causa della sua ricerca Pusztai era stato oggetto di violente critiche da parte di grandi associazioni scientifiche britanniche e dello stesso governo. Il ricercatore era stato costretto ad abbandonare il suo posto presso il Rowett research institute (Rri) di Aberdeen dove aveva lavorato per 36 anni ed il materiale riguardante il suo studio era stato confiscato .

Tragica fine di Giorgio Lardinelli, ingegnere aeronautico udinese di 78 anni, nella Bassa vicino a Precenicco

Precipita ultraleggero: un morto in Friuli

Il pilota era esperto ma non è riuscito a evitare lo schianto da 30 metri d'altezza

PRECENICCO Forse aveva già capito, esperto com'era di aeronautica, che qualcosa in quel decollo dall'aviosuperficie di Piancada, a Palazzolo dello Stella, non andava. Era appena partito, attorno alle 16, a bordo del suo ultraleggero sperimentale, un prototipo al suo primo volo di collaudo, dall'aviosuperficie B. De Candido, a Casali Bronzan, che frequentava assiduamente, e stava sorvolando acquisendo via via quota, il vicino Bosco Bando, un'area di bosco demaniale passata alla proprietà del Comune, nel territorio di Precenicco. Aveva percorso circa 500 metri in linea d'aria, quando quello che doveva essere un test del tutto «ordinario» considerata la sua veterana esperienza, s'è trasformato all'improvviso in un inferno.

Giorgio Lardinelli, 78 anni, residente a Udine, in via Divisione Julia 12, ingegnere meccanico con specializzazione in aeronautica, ex professore all'Istituto tecnico industriale «Malignani» di Udine ora in pensione, è tragicamente morto con la sua grande passione. Lo schianto è stato terribile, da una trentina di metri d'altezza. Con quell'ultraleggero costruito con le proprie mani, il pilota di origini veneziane, è letteralmente precipitato «a picco», quasi «conficcandosi» nel terreno. L'uomo pare avesse tentato in extremis di allontanarsi dalla boscaglia sottostante, ma non ha fatto neppure in tempo: è finito inghiottito dentro la radura, laddove la boscaglia si dirada per aprirsi alla campagna. Il botto tremendo, una fiammata e l'incendio: davanti agli occhi delle forze di soccorso e dell'ordine la scena che si stagliava era quella di un velivolo spezzato in due e annerito. Uno scheletro che di visibile aveva solo le ali e la coda. Giorgio Lardinelli è stato investito parzialmente dalle fiamme. La morte è presumibilmente avvenuta sul colpo.

Un testimone, residente in una vicina abitazione che costeggia la campagna, ha visto piombare l'ultraleggero e ha dato l'allarme.

I resti dell'ultraleggero pilotato dall'ingegner Giorgio Lardinelli, precipitato in un bosco della Bassa Friulana.

Ha raggiunto subito il bosco, ma purtroppo per l'esperto pilota non c'era più nulla da fare. Solo devastazione e un corpo esanime. I vigili del fuoco sono giunti in gran spiegamento da Cervignano con l'ausilio dei colleghi volontari di Latisana. Hanno dovuto lavorare a lungo per disboscare l'area e farsi largo dentro la radura ricavando un corridoio di una ventina di metri utile a «far scivolare» il velivolo all'esterno. Il sindaco di Precenicco, Giuseppe Napoli, giunto sul posto non appena appresa la tragedia, oltre ad aver autorizzato immediatamente le operazioni di disboscamento, ha convolto persino un cittadino per fornire un escavatore necessario a trasferire l'ultraleggero. Mobilitazione anche tra le forze dell'ordine: i carabinieri della Compagnia di Latisana, con la stazione dei militi di Palazzolo, ma anche gli agenti della Questura di Udine. Pare pure che si sia mosso qualcuno da Roma. L'uomo era un vero e proprio personaggio: un esperto in materia, combattente paracadutista della Repubblica di Salò. Il medico legale, Lorenzo Desinan, non ha potuto far altro che constare il decesso, prima del trasferimento della salma all'ospedale di Latisana per la successiva ispezione esterna.

Il velivolo è stato posto sotto sequestro, mentre nell'aviosuperficie è stata sospesa l'attività di volo. Una giornata febbrile, nel tentare prima di riconoscere la vittima: a Piancada, del resto, era noto e non è stato difficile giungere all'identificazione. L'uomo era un'assiduo frequentatore dell'aviostazione. Ieri aveva pranzato nel vicino ristorante (c'è anche una scuola di volo, il Club Alistella, con tanto di hangar e velivoli a disposizione) prima di prepararsi al decollo. Riserbo e rispetto per quel pilota veterano, a Piancada. E il febbrile lavoro di recupero del velivolo con l'accortezza di non pregiudicare le prove. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Udine, Giancarlo Buonocore. Al vaglio le circostanze del tragico evento ma anche le procedure che regolano l'attività di volo. Ieri tuttavia gli inquirenti chiarivano come i velivoli operanti su aviosuperfici non richiedono specifiche autorizzazioni. Sono mezzi con motore omologabili a fronte di precise verifiche tecniche, a cui segue la relativa immatricolazione.

Laura Borsani

UNA VITA PER IL VOLO

UDINE Una vita costellata di passione, capacità professionale e caratterizzata da una grande dinamicità. Un «mostro» in fatto di aeronautica. Giorgio Lardinelli, 78 anni, residente a Udine in via Divisione Julia 12 (aveva anche un'abitazione a Venezia, vicino alla casa di Goldoni), s'era laureato a Pisa nel 1967. Aveva vissuto in prima linea durante la Seconda guerra mondiale, come paracadutista, e l'8 settembre aveva optato per la Repubblica di Salò. Fu anche collaudatore di paracadute: durante un lancio si spezzò entrambe le gambe, ma si riprese perfettamente. Si cimentò pure in lanci acrobatici.

Nella sua variegata e intensa attività c'è posto anche per l'insegnamento: docente di aerotecnica fino al 1998 all'Istituto tecnico «Malignani» di Udine, negli ultimi anni aveva anche costruito assieme ai suoi allievi un ultraleggero «anfibio», capace di decollare da terra e dalle superfici d'acqua. Una persona cordiale e amabile, rigorosamente single e decisamente dinamico tanto da dimostrare meno anni rispetto alla sua età. Un'intraprendenza e una passione per gli aeroplani che lo avevano accompagnato anche in quiescenza: spesso infatti Giorgio Lardinelli si offriva di tenere lezioni all'Iti Malignani. Recentemente teneva anche conferenze dedicate agli elicotteri. Nel suo «back-ground» rientra infine la passione per la storia, autore di libri e pubblicazioni.

L'INCHIESTA

Accusati dell'omicidio dei fratelli Mattei

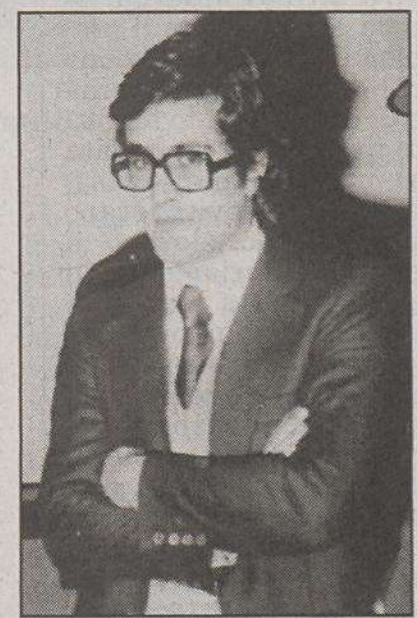
La strage di Primavalle: rogatorie per Grillo e Lollo in Brasile e Nicaragua

ROMA Achille Lollo e Manlio Grillo potrebbero essere ascoltati già entro l'estate dai pm di Roma, Franco Ionta e Pietro Saviotti, sul rogo di Primavalle, che costò la vita ai fratelli Mattei, il 16 settmbre 1973. La procura di Roma ha infatti avanzato richiesta di rogatoria per ascoltare i due, coinvolti nella strage e condannati a 18 anni, la cui pena è ormai estinta. La richiesta è stata avanzata dopo che Achille Lollo, in un'intervista al Corriere della Sera, ha parlato del coinvolgimento di alre tre persone nel rogo.

A dare l'annuncio della richiesta di rogatoria è il parlamentare di An, Enzo Fragalà, che spiega: «La procura di Roma aveva già avanzato una domanda di rogatoria al Brasile per ascoltare Lollo che, a distanza di trent'anni, aveva coinvolto altre persone nella vicenda. La rogatoria presentava però dei difetti formali e secondo il codice di procedura penale brasiliano rischiava di non venire accolta, ho quindi chiesto che il ministro della giustizia la riproponesse attraverso il ministero degli esteri, in modo da consentire ai pubblici ministeri di poter andare a Rio de Janeiro. Sulla base di questa nuova domanda è possibile non solo che entro l'estate la rogatoria venga accolta ma che sia anche espletata», con l'interrogatorio di Lollo e Grillo.

Foto d'archivio di Lollo.

Ma i pm romani sono alle prese con altri casi che riemergono dal passato: Pino Pelosi, unico condannato per il delitto di Pierpaolo Pasolini - nove anni confermati dalla Cassazione -, in un'intervista alla Rai ha accusato tre sconosciuti con accento meridionale intenzionati a dare soltanto una lezione a uno «sporco comunista». Anche qui scontro di dichiarazioni: il regista Sergio Citti ha riferito sulla stampa di Pelosi usato come esca da chi ricattava l'intellettuale con le «pizze» di Salò rubate a Cinecittà.

Si indaga ancora, inoltre, sull'attentato al Papa, sulla scomparsa di Manuela Orlandi e, arrivando agli anni Novanta, sul delitto di via Poma. Così come si fanno tuttora accertamenti per scovare Andrea Ghira, che un mese prima del delitto di Pasolini, firmò il massacro del Circeo, facendo perdere subito dopo ogni sua traccia.

A fuoco un hotel sull'Appennino: 10 persone intossicate

Incendio in un albergo: soffocate due donne

REGGIO EMILIA Strage sfiorata ieri sera per un incendio divampato all'interno di un albergo nell'Appennino Tosco-emiliano. Il bilancio finale del rogo dell'hotel «Carpinete» a Carpineti, località montana in provincia di Reggio Emilia è comunque pesante: due morti e dieci intossicati, non in pericolo di vita.

Hanno perso la vita Maurizia Marchesi, 33 anni non ancora compiuti, operatrice assistenziale di Carpineti, e Margherita Uriatti, 75 anni pensionata, ospite dell' albergo.

Le fiamme si sono sviluppate improvvisamente poco dopo le 20, per cause da accertare, al terzo piano, ma è stato il fumo ad uccidere e a causare le intossicazioni.

Tra le dieci persone ricoverate nell'ospedale di Castelnovo nei Monti (per alcune sarà forse necessario il trasferimento nella camera iperbarica dell'ospedale di Fidenza, struttura più attrezzata per le emergenze), due marescialli dei carabinieri, Raffaele Mancino, comandante della stazione del paese, e il suo vice Fabrizio Macri.

Fuori servizio, sono intervenuti tra i primi e hanno portato in salvo alcuni ospiti dell'albergo ma hanno poi dovuto essere soccorsi a loro volta. Per più di un'ora si è temuto che il numero delle vittime fosse più alto perchè alcuni dei clienti dell'hotel non erano stati rintracciati, ma dopo le 23 si è appurato che non c'erano dispersi.

Al pianterreno dell'albergo, che ospita diverse persone anziane, ci sono un bar ed una pizzeria e dunque sono state molte le persone coinvolte nell'incendio: alcune sono riuscite ad uscire subito, altre, in preda a panico o per sfuggire al fumo che aveva invaso tutti locali sono salite sul tetto da dove sono state recuperate dai vigili del fuoco.

Prima di mezzanotte le fiamme sono state completamente domate e i vigili del fuoco sono rimasti al lavoro per mettere la struttura in sicurezza.

È possibile che Maurizia Marchesi sia morta soffocata dal fumo mentre tentava di portare in salvo qualcuno degli anziani ospiti dell'albergo.

Una Bmw 520 condotta dall'uomo si è schiantata sulla A 28: immediato il decesso dei ragazzi, gravemente ferita una terza giovane

Tragedia all'alba: auto fuori strada, due vittime

Una studentessa pordenonese di 24 anni, e un pasticciere di Cordenons di 26

FIUME VENETO Notte finita in tragedia, quella tra sabato e ieri, sulle strade del Pordenonese: in un incidente verificatosi a Cimpello di Fiume Veneto lungo la A28 hanno perso la vita due giovani. Si tratta di Tania Mazzer, 24 anni, di Pordenone, studentessa, residente con i genitori in viale Treviso 3, e di Gianluca Traverso, 26 anni, pasticciere, originario di Teglio Veneto, residente a Cordenons. Nell'auto viaggiava una terza persona, M.S., 24 anni, di Azzano Decimo: portata in ambulanza all'ospedale di Pordenone, le sono state riscontrate ferite gravi, ma non tali da metterla in pericolo di vita. L'incidente - una fuoriuscita autonoma di strada - è successo poco prima dell'alba di ieri lungo la A28 in direzione Portogruaro - Pordenone, giusto all'altezza dello svincolo di Cimpello di Fiume Veneto. Erano circa le 5.10, lungo la corsia Nord il traffico era scarso. Tra le poche vetture in movimento, la Bmw 520 condotta da Gianluca Traverso, 26 anni compiuti il 26 marzo scorso, originario di Teglio Veneto e residente a Cordenons, dove faceva il pasticciere nel forno del padre. Al suo fianco si trovava l'amica M.S., 24 anni, di Azzano Decimo, mentre sul sedile posteriore, seduta dietro il conducente, c'era Tania Mazzer, 24 anni, studentessa di Pordenone.

La Bmw schiantata contro la cuspide sulla A 28.

Reduci da una serata con gli amici trascorsa al mare, i tre giovani avevano ormai compiuto il grosso del viaggio di ritorno. Ma a pochi chilometri da casa l'incidente: giunta all'altezza di Cimpello di Fiume Veneto, la Bmw è andata a schiantarsi contro la cuspide che separa il rettilineo autostradale dallo svincolo di uscita. L'impatto è stato tremendo. Per i tre occupanti la vettura si è trasformata in una trappola: Gianluca Traverso e Tania Mazzer sono deceduti all'istante; l'altra ragazza è invece rimasta ferita in modo serio, ma non gravissimo. Chiamati da un automobilista che aveva assistito al tragico schianto, in pochi minuti sul posto sono arrivati sanitari del 118, vigili del fuoco e la pattuglia della Polstrada di Pordenone che effettua servizio in autostrada. La ragazza ferita è stata estratta dall'abitacolo e portata in ambulanza all'ospedale di Pordenone, dove è stata accolta con riserva di prognosi. Illuminata ormai a giorno, la A28 ha quindi mostrato la tragedia in tutta la sua portata: ottenuto il nulla osta dal magistrato di turno, sostituto procuratore Federico Facchin, le salme sono state rimosse e composte nella camera mortuaria del "Santa Maria degli Angeli". La Polstrada ha effettuato tutti i rilievi del caso: la causa più probabile dello schianto contro la cuspide potrebbe essere il colpo di sonno. Sull'asfalto non ci sarebbero state, infatti, tracce di frenata o di sbandata. La conferma arriverà comunque solo dopo ulteriori accertamenti, che saranno compiuti anche sull'auto, posta sotto sequestro.

Manuela Boschian

Tania Mazzer

Gianluca Traverso

IL GIALLO

La famiglia di Mirko Magni difende la madre del piccolo. Ingaggiato un avvocato mentre la procura segue anche la pista indicata dalla donna

Parenti del bimbo annegato: «Sappiamo la verità»

COMO «Abbiamo le prove per smontare pezzo dopo pezzo il vostro lavoro di cinque giorni nel corso dei quali non avete fatto altro che alludere a cose terribili. Noi abbiamo la verità. Voi brancolate nel buio e continuate a brancolare». Così risponde uno dei parenti dei coniugi Cristian Magni e Maria Patrizio al giornalista che chiede commenti su quanto accaduto mercoledì scorso a Valaperta di Casatenovo. Da subito i famigliari dei due coniugi hanno sostenuto la tesi della mamma di Mirko, morto annegato in circostante tutt'altro che chiare anche se la Procura indaga per omicidio e tentata rapina.

Ipotizzare questo secondo reato potrebbe significare che gli inquirenti siano propensi a credere alle parole della mamma (ovvero l'aggressione ai suoi danni e che ha avuto la tragica conseguenza dell'annegamento del piccino di cinque mesi). Ma è solo pura interpretazione, visto che gli stessi carabinieri con una nota ufficiale diramata nel pomeriggio di ieri hanno ribadito che «le indagini sulla morte del piccolo Magni Mirko continuano ad essere condotte dal Comando Provinciale di Lecco - in stretto coordinamento con la locale Procura della Repubblica - su tutti i fronti al fine di non tralasciare qualunque ipotesi investigativa». Ovvero non si trascura nulla, si indaga a 360 gradi. Ma i famigliari dei due coniugi casatesi, che hanno annunciato l'intenzione di affidarsi ad un avvocato «per tutelarci dall'infamia che a badilate ci è arrivata addosso», continuano ad incontrarsi e nelle loro riunioni non si parla d'altro di quanto è accaduto. «State brancolando avrete da noi la verità. In queste quattro mura abbiamo la verità. Stiamo vagliando, poi decideremo quando rilasciare le nostre verità. Domani come tra una settimana. Se ci capite vi ringraziamo perchè siete esseri umani anche voi. Se noi non rispondiamo non è per maleducazione. Siamo una famiglia di lavoratori, molto educati e questo non ce lo toglierà nessuno. Ora lasciateci in pace. Vi faremo fare il Vostro lavoro ma con la verità».

Ieri intanto a Casatenovo si è tenuta una giornata di preghiera per Mirko. Una giornata che si è aperta con la Messa nella parrocchia di San Carlo a Valaperta, la frazione di Casatenovo dove abita la famiglia di Mirko e che si è conclusa con un'altra Messa celebrata dall'arcivescovo di Milano, il cardinale Dionigi Tettamanzi, venuto a Casatenovo per festeggiare il centenario della chiesa di San Giorgio. Tettamanzi non ha voluto fare alcun riferimento diretto alla tragedia, ma nella sua richiesta di portare il suo saluto a chi vive nel dolore era difficile non leggere un riferimento alla famiglia del bambino ucciso.

IN BREVE

Inclina la targa per ingannare l'autovelox: multa

SAVONA Per sfuggire all'autovelox della polizia stradale un quarantenne cuneese aveva collegato un cavo d'acciaio alla targa della sua moto per alzarla dopo il posto di controllo fisso. Una stratagemma che però non è servito al motociclista piemontese che è stato bloccato e multato dagli agenti della Stradale di Savona sulla provinciale 29 del Colle di Cadibona, la strada che collega la Riviera al basso Piemonte. Oltre 200 le moto controllate dalla stradale che ha intensificato i controlli.

Ela Weber a Capri: spariti gioielli per 100 mila euro

NAPOLI Ela Weber, la soubrette tedesca in vacanza a Capri da alcuni giorni, ha denunciato alla polizia la scomparsa di un portagioie contenente valori per circa 100.000 euro. L'attrice non ha avanzato l'ipotesi di furto non essendo in grado di ricordare dove avesse riposto il prezioso portagioie e non potendo escludere di averlo smarrito. Per questo motivo la polizia ha avviato le ricerche accogliendo la denuncia per scomparsa e non ipotizzando il reato di furto. La soubrette è comunque partita in serata per tornare a Roma.

Pirata della strada uccide ragazzo Preso e arrestato

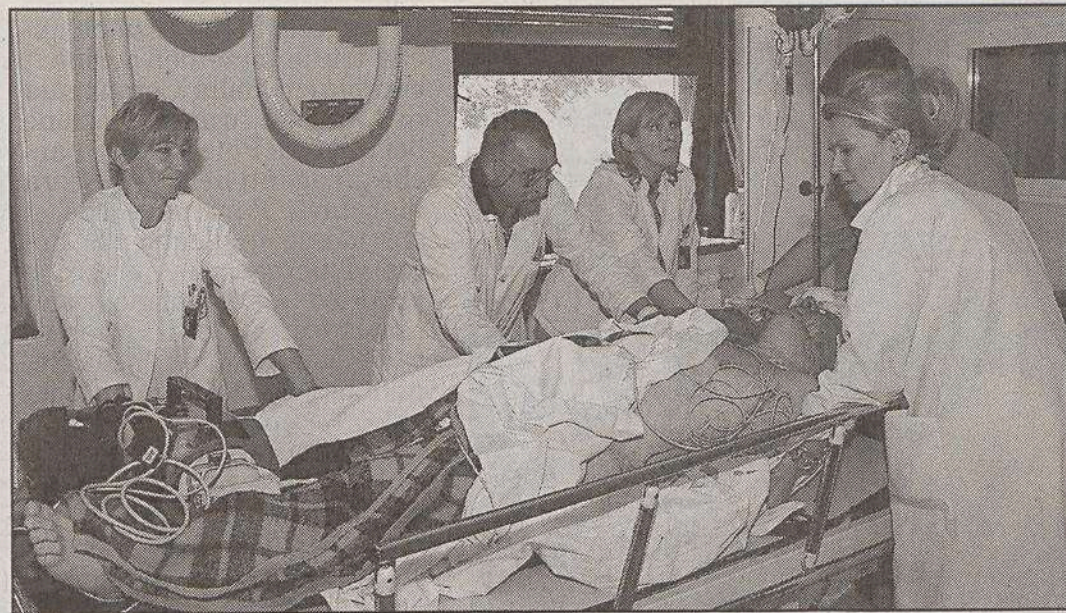
BRESCIA Un altro incidente mortale, con un pirata della strada: un quindicenne travolto mentre, in sella a un ciclomotore, va a una festa; l'investitore che fugge, viene rintracciato e denunciato, a piede libero. Un dramma racchiuso in poche ore, nella serata di sabato, a Nuvolera, comune a pochi chilometri da Brescia. La vittima è un giovane di Prevalle, il pirata un immigrato ghanese di 30 anni, in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Nuovo gravissimo episodio di violenza nella località della riviera. Rubati gioielli in oro e filigrana per 6700 euro

Abbazia: orefice rapinato, è in coma

L'uomo che era solo in negozio è stato aggredito da uno o più malviventi

ABBAZIA Massacrato di botte e rapinato. È in coma all'ospedale fiumano di Susak l'orefice Mark Sokoli, 58 anni, brutalmente picchiato e derubato sabato mattina (ma se n'è avuta notizia ieri) nel suo negozio situato nel pieno centro della località rivierasca. Con questo gravissimo fatto di sangue, salgono a tre gli episodi di violenza accaduti negli ultimi due mesi e mezzo nella «Perla del Quarnero». Ricordiamoli brevemente: la prima vittima è stata Bruna Falezza, una turista veronese, aggredita e derubata di fronte all'albergo Imperial (spirerà giorni dopo all'ospedale di Susak), mentre di recente è stata rapinata una coppia di anziani villeggianti israeliani.

Mark Sokoli all'ospedale di Susak. Come si vede l'uomo è stato letteralmente massacrato di botte da uno o più rapinatori che lo hanno aggredito nella sua oreficeria di Abbazia.

Sabato è stata la volta di un uomo molto apprezzato per la sua bravura nel lavoro e le sue doti umane. Mark Sokoli era solo nel suo negozio quando, intorno alle 10 del mattino, è stato aggredito da uno o più sconosciuti e colpito con forza per diverse volte al capo. È probabile che abbia opposto resistenza, perciò è stato selvaggiamente percosso e rapinato. Comunque una ricostruzione dell'accaduto è per il momento difficile viste le gravissime condizioni della vittima che non è in grado di essere interrogato. Il bottino (gioielli in oro e oggetti in filigrana) ammonta a circa 50 mila kune, sui 6700 euro. Dopo il colpo, il rapinatore o i rapinatori si sono dileguati e almeno fino a ieri sera - e nonostante la vasta operazione della polizia quarnerina - non erano stati ancora catturati.

L'orefice è stato casualmente trovato da un amico, giunto nel negozio, il quale ha subito avvertito forze dell'ordine e Pronto soccorso. Sokoli, il volto una maschera di sangue, era cosciente ed è stato trasportato all' ospedale di Susak, dove si è avuto un immediato intervento chirurgico per le fratture multiple della scatola cranica e un'emorragia cerebrale. Come già detto, l'orefice è in stato di coma e i medici stanno lottando per mantenerlo in vita. L'ennesimo episodio di grave violenza in una località finora tranquilla e apprezzata per la sua sicurezza fa crescere la domanda di maggiori controlli di polizia già rivolta alle autorità dal sindaco abbaziano.

a.m.

La piccola oreficeria di Sokoli nel centro di Abbazia.

Confine tra Croazia e Slovenia: Juri propone l'arbitrato

CAPODISTRIA Il deputato ed ex sindaco del capoluogo costiero Aurelio Juri torna a proporre il ricorso all'arbitrato internazionale per risolvere il problema della definizione del confine tra Slovenia e Croazia. Juri lo ha fatto in una lettera inviata al premier Janez Janša, nella quale invita il capo del governo sloveno a prendere seriamente in esame questa ipotesi in vista della riunione congiunta dei governi dei due Paesi in programma a giugno a Zagabria. Secondo Juri, l'impossibilità di arrivare a un accordo è una realtà ormai più che assodata e «insistere a dire che l'arbitrato rappresenta soltanto l'ultima istanza non fa altro che prolungare l'agonia». Laddove non sono definiti i confini della sovranità e della giurisdizione si rischiano incidenti ancora più gravi di quanti avvenuti finora, è convinto Juri. L'ex sindaco di Capodistria si è detto soddisfatto dei recenti colloqui tra i premier Janša e Sanader come pure dell'annunciato impegno dei due Paesi ad astenersi dal provocare incidenti, ma ha espresso pure il dubbio che questo accordo darà migliori risultati dei precedenti accordi in questa direzione.

c.p.

Difficili le trattative per formare una nuova maggioranza dopo le elezioni del 15 maggio, si profila una grande alleanza anti-regionalisti

Comune di Umago, tutti contro la Dieta istriana

KUTINA

L'Università popolare di Trieste, l'Unione Italiana e la locale Comunità degli italiani, con il contributo del Friuli Venezia Giulia organizzano per questa sera alle 20 uno spettacolo di musica tzigana e tango: virtuosismi sonori e coreografici. Nella sede delsodalizio a Kutina in Slavonia si esibiranno Roberto Daris, fisarmonica, Alessandro Simonetto, violino, fisarmonica e percussioni, Arianna Starace e Franco Giombetti, ballerini di tango argentino. Musica tzigana e tango, due generi artistici molto distanti geograficamente ma tanto vicini per la comune matrice di passionalità. La prima parte della serata sarà dedicata ai virtuosismi zingareschi, da Brahms a Dinicu, da Monti al jazz manouche del duo Reinhardt-Grappelli. La seconda parte della serata lascerà spazio invece ai ritmi argentini, di tango, milonga e vals, percorrendo autori come Piazzolla, Gardel, Pugliese e Rovira con il prezioso arricchimento coreografico della coppia di ballerini.

Floriana Bassanese

UMAGO La Dieta democratica istriana sta incontrando un percorso in salita nel tentativo di formare una maggioranza in grado di governare il comune di Umago dopo le elezioni amministrative del 15 maggio scorso. Innanzitutto va detto che l'urna ha decretato la fine dell'incontrastato dominio politico del partito delle tre caprette, che, per per rimanere in sella, dovrà trovare almeno due alleati. Infatti i sette seggi conquistati più i due dei socialdemocratici, gli alleati consolidati e fidati, non bastano tenuto conto che il consiglio è formato da 19 membri. Ci vuole dunque un terzo partner da individuare tra la Lista di Vili Saina (2 seggi), la Lista di Villi Bassanese (4 seggi), il Partito dei pensionati (2 seggi) e l'Hdz (2 seggi).

La possibilità di un'alleanza con il partito guidato, a livello nazionale, dal premier Sanader andrebbe subito scartata. Il caso Caroiba, di cui abbiamo scritto ieri su questa pagina, è emblemativo, i vertici regionalisti sono infatti spaccati tra i più possibilisti, come il leader Ivan Nino Jakovcic, e i puri e duri come il deputato al Sabor e vice presidente del partito Damir Kaijn che non ne vuol sentir neanche parlare. Nonostante tutto ciò a Umago, i due consiglieri dell'Hdz Mato Vidovic e Jurica Siljeg si dicono disponibili a trattare anche con la Ddi «ferma restando – dicono – la compatibilità dei programmi». Anche qui come del resto a Pola c'è però la possibilità che tutti gli altri uniscano le forze e spingano i regionalisti all'opposizione. Un'eventualità da non scartare anche per il fatto che le liste indipendenti sono sorte come reazione alla politica della Dieta a Umago. Ciò che è sicuro è che il comune non avrà più il sindaco italiano. Quello uscente, Floriana Bassanese Radin, era stata relegata al secondo posto della lista della Ddi, scavalcata da Vlado Kraljevic per il quale si tratterebbe di un ritorno sulla poltrona più prestigiosa della città. Si dice che la Bassanese Radin sarebbe stata punita per le sue posizioni troppo rigide intese a contenere l'espansione edilizia che ha già superato il punto di saturazione. Ed è forse questa una delle chiavi di lettura del calo di popolarità della Ddi, ossia gli umaghesi sarebbero stufi di annusare ogni giorno catrame e cemento.

p.r.

Sviluppo turistico in Quarnero: da trovare 2,4 miliardi di euro

FIUME Secondo le proiezioni contenute nel master plan dello sviluppo turistico dell'area quarnerino-liburnica, nei prossimi dieci anni nell'industria dell'ospitalità dovrebbero riversarsi investimenti per circa 2,4 miliardi di euro: cifra che include pure gli stanziamenti nelle infrastrutture pubbliche e nelle attività collaterali o accessorie. Per quanto attiene ai soli impianti alberghieri, l'infusione di capitali dovrebbe ammontare a 1,4 miliardi di euro.

A redigere il master plan dello sviluppo turistico della regione di Fiume fino al 2015 sono stati gli esperti della Facoltà di management turistico-alberghiero di Abbazia, dietro incarico dell'amministrazione regionale. Nel vademecum dell'evoluzione turistica quarnerina viene tuttavia posto l'accento non solo sull'espansione di strutture ricettive e attività connesse, ma anche su una lievitazione generale del livello qualitativo dell'offerta. In parole povere, alberghi e servizi migliori. Principi ai quali si attiene anche la vicina Istria che recentemente ha approvato il proprio master plan turistico. Ma c'è un problema che denunciano gli esperti, sia pure tra le righe, è necessario fare attenzione alla salvaguardia del territorio ed evitare l'eccessiva cementificazione.

Qualora i presupposti del master plan dovessero avverarsi, entro il 2015 la regione di Fiume (che include la Riviera abbaziana, le isole di Cherso, Veglia e Lussino e la Riviera di Crikvenica) dovrebbe poter toccare sui 14 milioni e mezzo di presenze turistiche all'anno, con un incremento di circa il 45 per cento rispetto al livello attuale.

f.r.

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	0,0042	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	0,1361	Euro
Benzina super			
CROAZIA			
Kune/litro 7,83	=	1,07	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/litro 224,70	=	0,94	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro 7,30	=	0,99	€/litro
Diesel			
SLOVENIA			
Talleri/litro 216,00	=	0,99	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Un coro di critiche ha accolto la proposta di legge del ministro della Salute Andrej Brucan

Slovenia, calano le tutele sanitarie

Ridotte indennità di malattia, infortuni, maternità e assistenza

CAPODISTRIA Indennità di malattia ridotte, congedi per assistere i figli pagati meno, penalità aggiuntive per chi si infortuna in «attività a rischio»: il governo sloveno sta preparando un'autentica offensiva contro l'assenteismo sul luogo di lavoro e, per cominciare, intende far pagar caro tutte le assenze. Le nuove misure sono state presentate dal ministro della salute Andrej Brucan e hanno già sollevato numerose polemiche, per cui il governo ha deciso di sottoporle a dibattito pubblico prima di presentarle in Parlamento. Il fenomeno dell'assenteismo in Slovenia, così come nel resto d'Europa, è serio e provoca danni notevoli all'economia del Paese. Nel 2003, per fare un esempio, per malattia in Slovenia è andato perso il 4,65 per cento delle giornate lavorative: come dire che non si sono presentate al lavoro 35.000 persone.

La principale novità riguarda una riduzione generale dell'indennità di malattia. Finora, l'assenza per infortunio o per malattia veniva coperta al 90 per cento, quella per infortunio fuori dal lavoro all'80 per cento dello stipendio. Con le modifiche alla legge, l'assenza per malattia sara' risarcita al 70 per cento, e sarà ridotta al 50 per cento per infortuni rimediati nel traffico o nella pratica di sport estremi. Quali attività saranno considerate estreme o «a rischio», lo deciderà il ministero in un secondo tempo.

In seguito alle numerose critiche avanzate, il ministro Brucan ha annunciato che è stata ritirata la proposta di non pagare il primo giorno di congedo per assistere i famigliari malati. Saranno però inasprite le limitazioni della durata delle assenze per malattia: non più di un anno, con interruzioni fino a 15 mesi, in casi eccezionali fino a 18. La proposta di modifica prevede inoltre controlli più severi delle assenze per malattia. Si calcola che il 18 per cento di queste assenze siano in realtà ingiustificate. Questo nuovo rigore sarà bilanciato, secondo Brucan, da un rafforzamento della tutela per le fasce di popolazione socialmente più deboli: disoccupati e lavoratori con salari minimi.

Le prime reazioni ai provvedimenti annunciati dal ministro Brucan sono state durissime. Si è fatto sentire, tra gli altri, l'ex ministro della salute Dušan Keber, per il quale tutte queste misure sono indirizzate ad aumentare la partecipazione dei cittadini alle spese della tutela sanitaria e avranno come conseguenza un aumento delle differenze tra chi potrà permettersi un certo tipo di cure e chi invece non potrà farlo. L'unica cosa certa è che, in prospettiva, come ha spiegato del resto lo stesso Brucan, ogni singolo cittadino dovrà assumersi maggiori responsabilità per la propria salute.

c.p.

È nato sulla rete il nuovo forum di discussione «Tera de confin» che respinge tutte le pulsioni nazionalistiche

Esuli e rimasti riuniti da Internet

E alla fine della settimana si svolgerà ad Albona il quinto raduno della Mailing List Histria

ALBONA Si terrà il prossimo fine settimana (28 e 29 maggio) nella località istriana il quinto raduno di Mailing List Histria nella sede della Comunità degli italiani «Giuseppina Martinuzzi» in via J. Rakovac 4. Questo il programma dei lavori. Sabato 28, ore 16, saluto della presidente del sodalizio albonese Nagua Giurici, cui seguirà la relazione del coordinatore di ML Histria, Axel Famiglini, sulle iniziative compiute lo scorso anno. Interventi dei membri dell'associazione. Alle 16.30 interventi degli ospiti, mentre alle 18.30 comincerà il dibattito sui progetti in corso e sulle proposte per il prossimo anno. Alle 19.30 ospiti e soci sono invitati a un appuntamento musicale con Alessandro Boris Amisich e Mario Fragiacomo. Il primo presenterà una serie di musiche barocche eseguite alla chitarra; di tutt'altro genere la seconda parte del concerto affidata a Mario Fragiacomo che al flicorno e con congegni elettronici rivisiterà in chiave jazz i brani più significativi della tradizione popolare istro-veneta. Alle 20.30 cena sociale. Domenica il preogramma, con inizio alle 10, prevede le premiazioni del concorso letterario ML Histria riservato agli studenti delle scuole italiane di Croazia e Slovenia. Dopo la presentazione delle finalità del concorso da parte del presidente della giuria Gianclaudio de Angelini, verranno eseguite le premiazioni,

TRIESTE È nato in Internet un nuovo gruppo di discussione di cui fanno parte anche parecchi esuli. «Tera de confin» è un forum dedicato alla cultura delle zone del confine orientale d'Italia e delle sponde dell'Adriatico, (Friuli, Venezia Giulia, Istria, Quarnero e Dalmazia fino allo Jonio) cioè di quei territori in cui i mondi latino, slavo e tedesco giungono a contatto. Come si rileva nel manifesto programmatico del gruppo, vengono respinte, sottolineandone la negatività, le istanze di tipo nazionalistico e le contrapposizioni etniche e culturali in quanto tali. Il gruppo si propone di accomunare tutti coloro che credono nei valori della multi-culturalità, nel rispetto delle singole componenti etniche, linguistiche, storiche, religiose in un comune gesto d'amore per queste terre, che sono di chi ci vive o di chi ci vorrebbe vivere o che, comunque, sente come proprie. Un forum che rimane aperto alla conoscenza storica ed al dibattito, inteso come confronto costruttivo di esperienze ed opinioni, fondato su una lettura di documenti e fatti che sia critica, onesta e rigorosa.

Tra i fondatori il fiumano Furio Percovich (da Montevideo in Uruguay) , Fabio Copponi (da Londra), Umberto Usmiani (da Belgrado) e Alessandro Amisich (da Padova). Tra i progetti sui quali si è iniziato a discutere, la proposta di mettere in rete un dizionario multilingue dei termini in uso nelle località del litorale e una serie di testi e di links riguardanti la documentazione storica relativa alle terre di interesse del gruppo e una documentazione sulla musica popolare di quest'area geografica. Hanno finora dato la propria adesione personaggi di spicco come Predrag Matvejevic, Renzo Nicolini, Gianni Gruden, Alberto Cernaz, e lo scrittore di origine fiumana Diego Zandel.

Test al volante della nuova «Serie 3» che giunge alla quinta generazione: nuovo look, ma anche motore alleggerito

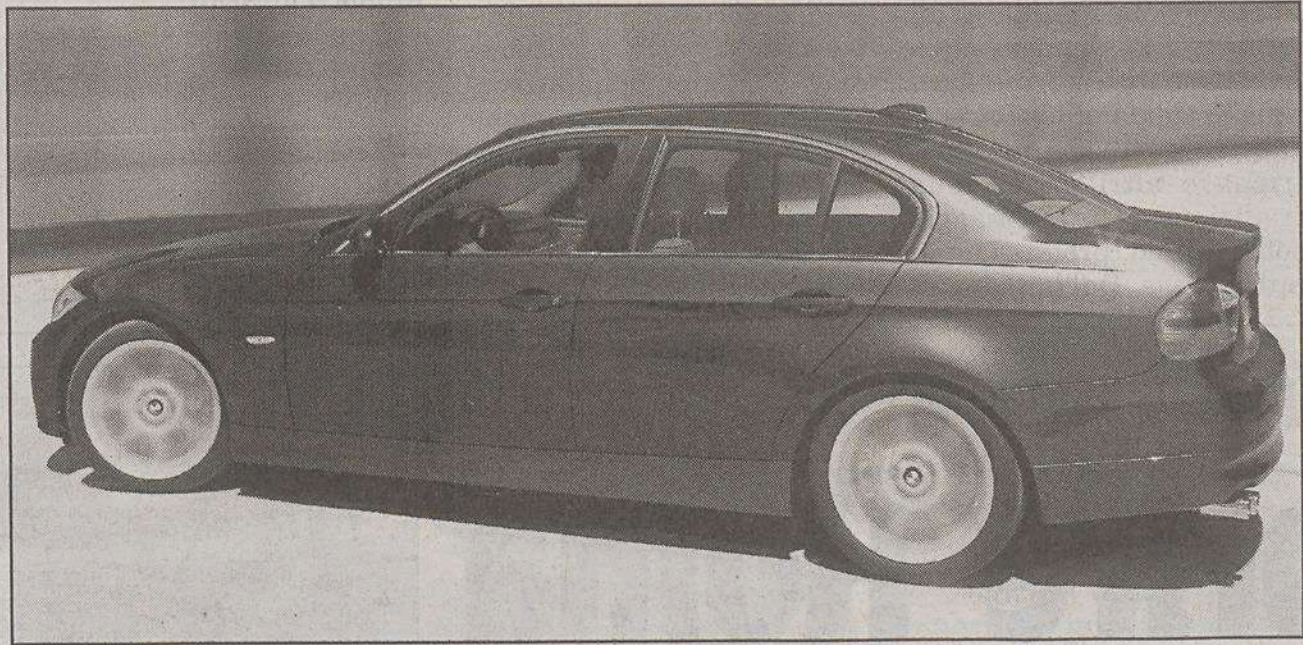
La Bmw cambia stile e dimagrisce

Il magnesio usato per il basamento della testata, quattro motorizzazioni

La nuova Bmw «Serie 3» sfoggia un look muscoloso.

TRIESTE Fuori con le sue forme sinuose sembra un coupè. Gli sbalzi corti, l'abitacolo arretrato, il cofano motore lungo. Potrà non piacere, potrà far discutere per le linee arrotondate e poco tradizionali. Ma di sicuro l'aria elegante e aggressiva c'è tutta. Di certo la nuova Bmw Serie 3 non passa inosservata, con la classica calandra a doppio rene dilatata come le narici di un toro infuriato. Il suo frontale con gli occhi grandi e diabolici e i due massicci rinforzi ai lati della calandra ricordano quasi un fuoristrada.

Quando ci si mette al volante quello che colpisce è lo scrupolo maniacale per il design della plancia e per la posizione di guida. Ci entri, ti guardi attorno e scopri che con la nuova Serie 3 la Bmw è riuscita a realizzare una berlina che affascina ben più di un coupè.

Questa quinta generazione della Serie 3, per i tecnici di Monaco è quasi un inno alla perfezione: pochi centimetri in più di abitabilità, praticamente rappresentano la crescita fisiologica per adattarsi alle modificazioni dell'umanità.

Ma la tecnologia di questa nuova Bmw non sta solo nei chip e nelle centraline, nelle miriadi di sigle e dispositivi che governano oggi una vettura di questa categoria. Qui il grande salto è stato fatto anche grazie ai materiali usati, alle nuove lavorazioni dell'acciaio e dell'alluminio nella carrozzeria che hanno permesso a questa vettura di raggiungere un assetto su strada eccellente e prestazioni al vertice delle berline.

La prima innovazione visibile è il pulsante di avviamento che sostituisce la tradizionale rotazione della chiave. Il premerlo è sostanzialmente l'unico gesto inusuale prima dell'immersione totale nel mondo della Serie 3.

E via. Scatta come poche la Serie 3. Il merito è anche della cura dimagrante. Per ridurre il peso della vettura per la prima volta nella produzione di serie è stato usato il magnesio che è del 30 per cento più leggero dell'alluminio. Il magnesio è stato usato per il basamento, i supporti di banco e la testata cilindri. Il nuovo asse anteriore in alluminio assicura un equilibrio ottimale tra qualità e comfort stradale. Consente una rilevante stabilità di traiettoria soprattutto sul misto come abbiamo verificato lungo le strade della Carnia alla guida della versione 2000 a benzina. Elevata agilità e maneggevolezza sono resi possibile anche grazie all'asse posteriore a cinque bracci che garantisce una guida più precisa e un ottimo comfort. Per l'agilità di guida è determinante la sensibilità dello sterzo accoppiato al controllo della stabilità. Quando le ruote perdono di aderenza questa viene corretta automaticamente. Insomma perdona automaticamente gli errori.

Sei marce: i rapporti più corti permettono di adattare il cambio in modo ottimale al regime richiesto. L'effetto si esprime in particolare in fase di partenza, dato che il primo rapporto è concepito per trasmettere una forza di trazione superiore. E poi nella guida in città (e Trieste è un vero e proprio banco di prova) si nota che la Serie 3 ha una notevole dinamicità.

Un'altra novità del sei cilindri è il Valvetronic che in funzione della posizione del pedale dell'acceleratore varia progressivamente la durata di apertura e l'alzata delle valvole di aspirazione. E' una soluzione che valorizza ulteriormente il carburante e fornisce una risposta spontanea del motore.

Elemento intressante sono i fari bixeno: si adattano continuamente al percorso illuminando la carreggiata in maniera ottimale. Questa soluzione migliora notevolmente la visibilità per il guidatore. Lo si nota in particolare in curva, dove la luce sembra anticipare, come guidata da una mano magica, la traiettoria. Quando il guidatore effettua una frenata di emergenza oppure quando l'Abs entra in funzione, le luci di stop a doppia intensità, di serie, illuminano una superficie maggiore.

Oltre al 2 litri a benzina usato per il test sono disponibili altre tre motorizzazioni sempre a benzina e un diesel. I prezzi variano da un minimo di 30 mila fino a 35 mila euro.

Corrado Barbacini

LA SCHEDA

MOTORE	320i	330i	320d
Cilindrata	1995 cm³	2996 cm³	1995 cm³
Potenza max CV/giri	150/110	218/160	163/120
Coppia max Nm/giri	200	300	340
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	220	250	225
Accelerazione 0-100 km/h	9,0	6,3	8,3
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	10,7	12,7	7,8
Extraurbano	5,6	6,4	4,5
Misto	7,4	8,7	5,7

AUTO A BUON PREZZO? IN ESTONIA

BRUXELLES Per comprare un'automobile al miglior prezzo in Europa conviene andare in Estonia, o in generale in uno dei nuovi Stati membri, mentre è meglio tenersi alla larga dalla Germania e dall'Austria: sono alcuni dei dati che emergono dall'ultimo rapporto sui prezzi delle vetture nell'Ue al primo novembre 2004 elaborato dalla Commissione europea.

Il rapporto conferma la tendenza a una convergenza dei prezzi dei veicoli nuovi sia sul mercato della zona Euro sia, più in generale, sul mercato dell'Ue-25, anche se, avvertono gli esperti di Bruxelles, restano ancora divari sensibili. Uno dei trend più chiari è che i prezzi più bassi, in media, sono quelli praticati dai concessionari dei nuovi Stati membri (Estonia in testa), mentre per quanto riguarda Eurolandia, i paesi dai costi più contenuti sono la Finlandia e la Grecia. Il record della vettura più a buon mercato d'Europa spetta quest'anno alla Daihatsu Cuore venduta in Olanda, il cui prezzo di listino è di 5721 euro.

Per fotografare i prezzi del mercato automobilistico nei 25, Bruxelles ha raccolto i prezzi di 91 tipi di veicoli, dalle superutilitarie alle auto di lusso, scelti tra i modelli più venduti da 26 case automobilistiche (18 europee e 8 giapponesi), tre dei quali (Alfa Romeo, Fiat e Lancia) italiani. Lo scarto medio tra i prezzi delle automobili sui 25 mercati nazionali si attesta al 6,4% (mentre era al 6,9% nell'ultimo rapporto relativo al maggio 2004) e, secondo Bruxelles, «questa convergenza è imputabile per due terzi ai nuovi Stati membri, mentre la dispersione resta debole a livello della zona euro dove tocca il 4,4%».

Novità a raffica alla Piaggio di Colaninno

Arriva la generazione «Lx» Quattro «Vespa» ancora più guidabili e divertenti

ROMA E' ancora più Vespa. Lo scooter LX creato da Piaggio sulla scia della ET è ora maggiormente legato al fascino e al mito della Vespa di Corradino D'Ascanio.

E' più Vespa perchè ha una linea più personale. E' più Vespa perchè è ancora più guidabile, divertente, facile da condurre. Adatta a tutti.

L'agilità è il punto di forza.

Noi pensiamo che la squadra che vince non debba essere troppo cambiata. Ma migliorata sì. Ecco perchè criticammo la Piaggio quando decise di varare la «Cosa», un ibrido fra una Vespa e uno scooter qualsiasi.

La nuova Lx non ha l'ambizione ottusa di far dimenticare la Vespa ma di esaltarne le doti e le finalità. Lo scooter appena nato si propone in quattro cilindrate: un 50 due tempi, un 50 quattro tempi in grado di far percorrere la bellezza di 45 chilometri con un solo litro di verde, un 125 di cui parleremo oggi, e un 150 da 37 chilometri con un litro. I prezzi? Dai 2.110 euro della Vespa 50 a due tempi ai 3.070 della versione più dotata.

La 125 (2.910 euro) è forse la più interessante perchè può essere condotta da un numero maggiore di utenti. E ha la cilindrata che ha fatto la storia della Piaggio e della Vespa. Basti pensare che la prima ottavo di litro risale al 1948 e una 125 era la celebre «Primavera», un simbolo e un sogno per un'intera generazione.

Il propulsore, nuovissimo, appartiene alla serie Leader a basse emissioni ed eroga 10,3 cavalli. E' capace di far superare agevolmente i 90 orari.

Proviamola. Leggera (nonostante la struttura in nobile metallo) fa prendere confidenza subito. Molto riuscito il gruppo della strumentazione: completo e di facile lettura tutte le indicazioni.

La ruota anteriore è cresciuta. Ora è da 11 pollici, mentre quella posteriore rimane da 10. Ma noi avremmo preferito da 11 anche questa.

Per l'impianto frenante è stata scelta la via intermedia: davanti un disco da 200, dietro un classico tamburo. E il risultato è buono.

Il propulsore a quattro tempi raffreddato ad aria forzata non dà prestazioni da scooter supersportivo ma ha una dote in più: fa capire di essere potente quel che conta, e di essere robusto, longevo e anche parco nei consumi. L'affidabilità - giurano in Piaggio - sarà in effetti il vanto di questa Lx 125.

La posizione di guida è naturale. Il guidatore è poco protetto ma ha comunque una piacevole sensazione di solidità, di concretezza. L'obiettivo della Piaggio era proprio questo. Con un cambiamento nella continuità. La lezione della «Cosa» è evidentemente servita.

Roberto Carella

LA SCHEDA

MOTORE	monocilindrico 4 tempi
Cilindrata	124 cc
Potenza	10,3 cavalli
Coppia	9,6 a 6.000 giri
Raffreddamento	aria forzata
Frizione	automatica
Cambio	variatore automatico CVT con asservitore di coppia
Pneumatici	11 pollici (davanti) 10 (dietro)
Freno anteriore	disco da 200 mm
Freno posteriore	a tamburo
Peso	110 kg
Serbatoio	8,6 litri
Velocità	91 km/h

Per le strade dell'Umbria alla guida della piccola Chevrolet fino a pochi mesi fa commercializzata con il marchio Daewoo

Sorpresa, la Matiz è diventata maggiorenne

Irrobustita la struttura, migliorati look e allestimenti interni e soprattutto ridotti i consumi

TORGIANO Dopo la Kalos 3 porte, Chevrolet lancia in Europa la Matiz, la più piccola della Casa del papillon dorato, ma anche la più importante. Dal suo debutto nel 1998 (con il marchio Daewoo) sono state vendute in Europa ben 215 mila, con una quota del 10 per cento nel segmento A, che la classifica al secondo posto fra le "piccole" compatte. Ora, a 7 anni di distanza, sta uscendo la seconda generazione (in concessionaria da maggio), riveduta e corretta e con ben l'80 per cento di componenti nuovi. Stilisticamente, non c'è più la firma di Giugiaro (Italdesign), bensì dei tecnici del Gm Dat (Daewoo Auto & Technology), che ha modificato la Matiz soprattutto nel frontale: cofano, fari, linee di convergenza la rendono più moderna e filante, mentre lateralmente il profilo è più marcato.

Una delle caratteristiche principali della nuova Matiz è senz'altro il posto guida, con il cruscotto completamente ridisegnato: di fronte al guidatore una serie di spie disposte ad arco, mentre in posizione centrale si trovano gli strumenti tradizionali, con il quadrante in tinta con il colore della tappezzeria. Rispetto alla Matiz di prima generazione sono stati migliorati anche i consumi attraverso modifiche al motore, come per esempio l'introduzione dei rullini di comando delle valvole. È stato inoltre ridotto il peso della scocca di 13 chili. I consumi sono così passati da 6,1 lt/100 km a 5,2 per la 0.8 (motore a 3 cilindri di 796cc per 52 cavalli) e da 6,4 a 5,6 per la Mille (4 cilindri di 995cc per 66cv). Una struttura comunque ridisegnata e più robusta, costituita dal 51 per cento di acciai ad alta resistenza. È stato pure introdotto un nuovo assale torcente posteriore ed è stata migliorata l'insonorizzazione (al minimo il motore nemmeno si sente).

La piccola Chevy è lunga solo 3,5 metri ed è quindi l'ideale per la città e i brevi spostamenti. È disponibile in tre diversi allestimenti e i 2 motori suddetti a benzina, entrambi Euro 4. Caratteristici del nuovo modello sono la forma a cuneo e gli sbalzi corti. Grazie anche al passo di 2345 mm, la piccola 4 porte 5 posti è in grado di offrire un'abitabilità elevata in relazione alle dimensioni esterne. La capacità del bagagliaio è di 170 litri, ma ripiegando lo schienale posteriore arriva a 845. Grazie alle sue dimensioni compatte e al ridotto diametro di sterzata (9,2 metri) la Matiz (il nome deriva dalla lingua spagnola e significa "sfumatura di colore") non solo è molto maneggevole, ma pure molto facile da parcheggiare.

Entrambe le motorizzazioni sono accoppiate a un cambio manuale a 5 rapporti, mentre per l'automatico a 4 rapporti bisognerà aspettare ancora qualche mese, e verrà installato soltanto sulla 3 cilindri. L'abbiamo provata con soddisfazione lungo le strade dell'Umbria, in lungo e in largo, partendo dall'aeroporto di Perugia verso Assisi, Foligno e Trevi. Gagliarda e tranquilla lungo superstrade e statali, quando ci siamo avventurati verso Montefalco la piccola Chevy ha risentito soprattutto in terza delle ripide salite. Come stabilità in curva, anche tirata, è molto buona. La nuova Matiz è disponibile in tre allestimenti per la 800cc (Smile, Planet e Chic) e uno solo (Energy) per la 1000. I prezzi sono di poco superiori ai modelli precedenti, dovuti alle dotazioni più ricche.

Claudio Soranzo

La nuova Matiz ora targata Chevrolet è stata modificata nel cofano e nel frontale.

LA SCHEDA

MOTORE	0.8	1.0
Cilindrata	796 cm³	995 cm³
Potenza max CV/g	52/6000	66/5400
Coppia max Nm/g	71,5/4400	91,0/4200
PRESTAZIONI		
Velocità max	145	156
Accelerazione 0-100	18,2	14,1
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Urbano	6,9	7,2
Extraurbano	4,2	4,7
Misto	5,2	5,6

LA RUBRICA

Basta un bicchiere per variare completamente le capacità di guida

Alcol, meglio starci lontano

Ha destato notevole interesse, nell'ambito della prima edizione dell'Happening recentemente organizzato all'autodromo di Adria dagli Automobile Club del Triveneto, una particolarissima prova di guida per evidenziare gli effetti dell'alcol. Conducenti volontari sono stati posti alla guida di una normale autovettura di serie e, dopo un primo giro di ambientamento, hanno effettuato «alla grande», al massimo delle proprie capacità, un percorso segnato da birilli, con curve, controcurve ed ostacoli da superare, tra cui la famosa prova «dell'Alce».

Durante il percorso venivano monitorati tutti i parametri tecnici, quali accelerazione, frenata e posizione del pedale dell'acceleratore. Finita la prova, e stampato il diagramma del risultato, con tutti gli elementi monitorati, il conducente, cui preliminarmente era stata verificata l'assenza di alcol nel sangue, con un etilometro della Polizia Stradale, veniva «costretto» a bere una certa quantità d'alcol che portava il tasso alcolico a circa 0,3 g/litro (ricordiamo che il limite legale tra sobrietà e ubriachezza è di 0,5, g/l).

Ripetuta la prova, e confrontate tutte le registrazioni, si poteva notare la differenza del comportamento tra una prova e l'altra.

E qui la sorpresa: le reazioni tra le varie persone erano diversissime, accomunate solamente proprio dal fatto che tutti si erano comportati in modo diverso. Per alcuni le prestazioni del secondo giro, potevano essere definite più «calme», per altri sicuramente più nervose. La conclusione? La conclusione, la morale della storia, è l'ennesima prova che basta un tasso alcolico nel sangue, anche di non rilevante intensità, a modificare comunque il comportamento.

Giorgio Cappel

IN BREVE

Secondo un sondaggio della Daimler Chrylsler

Per il 40% dei bambini il papà va troppo veloce e parla al telefonino

MILANO Per circa il 40% dei bambini italiani papà in auto va troppo veloce. Il 23% nota che chi guida parla anche al telefonino. È quanto emerge da una ricerca che la Daimler Chryisler ha portato a termine in Italia. L'indagine rientra nei progetti di sicurezza stradale.

La Logan circolerà anche in Iran: firmato un accordo tra Renault e Mahindra

PARIGI Dopo la Romania, il Marocco, la Colombia e l'Iran anche l'India diventerà terra di conquista per la Logan, automobile a buon mercato. E' stato stipulato un accordo tra Renault e Mahindra, quarto costruttore indiano di automobili, per produrre la Logan dal 2007.

Sicurezza: la Lexus Gs ha ottenuto il massimo punteggio nei crash test

ROMA La nuova Lexus GS ha ottenuto nei crash test Euro Ncap il massimo punteggio della propria categoria con un risultato globale di 35 punti. Il modello ha conseguito il top nelle prove d'urto laterale e un risultato al vertice della classe nella prova d'urto frontale.

La versione corta del fuoristrada Hummer sarà messa in vendita entro l'estate

ROMA Entro l'estate verrà posta in vendita in Italia la versione corta dell'Hummer, l'imponente fuoristrada statunitense in dotazione all'esercito Usa. Questa nuova versione, denominata H3 è lunga 4,74 m. Ha un motore a benzina a cinque cilindri da 3500 cc e 220 cavalli.

La preparazione del formaggio in piazza.

In un angolo poco frequentato della Lombardia alla ricerca delle suggestioni dei borghi alpini e della loro cucina

Val Seriana, la tradizione abita qui

In un angolo bellissimo di Lombardia, che riserva a sorpresa scorci dolomitici, il 28 e 29 maggio i borghi alpini, le genti che li abitano, le loro tradizioni e i loro prodotti genuini sono protagonisti di una grande festa. In Val Seriana, e più precisamente a Castione della Presolana (Bergamo), tranquilla località turistica immersa in una conca verdissima, va in scena «La Santusa, il sentiero dei sapori e profumi di montagna».

La vivace rassegna storico-gastronomica, rievocando il rito antico della transumanza, anima per due intensissime giornate il paese e lo popola di colori e profumi di ieri. Mentre nelle vecchie corti uomini e donne in costume, calati in atmosfere lontane, intagliano il legno, cardano la lana, affilano falci, lavorano pietre e intrecciano gerle come si usava un tempo, lungo i vicoli e nelle piazzette del centro gli artigiani del gusto, alloggiati in caratteristiche casette in legno, offrono in degustazione e vendita i prodotti tipici della montagna bergamasca e non solo. Ai golosi, oltre agli assaggi presso gli stand, sono dedicati veri e propri momenti da acquolina in bocca. Tra questi la Degustazione guidata di formaggi, la Cena in piazza a base di leccornie locali, il Pranzo nel löc (ovvero l'antica corte) con menu di trippa e altri piatti della tradizione, Un formaggio sotto il cielo (produzione in pubblico) e Dal'impiöm al salam (lavorazione degli insaccati tradizionali).

Numerosi poi gli omaggi alla tradizione: sfilate di mandrie e greggi agghindati a festa per la salita all'alpeggio, corteo di equini «imbastati» ad arte per il trasporto all'alpe delle attrezzature per la lavorazione del formaggio, il rito propiziatorio della posa dell'albero, tosatori di pecore all'opera... In programma anche una Mostra di campani e campanacci, con esemplari provenienti da tutta Italia e dall'estero, e La Fattoria Amica, che esalta lo straordinario valore educativo di animali, colture e prodotti agricoli.

Una kermesse che è a un tempo rurale e colta, nostalgica e vivace. E che è soprattutto molto golosa. Un'occasione imperdibile quindi per conoscere queste vette orobiche, troppo poco note fuori dai confini regionali e davvero bellissime, per un tuffo nel verde. Senza rinunciare al fascino metropolitano: Bergamo con i suoi monumenti, la splendida città alta, le grandi mostre d'arte e gli appuntamenti culturali è a soli 40 chilometri.

Per La Santusa, il consorzio alberghiero Cooraltur propone soggiorni in hotel 3 stelle a speciali tariffe, che partono da 40 euro il giorno a persona per la mezza pensione e 45 euro per la pensione completa. Prenotazioni allo 0346/31146. Informazioni sulla festa e il comprensorio: Turismo Presolana, tel. 0346/60039, internet *www.presolana.it* e *info@presolana.it*

Insolito itinerario nella Città eterna, che si apprezza di più camminando per i suoi storici colli

A piedi, per scoprire Roma

Dal Celio al Palatino tra vestigia e angoli di rara bellezza

Dispersa la folla umana di pellegrini accorsi per piangere il vecchio e salutare il nuovo papa, Roma è finalmente tornata ai ritmi rilassati di sempre e le sue strade invitano di nuovo a lente e dolcissime passeggiate tra vestigia antiche, gente cordiale, lòcali all'aperto. Ecco allora una breve guida per scoprire rigorosamente senz' auto alcuni degli scorci più belli e qualche angolo nascosto della città eterna, armati solo di questo articolo, una buona cartina e... un paio di scarpe comode.

Alloggeremo nel quartiere Celio, a ridosso del Colosseo. Lo straordinario anfiteatro, simbolo di Roma e dell' Italia intera, sarà ovviamente la nostra prima meta. Un tour anche breve all'interno aiuta, molto più dei figuranti agghindati come centurioni, a calarsi in atmosfere lontane, quando per il diletto di imperatori e patrizi i gladiatori nell'arena affrontavano le fiere. Il biglietto d'ingresso consente anche l'accesso al Colle del Palatino, il cui cancello si affaccia sui Fori Imperiali. Incamminatevi dunque lungo la Via Sacra e concedetevi un po' di tempo per passeggiare tra il verde e le rovine di questa altura, dove la lupa avrebbe allevato Romolo e Remo. Già in antichità ambita zona residenziale, porta traccia di sontuose dimore, ma anche di templi, fontane, villaggi e persino di uno stadio. Proseguite la passeggiata lungo i Fori - stipati di templi, chiese, basiliche, archi e colonne - e finite salendo al Campidoglio. Da qui potete riscendere a destra e regalarvi ancora la visita dei Mercati Traianei, oppure optare per l'itinerario che scende a sinistra verso il Tevere, porta alla celebre Bocca della Verità e prosegue còsteggiando il Circo Massimo.

L'indomani, per concedere una tregua alle vostre suole, acquistate subito il biglietto per gli autobus turistici rossi contrassegnati dal 110 e utilizzatelo per tutto il giorno con la formula stop&go: scendete, visitate e risalite. Se riuscite a conquistare un posto al piano scoperto, restate a bordo e in circa 2 ore vi godrete tutta la città dall'alto.

Nel pomeriggio e nei giorni successivi tornate invece ad esplorare a piedi i dintorni del Colosseo, davvero carichi di sorprese. La più clamorosa è certamente la Domus Aurea, nascosta sotto il manto verde dell'Esquilino, parte della cittadella che Nerone fece edificare come sua residenza dopo aver dato fuoco a Roma. Estesa fino al Palatino e al Celio, comprendeva persino un lago artificiale. Pare che pareti d'oro e madreperla, soffitti affrescati, vasche d'acqua, chiatte e postriboli sul lago facessero da cornice alle feste dissolute di Nerone. I suoi successori pensarono poi a drenare il bacino (che oggi ospita il Colosseo) e a cancellare ogni traccia del palazzo. Sepolte sotto le terme di Traiano ecco però ricomparire alcune meravigliose stanze con pitture parietali che lasciano ancora intuire il fasto che fu.

Lì di fronte si sviluppa il quartiere Celio, custode di una Roma altrettanto antica e bella, come nel reticolo di vie parallelo a via S. Giovanni in Laterano, ecco San Clemente, capolavoro su più livelli. Sotto la chiesa del XII secolo si visitano un' altra chiesa del IV e sotto ancora un Tempio di Mitra. Risalite in superficie e godete della brezza romana incamminandovi lungo via Claudia. Poco dopo l'ospedale passate sulla destra l'Arco di Dolabella e lungo la via chiusa da alte mura raggiungete la chiesa dei Santi Giovanni e Paolo, con l'alto campanile romanico. Anche qui la vera sorpresa sta nei sotterranei: 2 case romane del II e III secolo (per visite: Spazio Libero, tel. 06.70454544). Allo straordinario sito -che introduce nell'antico mondo delle botteghe e delle taberne con un complesso inatteso di stanze, cunicoli, vicoli coperti, affreschi pagani, mosaici, un ninfeo e persino le terme- si accede dal Clivio di Scauro, la cui prospettiva di archi è chiusa dal pendio rigoglioso del Palatino. Giunti ai suoi piedi, voltate a sinistra e poi ancora a sinistra: il complesso maestoso delle Terme di Caracalla val bene il rischio di qualche vescica ai piedi. Ufficio Turismo, tel. 06.36004399.

Federica Zanini

Una veduta aerea del Palatino.

Una suggestiva veduta notturna del Colosseo.

Tutto attorno al Colosseo tappa dei gourmet

Di tendenza, tradizionali, hi tech o intimi con pergolato: i ristoranti intorno al Colosseo sono quanto di più vario si possa trovare a Roma. La vera cucina locale si gusta alla piccola Taverna Romana (via Madonna dei Monti 79, tel. 06.4745325): rigatoni cacio e pepe, pollo ai peperoni, straccetti con rucola e polpette al sugo, tutti gustosi e genuini. Pasto completo a circa 28 euro. Più raffinata la trattoria I Clementini (via di San Giovanni in Laterano 106, tel 06.70450935): un'unica sala dipinta di arancione, un delizioso cortiletto interno e un menù spiritoso, in romanesco. Da gustare la frittata «de patate» e i rigatoni all' amatriciana. Spesa media sui 20 euro. Classico e un po' impegnativo (per il conto) Papagiò (via Capo d' Africa 26, tel. 06.7009800). Lo chef originario di Procida prepara piatti sempre nuovi, in base al pesce fresco portato tutti i giorni da Civitavecchia. Provate la zuppetta di piselli freschi e gamberi sgusciati: cremosa, profumata, perfetta. Ottimi gli spaghetti ai fiori di zucca e scampi. Spesa media 45-50 euro. Impedibile per i suoi tavolini sul marciapiedi, davanti alle mura dell'ex Ninfeo di Nerone, la Taverna dei Quaranta (via Claudia 24, tel. 06.7000550) che prende nome dalla vicina Cappella dei Quaranta: cucina romana con qualche piatto fuori tradizione, buona la carne, perfetta la pizza, bassa e croccante alla romana. Spesa media 25-30 euro.

IN BREVE

In bicicletta a fare trekking sulle colline del Montefeltro

«Trekking Bike» tra le colline del Montefeltro, in provincia di Pesaro e Urbino, per il «ponte» da giovedì 2 a domenica 5 giugno. Una «full immersion» tra il verde della natura e boschi dai colori primaverili con in più la possibilità di ripercorrere in «mountain bike» le antiche strade del Duca Federico tra borghi storici e castelli e suggestive chiese del passato. «Progetto Appenino» di Pesaro lancia una combinazione di 4 giorni-3 notti a 328 euro a persona. base di raccolta dei partecipanti – e di partenza del tour sulle due ruote – Urbania, l'antica Castel Durante – non molto distante da Urbino. La cifra comprende la sistemazione presso il «B&B» «Parco Ducale» con pernottamento e prima colazione, tre cene in osterie e ristoranti della zona a base di piatti tipici del Montefeltro – un pranzo in ristorante più altri due con cestino durante i giri in «mountain bike». (Possibilità di noleggiare sul posto le speciali biciclette).

Per informazioni: www.appennino.info; tel. 0722/319010.

Andersen, festa in Danimarca

Appuntamento in Danimarca con il mondo fiabesco di Hans Christian Andersen, il popolare e famoso scrittore danese di cui ricorre quest'anno il duecentesimo anniversario della nascita. Prima tappa Copenhagen, giusto per visitare il «Wonderful World» di Andersen realizzato in un edificio vicino allo Stroget – la strada pedonale della capitale – oppure seguire le «orme» tracciate sull'asfalto che segnalano i percorsi cittadini dello scrittore. Poi in macchina via verso Odense – sull'isola di Pionia – la città natale dell'illustre danese caratterizzata da un centro storico di casette in legno ben conservate – sede dei più imponenti festeggiamenti. Tappa d'obbligo il museo di Andersen ampliato e completamente rinnovato. Il Diamante Quality group (tel. 011/2293240; www.ildiamante.com) ha realizzato per l'occasione un «pacchetto» di 5 giorni-4 notti a 1030 euro a persona. La cifra comprende il volo da Milano a Copenhaghen, un giorno nella capitale poi in macchina (a noleggio) fino a Odense con due giornate piene di visita città. Rientro nella capitale e da qui in Italia. Il «pacchetto – valido fino ad ottobre – prevede pernottamenti, trattamento di mezza pensione e utilizzo auto.

Koh Samui, isola di sogno

Situata a Sud di Bangkok in un verde arcipelago non toccato dal terribile tsunami, contornato da un mare stupendo, Koh Samui, l'isola più grande del Golfo del Siam, offre una genuina e rilassante vacanza tra bagni tintarella, passeggiate lungo le spiagge e attività sportive: immersioni, windsurf, sci nautico e uscite a vela). Soprannominata l'«Isola dei cocchi» (in quanto gli abitanti vivono in funzione delle piantagioni di palme e della lavorazione dei loro frutti) propone però al turista anche lussureggianti foreste, calette isolate, fantastici fondali con miriadi di pesci colorati.

Dimensione Turismo (tel. 02/67479168; 0422/211400) propone delle combinazioni di 9 giorni-7 notti a 660 euro a persona con volo da Milano (e Bologna) a Bangkok e da qui a Koh Samui e sistemazione in hotel «tre stelle» con prima colazione fino al 16 luglio. (Supplemento di 85 euro pro capite fino al 9 aprile).

NUOVE TENDENZE

Nella continua ricerca di location inedite per il popolo dei vacanzieri prendono piede le proposte più «ruspanti»

E le guide ora propongono l'Italia rurale e sconosciuta

Dai masi altoatesini alle masserie pugliesi, c'è un'Italia che ormai sarebbe esagerato definire «sconosciuta» ma che sicuramente è meno frequentata dal popolo dei vacanzieri: è l'Italia rurale, quella delle campagne e dei piccoli borghi, capace di offrire ancora l'emozione della scoperta di un podere all'antica, di una trattoria genuina, di un oste che offre gli onesti vini dei dintorni. Più che vacanze «intelligenti» quelle in campagna sono vacanze semplici: ma è nella semplicità e nella pacata tranquillità che sta il loro fascino. Una preziosa guida per programmare un itinerario lungo la Penisola viene edita anche quest'anno dal Touring Club Italiano: Agriturismo e vacanze in campagna (20 euro). L'edizione 2005, arricchita di 100 nuove segnalazioni, descrive oltre 1300 agriturismi selezionati in tutte le regioni per la bellezza dei luoghi, la qualità dell'offerta, il calore dell'ospitalità, la professionalità dell'accoglienza. E in più quest'anno la guida segnala, regione per regione, una novantina di ristoranti di campagna selezionati per la qualità della cucina, curata ma genuina. Ma non solo: sono segnalati con comode schede anche 192 agricampeggi, per chi ama viaggiare con camper o roulotte e mezzo migliaio di strutture con coltivazioni biologiche per acquistare olio e vino, ortaggi e farine genuini.

Per chi invece ama le vacanze en plen air il Touring edita, sempre nella serie delle «guide accoglienza», quella dedicata ai «campeggi e villaggi turistici» (20 euro): sono recensiti, con dati aggiornati al 2005, 2800 campeggi e 171 villaggi turistici in Italia, Corsica, costa mediterranea francese e spagnola, Istria e Dalmazia. La semplicità e rapidità di consultazione e la ricchezza di particolari rendono questa guida del Touring uno strumento senz'altro affidabile per evitare sorprese sgradite.

Per completare la trilogia delle guide accoglienza 2005, da segnalare infine la guida «Alberghi e ristoranti d'Italia», (22 euro) altrettanto curata e ispirata a criteri di facilità di consultazione. Quasi cinquemila alberghi, oltre tremila ristoranti e più di 500 esercizi sono stati selezionati dai critici del Touring con attenzione particolare anche alle nuove forme di ospitalità, dal «bed and breakfast» all' «albergo diffuso» («stanze italiane») e alle nuove proposte gastronomiche che riscoprono le tradizioni locali («Buona cucina»). Ancora più originale poi, nella serie del Touring dedicata alle guide enogastronomiche, il simpatico volumetto «L'Italia dei caffè» (18 euro). Mille locali italiani dove gustare i migliori caffè o i dolci a base dell'aromatica bevanda, ma soprattutto la guida ai 25 caffè storici, i più affascinanti d'Italia, dal Cova di Milano al Pedrocchi di Padova, dal Gambrinus di Napoli al Giubbe Rosse di Firenze. E ancora una preziosa guida alle caffetterie dei musei italiani: iniziativa originale e utilissima.

li. mi.

In vista dell'assemblea dei soci la giunta si prepara a indicare i vertici della Spa: Cozzi presidente in pectore. Tra i consiglieri si fanno largo i tecnici: via libera di Moretton

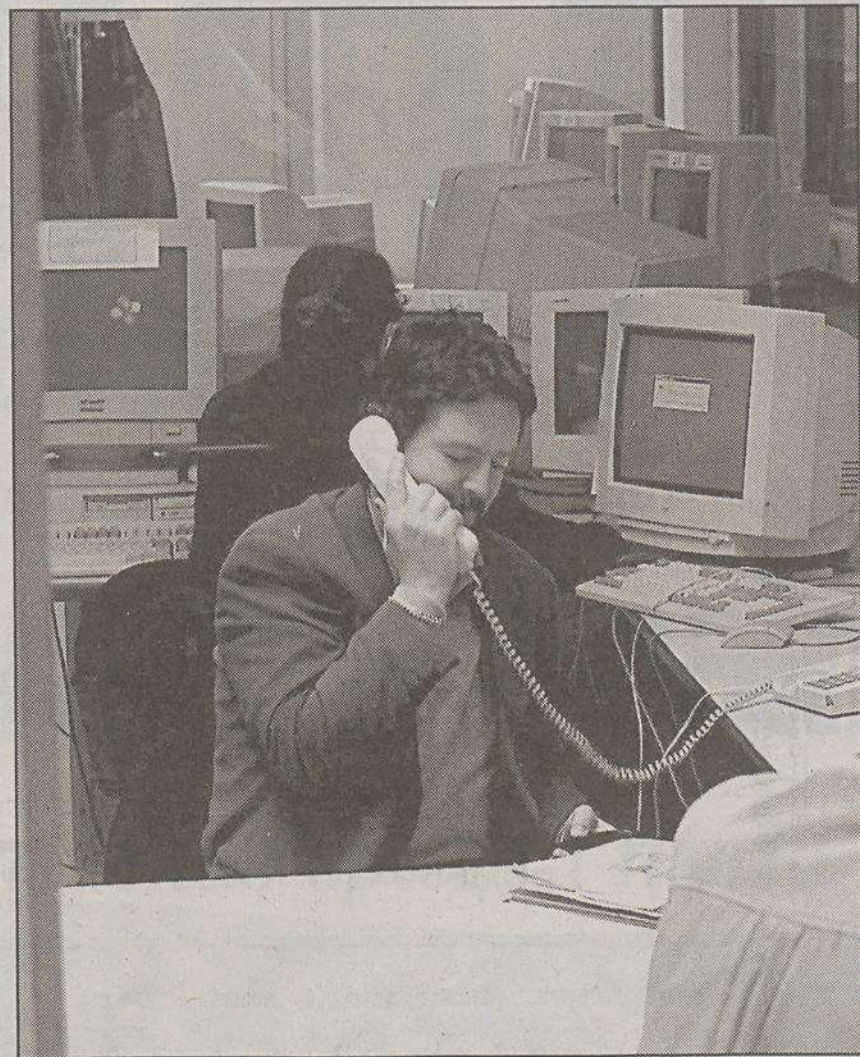
Il milanese De Capitani alla guida dell'Insiel

Un manager di 38 anni candidato a diventare amministratore delegato e direttore generale. Oggi la nomina

TRIESTE Ha 38 anni, lavora sin da giovanissimo nel mondo dell'information technology, è milanese ma si prepara a trasferirsi «armi e bagagli» a Trieste: Stefano De Capitani, a meno di ripensamenti in extremis, è l'ultimo acquisto di Riccardo Illy e della sua maggioranza.

Il giovane manager, come trapela alla vigilia della giunta odierna che dovrebbe sancirne la nomina, è il «mister X» dell'Insiel: il candidato superfavorito a ricoprire la doppia poltrona su cui oggi siede Sergio Brischi. Una poltrona da amministratore delegato e direttore generale che vale più o meno 200 mila euro.

Il presidente della Regione, come spiegano a palazzo, ha ormai chiuso le ricerche e i colloqui. E quindi - avendo trovato l'alternativa al manager delle Generali Leonardo Felician, il candidato iniziale che ha declinato l'invito - è pronto a chiudere la partita dell'Insiel. Senza ritardi né contrattempi.

Illy e la sua giunta, con la comunicazione odierna degli assessori Gianni Pecol Cominotto e Michela Del Piero, intendono infatti indicare già oggi tutti i nomi previsti. I nomi dei sette consiglieri che mercoledì, con il voto dell'assemblea dei soci controllata al cento per cento dalla Regione, devono ufficialmente entrare nel nuovo cda. E che - assieme all'ottavo e al nono consigliere che, spettando l'uno alla maggioranza e l'altro all'opposizione, vanno eletti nell'aula regionale entro fine mese - devono scegliere al proprio interno il nuovo management della società: il presidente e l'amministratore delegato, appunto.

Il quartier generale dell'Insiel.

Atto necessario, ma formale. Illy ha designato ormai da tempo Dino Cozzi, «numero uno» dell'Agemont, come presidente. E adesso, con l'aiuto dei più stretti collaboratori, ha trovato l'amministratore delegato. Ancora una volta un milanese.

De Capitani, recita il curriculum on line, dopo gli studi in Economia e Commercio all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, inizia la sua attività professionale come consulente in aziende ed enti pubblici, occupandosi di sistemi informativi integrati. Nel 1991 diventa amministratore delegato e imprenditore di Delisa spa, software house leader nel settore della pubblica amministrazione e della sanità. Nel 1999 è partner del Gruppo Studio Santagostino mentre nel 2001 passa alla Xanto Spa, società della famiglia Moratti. Due anni dopo si tuffa nell'ultima avventura pre-Insiel: diventa amministratore delegato di Opera21, innovativo gruppo dell'information technology che, acquisendo aziende del comparto, vantando oltre 400 dipendenti e un portfolio clienti con nomi pesanti come Telecom, offre servizi e soluzioni informatiche innovative al mercato italiano.

Ma De Capitani, che vanta anche vicepresidenza nazionale dell'Assintel e cioé dell'Associazione che riunisce le imprese dei servizi di informatica, telematica e robotica, ormai si prepara alla nuova sfida: quella di rilanciare, assieme a Cozzi, l'Insiel. Garantendo, perché Illy e i suoi assessori glielhanno esplicitamente richiesto nei colloqui preliminari, un impegno a tempo pieno. A Trieste.

E gli altri nomi del cda chiamato ad archiviare l'era di Amilcare Berti? C'è chi scommette su Paolo Dean, sindaco di Fiumicello, chi su Gennaro Falanga, l'uscente di area Ds, chi su un tecnico di area Margherita... «Porteremo una proposta aperta» tagliano corto gli assessori competenti.

Quello che è ormai certo, però, è che tutti i nomi sono innanzitutto «tecnici»: «L'ha preteso Illy. Non c'è stato nemmeno un vertice di maggioranza». E i partiti? Il via libera della Quercia c'è da qualche giorno: «I partiti - ha detto il capogruppo Bruno Zvech - non hanno bisogno di un comitato politico di controllo dell'Insiel». Il sì della Margherita, invece, è un po' più recente e un po' meno incondizionato: «Illy ha ragione a volere un cda di tecnici. Ma - dichiara il vicepresidente Gianfranco Moretton - ciò non vuol dire che nei partiti non ci siano tecnici molto validi: i tecnici non sono mica un patrimonio esclusivo della società civile». Oggi, in giunta, l'epilogo.

Roberta Giani

VARIAZIONI DI BILANCIO

Al via il confronto sui 39 milioni di euro: sanità pigliatutto, 2,5 milioni alle Aiat e 1,7 alla cultura

Manovra estiva, si apre il match tra assessori

TRIESTE Ci sono gli attaccanti e i difensori. Gli aggressivi, i timidi, gli estrosi: gli assessori scendono in campo e affrontano il match dell'estate. Un match, quello delle variazioni di bilancio, che vale la conquista di risorse fresche. A disposizione, complessivamente, ci sono 39 milioni di euro: non pochi, anzi, eppure insufficienti a «placare» tutti gli appetiti.

E così, oggi a Pordenone, alla seduta settimanale di giunta, l'assessore alle Risorse finanziarie Michela Del Piero si prepara ad aprire ufficialmente i giochi. Avviando il confronto, un primo e interlocutorio confronto su una bozza di massima, con i colleghi.

I punti fermi non mancano: l'avanzo sfiora i 40 milioni di euro. Ma più della metà - c'è chi parla sin d'ora di 24 milioni - è nei fatti vincolato: è destinato alla sanità che reclama all'incirca 15 milioni di euro per il solo rinnovo del contratto del comparto, «i cui termini - ricordano in giunta - sono decisi a livello nazionale». Roma impone, insomma, Trieste paga.

E così, a disposizione di tutti gli altri settori, ci sono una quindicina o poco più di milioni. Più o meno quelli dell'estate 2004, «a riprova - spiegano in via Carducci - che le variazioni, tutt'altro che ricche, saranno tecniche». «E che i margini del Consiglio - aggiungono in piazza Oberdan - praticamente non esistono».

Del Piero, Antonaz, Moretton e Bertossi in giunta.

A chi andranno, tuttavia, le pur limitate risorse effettivamente libere? Spingono, tra gli assessori, Roberto Antonaz, Gianfranco Moretton ed Enrico Bertossi: cultura, sport, ambiente, edilizia, attività produttive e turismo reclamano fondi aggiuntivi. Ma, prima di tutto, c'è l'innovazione: quell'innovazione su cui il presidente Riccardo Illy, sin dal suo insediamento, sta investendo molto. E su cui vuole continuare a investire: nessuno ha quindi dubbi sul fatto che la manovra in corso d'opera rimpinguerà il budget complessivo. Di quanto, però? Le domande, come ripete da tempo Bertossi, stanno piovendo copiosissime: ci vorrebbero una ventina di milioni per soddisfarle tutte...

In attesa di capire quanti soldi arricchiranno la voce innovazione, gli assessori ricordano nel frattempo le promesse e gli impegni che risalgono talvolta alla Finanziaria 2005: Antonaz, ad esempio, si aspetta 1,7 milioni di euro per gli enti e le associazioni culturali; Bertossi si attende complessivamente 2,5 milioni di euro per i progetti mirati e le attività ordinaria delle Aiat, mentre Moretton chiede finanziamenti aggiuntivi per le case popolari... Come ignorare, ancora, il comparto unico del pubblico impiego? La Regione deve restituire quei 2,2 milioni di euro che gli enti locali, ai fini di sbloccare il contratto degli 11 mila dipendenti «stoppato» dalla Corte dei conti, hanno anticipato. E deve al contempo decidere se anticipare nelle variazioni (anziché attendere la Finanziaria 2006) i fondi aggiuntivi, rispetto ai 16 milioni di euro stimati, necessari all'equiparazione dei regionali e dei comunali.

Oggi, con tutta probabilità, le prime risposte. In attesa di venerdì quando la Del Piero, incontrando le parti sociali e l'assemblea delle Autonomie locali, aprirà la concertazione.

LE DELIBERE

Sport, il riparto di Antonaz

TRIESTE «Non sono obbligato a fare un passaggio in giunta ma intendo farlo». L'assessore Roberto Antonaz propone il primo riparto dello sport: quello che vale 12,9 milioni in dieci anni (1,29 all'anno) e serve a finanziare gli impianti. All'ordine del giorno della giunta anche i regolamenti su affitti e professioni, le direttive sui fondi per l'immigrazione e il tariffario 2005 delle prestazioni ospedaliere.

Giovedì l'incontro sul valore della Spa e sull'eventuale aumento di capitale

Autovie Venete verso la holding Confronto tra il cda e l'advisor

TRIESTE L'advisor presenta il suo studio. E Autovie Venete, il «gioiello» della futura holding che deve valorizzare il ricco portafogli di partecipate regionali, si prepara: ci sono due questioni tutt'altro che irrilevanti da risolvere.

La prima: il valore «reale» della Spa autostradale che si appresta ad essere assorbita nella nuova Friulia. La seconda: il mix di strumenti finanziari che devono garantire la realizzazione di un piano di investimenti molto impegnativo che, includendo la terza corsia autostradale, richiede all'incirca 1,4 miliardi di euro.

Ebbene, come deciso nei mesi scorsi, le due questioni aperte sono state affidate a un advisor di grande esperienza: Autovie Venete, dopo una gara pubblica con procedura negoziata e dopo l'esame di 19 offerte, si è affidata a Dexia Crediop spa che, in tandem con Aletti Merchant spa, ha ricevuto ufficialmente l'incarico l'8 marzo scorso. Adesso, a meno di intoppi, Dexia è pronta a fornire le sue risposte e i suoi suggerimenti: giovedì, infatti, si riunisce il consiglio d'amministrazione presieduto da Aldo Burello. E all'ordine del giorno, assieme al bilancio, c'è l'incontro-confronto con l'advisor che dovrebbe fornire una stima della società e una valutazione del piano di investimenti.

La conferma arriva dalla giunta regionale che, impegnata nell'operazione Friulia, attende di conoscere i destini di Autovie Venete.

Nel frattempo, dopo il parere positivo incassato in prima commissione (non senza polemiche, però), la giunta stessa si prepara ad approvare definitivamente l'atto di indirizzi indispensabile a far nascere la holding: «Il sì definitivo potrebbe arrivare nella seduta del 30 maggio o in quella del 3 giugno» confidano a palazzo. Non sbilanciandosi ancora sul nodo più spinoso da risolvere, quello delle garanzie a tutela di una Spa spubblica, invocato a gran voce da maggioranza e opposizione.

CREDITO

Illy: «Le Bcc sono un modello per le imprese»

PORDENONE «Le Banche di Credito Cooperativo hanno un duplice livello di cooperazione. Quella della singola banca nei confronti dei soci e dei diversi istituti della stessa natura fra loro a livello regionale e nazionale. Questo metodo "metacooperativo" andrebbe preso a modello dalle piccole e medie imprese del Friuli-Venezia Giulia e dell'intero Nord Est». Lo ha detto il governatore Riccardo Illy, intervenendo ieri mattina ad Azzano Decimo, all'inaugurazione del Centro direzionale e servizi della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.

L'esecutivo ha affidato un incarico specifico per superare le resistenze d'oltreconfine sul tracciato dell'alta velocità

Un consulente per i treni veloci italo-sloveni

Il ds Kodric dovrà sviluppare «utili rapporti» con Lubiana. Costo: 30 mila euro

TRIESTE Il Corridoio 5 vale una consulenza. La Regione affida infatti a Ravel Kodric un incarico specifico: quello di assicurare «la favorevole conclusione delle complesse procedure di individuazione del tracciato» della linea ferroviaria ad alta capacità e alta velocità che, accorciando i tempi di percorrenza, dovrebbe avvicinare l'Ovest e l'Est dell'Europa, passando per Trieste, Ma sulla tratta confinaria del Corridoio 5 il governo di Lubiana, ormai da tempo, sta decisamente nicchiando, al punto che persino Bruxelles ha deciso di inviare i suoi alti funzionari in missione al fine di evitare ritardi e intoppi. E così la giunta Illy ha individuato una professionalità esterna, quella di Kodric, affinché sviluppi «utili rapporti con le personalità delle istituzioni politiche slovene e più in generale dei Paesi dell'area balcanico-danubiana».

Nell'evoluzione delle scelte in materia trasportistica, il consulente avrà il compito di mantenere rapporti costanti e personali con i massimi organi istituzionali d'oltreconfine, in modo da «favorire i contatti diretti con il presidente della Regione». Una sorta di ambasciatore del governo del Friuli Venezia Giulia, insomma, chiamato a predisporre mensilmente una relazione sui «benefici conseguiti».

Un macchinista alla guida di un treno ad alta velocità.

Il contratto di Kodric, stipulato dalla direzione Trasporti e approvato nell'ultima giunta, durerà un anno. Costerà 30.900 euro, liquidati in tre ratei trimestrali, così suddivisi: 20.000 per la prestazione, 4.160 per l'Iva, 800 per gli oneri previdenziali e un massimo di 6.000 per rimborso spese.

Kodric, diessino e presidente della componente provinciale slovena della Quercia triestina, ha già collaborato con l'attuale amministrazione regionale assumendo un incarico di consulenza, scaduto lo scorso marzo e stipulato dall'Ufficio di Piano, quale «esperto in grado di collaborare allo sviluppo dei rapporti politici, istituzionali, economici e sociali della Regione con la Slovenia, e più in generale con i Paesi dell'area balcanico-danubiana, grazie anche a un'approfondita conoscenza delle lingue slave».

Adesso il rapporto di collaborazione continua, sempre con il compito di varcare il confine, per favorire il progetto del Corridoio 5. Una mission top secret: Kodric per contratto è obbligato a «mantenere la massima riservatezza nello svolgimento dell'incarico e non divulgare a terzi notizie o informazioni apprese nel corso dello stesso».

Pietro Comelli

SEDE

Frattini apre la «casa comune» di Bruxelles

TRIESTE Il vicepresidente della Commissione europea, Franco Frattini, commissario alla giustizia, libertà e sicurezza, interverrà domani a Bruxelles all'inaugurazione della nuova sede di rappresentanza della Regione Friuli-Venezia Giulia, in rue du Commerce 49. Inaugurazione che avverrà alla presenza dei «padroni di casa» Riccardo Illy e Alessandro Tesini. La nuova sede, come ribadisce la Regione in una nota, rappresenta un passo nella direzione dell'Euroregione con Veneto, Carinzia, Slovenia e Croazia caldeggiata da Illy: e infatti alcuni spazi dell'immobile saranno concessi sia alla Carinzia che alla Regione Istriana.

Sonego e gli esperti di Rie e Ceta hanno definito gli obiettivi da raggiungere: «Sfida strategica. Auspico la nascita di un servizio specifico»

Scatta l'operazione energia a costo ridotto

IL PIANO ENERGETICO

Consulenti

RIE DI BOLOGNA

CETA DI GORIZIA

Tempi

2005 dicembre

I quattro obiettivi

- Garantire per vent'anni l'energia a famiglie e imprese del Fvg
- Ridurre l'assorbimento energetico con una maggior efficienza dell'utilizzo
- Ridurre il costo dell'energia contribuendo allo sviluppo della concorrenza
- Minimizzare l'impatto ambientale

centimetri.it

TRIESTE Punta su un nuovo servizio «dedicato». Promette tempi rapidissimi. E soprattutto scommette su bollette meno care per le famiglie e per le imprese: Lodovico Sonego, l'assessore che da una quindicina di giorni annovera tra le sue competenze quella assai delicata dell'energia, va di fretta.

Il Friuli Venezia Giulia, dopo aver acquisito nuovi compiti e nuovi poteri grazie alle norme di attuazione dello statuto d'autonomia, deve infatti realizzare il piano energetico regionale. Il primo della sua storia.

E allora, dopo aver garantito che quel piano che detterà le nuove regole e la nuova programmazione sul fronte dell'energia sarà presentato «entro l'anno», Sonego passa all'azione: incontra le due società specializzate, la Rie di Bologna e la Ceta di Gorizia, cui la Regione ha chiesto un contributo. E, al termine del primo confronto, illustra i quattro pilastri su cui reggerà il futuro piano, attesissimo dalle imprese che hanno «fame» di energia: «Il piano - anticipa, allora, l'assessore diessino - deve garantire, nel corso dei prossimi vent'anni, tutta l'energia necessaria alle famiglie e alle imprese per mantenere e migliorare i tassi di crescita economica del Friuli Venezia Giulia». Eppoi, ancora, «deve ridurre l'assorbimento energetico per unità di servizio attraverso una maggiore efficienza degli impieghi».

Il piano, rispondendo alle sollecitazioni ecologiste, «deve al contempo minimizzare l'impatto ambientale della produzione, del trasporto, della distribuzione e del consumo dell'energia». Ma soprattutto, e Sonego lo dice chiaramente, quel piano «deve ridurre il costo dell'energia sia per le utenze business che per quelle domestiche, contribuendo allo sviluppo della concorrenza nel mercato».

Lodovico Sonego

Prima riunione operativa sul piano regionale. Fissati i quattro obiettivi

Gli obiettivi sono dunque fissati: non sono facili da raggiungere, non in un Friuli Venezia Giulia che consuma più energia di quanta ne produca. Ma Sonego, dopo l'incontro con la Rie e la Ceta (cui spetta in particolare lo studio sulle fonti energetiche alternative e rinnovabili come le biomasse, l'eolico, il geotermico), indica senza esitazione il traguardo. E assicura sin d'ora, non appena ci sarà una bozza su cui confrontarsi, «una discussione molto ampia con gli enti locali, le imprese, le associazioni dei consumatori...». Nel frattempo caldeggia la nascita di un servizio regionale che si occupi esclusivamente di energia: «Sarebbe opportuno vista l'importanza strategica della questione per il Friuli Venezia Giulia». Il governatore recepirà?

XX ANNIVERSARIO

Elvira De Pellegrin in Carandente

Il tuo ricordo vive in noi e tu sei dove noi siamo.

Le figlie

Trieste, 23 maggio 2005

FILATELIA

E nel Lussemburgo si celebra la nuova Sala dei concerti

Cina e Liechtenstein insieme con antichi dipinti floreali

Dal Liechtenstein è stata emessa la tradizionale con temporanza il 18 maggio scorso. Una emissione congiunta con la Cina di due verticali le cui vignette riportano motivi floreali rispettivamente del pittore fiammingo. A. Boschaert (1573-1621) e di Chen Hongshou (1588-1652) attivo nella dinastia dei Ming. Altri tre pezzi richiamano scudi dipinti in uso in alberghi rustici ma molto ospitali quali il Rossie, Edlweiss e Löwen siti a Schann, Triesenberg e Bendern, ancora tre orizzontali relativi al 75.o Anniversario del Museo della Posta del principato iniziatosi nel 1930 ad opera del console H.E. Sieger (ritratto di Sieger, francobolli ed aerogramma Zeppelin. Stampa multicolore in mini fpgmi da 10 a 20 valori. Facciale Chf. 10.80. Annullo d'emissione Vaduz.

Anche il Lussemburgo presenta domani tre emissioni: cimeli ferroviari risalenti al 1890 e altri ricuperati nei primi anni del 1900, il centro ferroviario di Fond-de Gras, locomotiva del 1891 e infine carrozza passeggeri del 1905; due quadrangolari concorrono al tema comune europeo dedicato alla gastronomia; e ancora la nuova Sala dei concerti «Granduchessa Josephine-Charlotte» che verrà inaugurata con il Festival musicale del giugno-luglio prossimi. Stampa pluricolore offset in fogli da 20. Primo giorno 1000 Luxembourg.

Il 10 maggio un francobollo australiano celebra il 75.o della nascita di Elisabetta II Regina. Eggide della sovrana con stampa litografica in mini fogli verticali da 10 pezzi Facciale c.0.50. Dalle Nazioni Unite abbaimo il 10 giugno prossimo una delle tradizionali predisposizioni dell'amministrazione postale. Si tratta di sei valori orizzontali (nelle tre usuali valute) dedicati all'Anno internazionale dello sport. Usuali annulli giorno di emissione a New York, Ginevra e Vienna. Altrettanto usuali F.D.C., folder e composizioni.

Il 60.o anniversario della fine della Seconda guerra mondiale viene ricordato dal Jersey 9 maggio con un particolare foglietto (faccila Lst. 2.00) nel tema «Pace e riconciliazione» fra gli abitanti dell'isola e quelli di Bad Wurzbach (Germania) ove, negli anni 1942-1945, furono internati cittadini del Jersey. Soggetto: Winston Churchill, bandiere e armi araldiche.

Anche l'Ungheria partecipa alle numerose rimembranze filateliceh della fine della Seconda Guerra Mondiale con un quadrangolare da Ft. 150 in cui presenza l'anno 1945, colomba stilizzata e carta dell'Europa del tempo. Emissione del 6 maggio. Tiratura 200.000.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Nei rapporti di lavoro le cose non sempre vanno come dovrebbero, ma bisogna mollare la presa. In amore alla lunga avrete ragione: non perdete le speranze.

Toro 21/4 20/5

Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. Sono in arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Nuovi amori nasceranno.

Gemelli 21/5 20/6

Riceverete nel corso della giornata una notizia riservata che sarà molto utile al vostro lavoro. Servitevene con discrezione e senza farne parola con nessuno. Più riposo.

Cancro 21/6 22/7

Non lasciatevi suggestionare dalle incertezze di chi collabora con voi e agite d'istinto. Comportatevi in maniera analoga nel rapporto con la persona amata. Un po' di svago.

Leone 23/7 22/8

Gli incontri di lavoro della mattinata vi permetteranno di contattare delle persone valide e molto interessanti. Stabilite con loro un rapporto serio. Seguite i suggerimenti del partner.

Vergine 23/8 22/9

Con l'aiuto degli astri saprete realizzare parecchio, crearvi una situazione simpatica in compagnia di persone care e comprensive. Più fiducia in voi stessi e in chi amate.

Bilancia 23/9 22/10

Fate attenzione alla posizione degli astri. Organizzate bene il vostro lavoro, evitando le sviste e limitando le perdite di tempo. Un po' di svago in serata vi farebbe bene.

Scorpione 23/10 21/11

Una discussione piuttosto accesa aprirà la giornata lavorativa, poi con il passare delle ore tutto tenderà a chiarirsi. Possibili momenti di indecisione in serata.

Sagittario 22/11 21/12

Le stelle sono con voi e vi spingono a scelte audaci in campo finanziario. Un investimento, fatto molto tempo fa, potrebbe dare i suoi frutti al più presto. Accettate un invito.

Capricorno 22/12 19/1

Giornata da vivere con animo leggero, senza aspettarsi avvenimenti degni di nota, specialmente in campo lavorativo, in questi ultimi tempi un po' in ombra.

Aquario 20/1 18/2

Affrontate gli impegni della giornata con molto buon senso. Nei progetti a lungo termine dovete organizzarvi meglio. Ore molto serene accanto alla persona amata.

Pesci 19/2 20/3

I rapporti che oggi allaccerete saranno all'insegna dell'ottimismo e della generosità. Inoltre potreste sentire delle spinte interiori che vi porteranno a capire l'animo altrui.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Sono alle prime armi - **12** Percorre l'Engadina - **13** Diresse *Ombre rosse* - **14** Le prime della classe - **16** Un po' saporito - **17** Compagnia aerea inglese (sigla) - **19** Cuore d'alce - **20** Parità sulle ricette farmaceutiche - **22** Noto architetto finlandese - **25** Pendono nelle grotte - **26** Scegliere facendo una cernita - **27** Le vocali in meno - **28** pasticche medicinali - **29** Un minimo... di pane - **32** Il decimo mese (abbr.) - **34** I concittadini di Pier Damiani - **36** Non se le danno i modesti - **37** Il dio con le ali ai piedi - **40** Lo esegue il coro - **41** Completano le siringhe.

VERTICALI: 1 Formano la maggioranza - **2** Riserva Navale - **3** Trasandate... come certe campagne - **4** Iniziali dello psicologo Jung - **5** L'istituto bancario del Vaticano (sigla) - **6** Indica l'acidità o l'alcalinità di una sostanza - **7** Chiuse in un contenitore - **8** Soffocante calura estiva - **9** Si dice rifiutando - **10** Poco tranquillo - **11** Nasce nella mente - **15** Pierre che fu un famoso statista francese - **17** Porto iracheno sul golfo Persico - **18** Grossi vocabolari - **19** Un Gino della musica leggera - **20** Nome di tre re di Pergamo - **21** Un Philippe del cinema - **23** La parte di cibo spettante - **24** Il comico Banfi - **27** Mosè li guidò verso la Terra Promessa - **30** Lo zar che fu soprannominato «il Terribile» - **31** Si accende in chiesa - **33** Esame di laurea - **35** È una pessima consigliera! - **38** Iniziali del compianto attore Girotti - **39** Esclamazione di incredulità.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *la deputatessa.*

Doppio scarto centrale: *gara, ditta = garitta.*

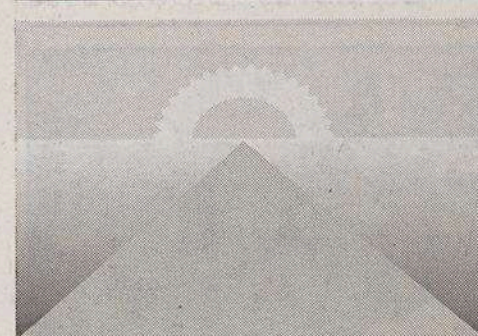
ANAGRAMMA (2,6=8)
Associazione extracomunitaria

Provvede ai morocchini ed è di quelle
che si danno da fare per la pelle
e, per quanto opprimente è naturale
si imponga nel lavoro stagionale.

Il Nano Ligure

ANAGRAMAM (20=4,6)
Giornalista di Formula 1

Tra le «penne» egli ha fama di studioso
ed ha per il volante gran passione,
e siccome è capace e pien di spirito,
consumando, nel fondo si propone.

Ciampolino

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.26**
	tramonta alle	**20.38**
La Luna:	si leva alle	**20.43**
	cala alle	**4.46**

21.a settimana dell'anno, 143 giorni trascorsi, ne rimangono 222.

IL SANTO

San Desiderio vescovo

IL PROVERBIO

La regola tiene in piedi il convento.

MAREE

Alta:	ore	10.33	**+27**	cm
	ore	21.38	**+59**	cm
Bassa:	ore	4.00	**-66**	cm
	ore	14.33	**-16**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.17	**+27**	cm
Bassa:	ore	4.35	**-69**	cm

TEMPO

Temperatura:	**15,4** minima
	21,8 massima
Umidità:	**59** per cento
Pressione:	**1016,5** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**7,9** km/h da N-O
Mare:	**17,6** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

FIAIP
Diodicibus
immobiliare
TRIESTE - CORSO ITALIA N. 7 - TEL 040/36.33.33 FAX 040.370.688
e-mail: diodicibusimmobiliare@tin.it
ORARIO: 9.00 / 12.30 - 15.30 / 19.00

Un testimone ha permesso alla Stradale di ricostruire la dinamica dell'incidente in cui è morto l'investigatore della Mobile

Due moto dietro la morte del poliziotto

Il loro sorpasso ha causato il primo tamponamento, poi sono fuggiti

Il luogo dell'incidente in cui è morto il poliziotto: in primo piano la moto. (Foto Bruni)

La brusca frenata della Peugeot su cui è piombato Roberto Urbano sarebbe stata provocata dalla manovra azzardata dei centauri, con reazioni a catena

La manovra azzardata di due moto di grossa cilindrata scomparse nel nulla sarebbe stata la causa che ha innescato l'incidente in cui ha perso la vita l'altro giorno in Costiera il poliziotto Roberto Urbano di 40 anni, investigatore di punta della squadra mobile triestina e fino a pochi mesi fa componente del pool che indaga su Unabomber.

Gli investigatori della Stradale hanno raccolto una testimonianza ritenuta importante che ha consentito una ricostruzione più attendibile della tragedia.

Ecco i fatti. Pochi istanti prima dell'arrivo dell'ispettore della sezione criminalità organizzata della Squadra mobile in sella al suo maxiscooter, nel tratto tra la Tenda Rossa e l'hotel Riviera sarebbero transitati come veri e propri bolidi due motociclisti che, sempre secondo questa testimonianza, avrebbero tagliato la curva per poi dileguarsi.

Questa manovra è stata effettuata proprio nel momento in cui sull'altra corsia stava sopraggiungendo la Peugeot 205 condotta da Cristiana Drobnig, 43 anni. Secondo la ricostruzione questa manovra azzardata dei motociclisti potrebbe essere il motivo per cui l'automobilista avrebbe scartato verso destra l'improvviso ostacolo frenando contemporaneamente in modo energico. Dietro alla Peugeot in quel momento stava viaggiando uno scooter Kimco con in sella Magda Cosoli, 45 anni. Che non ce l'ha fatta a evitare l'ostacolo tamponando violentemente l'utilitaria.

A questo punto, secondo quanto ipotizzato dagli agenti della Stradale, sarebbe sopraggiunto diretto verso Trieste il poliziotto Urbano in sella al suo maxiscooter. E vedendo l'incidente sull'altra corsia ha istintivamente frenato proprio nel momento in cui stava impostando la curva verso destra. Per questo motivo il maxiscooter ha sbandato e poi si è imbarcato. Il conducente ha tentato di tenerlo in strada, ma non c'è stato nulla da fare. Lo schianto contro il muso della Peugeot è stato inevitabile.

Non sarà facile per i poliziotti della Stradale risalire all'identità dei due centauri. Si sa solo che si tratta di moto di grossa cilindrata, e nemmeno se erano italiane o straniere. Chi le ha viste sfrecciare avrebbe infatti riferito di non aver materialmente fatto in tempo nemmeno a vedere se la targa era italiana o straniera. D'altra parte, per quanto importante, la testimonianza non smentisce la prima ricostruzione da parte della stessa Stradale nelle ore immediatamente successive all'incidente. Sarà infatti fondamentale per gli investigatori interrogare proprio Cristiana Drobnig, la conducente della Peugeot che fino a ieri era ricoverata in ospedale sotto choc.

La manovra imprudente dei motociclisti, riferita dal testimone, spiega quale potrebbe essere stato l'antefatto. Ma di certo, anche se dovessero venir identificati, difficilmente potrebbe essere loro attribuita una colpa, seppure indiretta.

«Stiamo valutando le responsabilità dei conducenti. Sono necessari ancora altri accertamenti», ha dichiarato il comandante della Polizia stradale Andrea Ponte. Per questo motivo ieri mattina alcuni investigatori hanno effettuato un ulteriore sopralluogo alla curva morte in Costiera. Gli agenti hanno effettuato ulteriormente le misurazioni. Quelle relative alle traiettorie e quelle degli spazi di frenata dei mezzi. Sono stati misurati i segni dello scooterone di Roberto Urbano e quelli lasciati dalla fiancata della Peugeot sul muro di contenimento. Questo per valutare con la massima attendibilità anche la velocità dei mezzi coinvolti nello schianto.

È intanto emerso un particolare commovente sulla vita privata di Roberto Urbano. La moglie, originaria della Polonia, qualche settimana fa era rientrata nel suo Paese dove gestisce un'azienda tessile. Si erano sentiti al telefono e Roberto le aveva promesso che proprio sabato, giorno del suo rientro dalla Polonia, avrebbe trovato a casa una sorpresa. Era un collier che il marito le aveva comperato qualche giorno prima.

Corrado Barbacini

Roberto Urbano assieme ad alcuni colleghi in occasione di un vecchio sequestro di droga. (Foto Sterle)

Il transatlantico che approderà il 17 giugno in città fu realizzato su disegni ripresi dalle «Raffaello» e «Michelangelo»

«Queen Elizabeth 2», un progetto triestino

Furono Italia e Cantieri riuniti dell'Adriatico a consentire il «prestito»

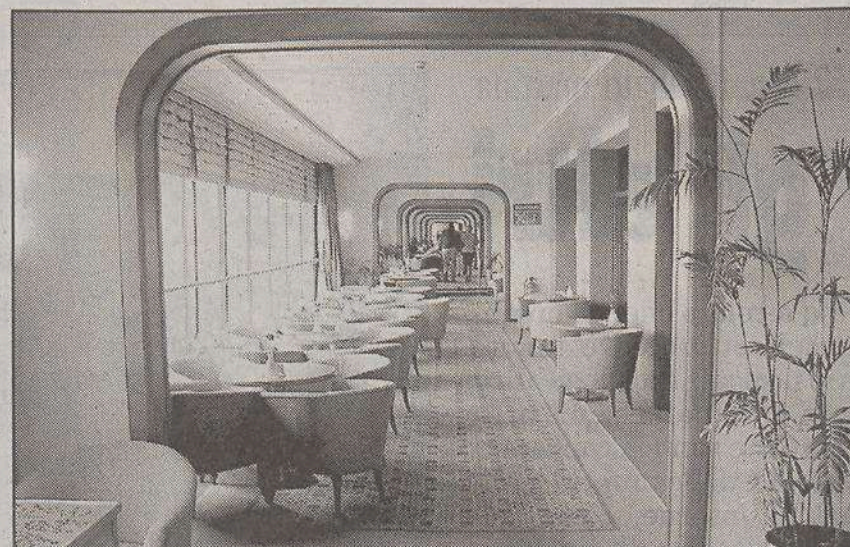
LA SCHEDA

Un lussuoso salotto viaggiante che non rischia la pensione

Transatlantico, ma anche nave da crociera.

La «Queen Elizabeth 2» è una nave di successo da anni e anni. La sua prima crociera intorno al mondo fu organizzata nel gennaio 1975. Durò 92 giorni con 24 scali. Il consenso del pubblico fu tale che ogni anno la nave effettua da allora il giro del mondo da novembre ad aprile. E' diventata così la più nota e amata «nave bianca».

Nell'aprile del 2004 la «Queen Elizabeth 2» ha incontrato nel porto di New York il suo successore, «la «Queen Mary 2», il più grande transatlantico del mondo che di lì a poco avrebbe preso il suo posto in Atlantico. Da allora nei mesi estivi la «Queen Elizabeth 2» effettua crociere da Southampton al Mediterraneo e nel Nord Europa. Lo scalo triestino del 17 giugno rientra in questa programmazione. Il servizio di linea con New York è invece passato alla «Queen Mary 2» grande il doppio.

Ricca di legni pregiati, la «Queen Elizabeth 2» potrà navigare ancora per soli cinque anni. Nel 2010 entrano infatti in vigore i nuovi regolamenti di sicurezza che vietano a qualsiasi nave passeggeri di utilizzare partizioni in legno. Non dovrebbe comunque essere demolita, com'è accaduto e come sta accadendo a tutte le navi bianche italiane. E' sorto un comitato nazionale britannico, sostenuto da fondi pubblici, che ha già varato un progetto per conservare il transatlantico adattandolo a museo e nave albergo. sede definitiva Southhampton.

Gli eleganti interni del transatlantico della Cunard Line

Si chiama «Queen Elizabeth 2», è stata costruita nel cantiere scozzese «John Brown», batte bandiera britannica ma il suo scafo, lungo 290 metri, nasconde un significativo e glorioso segmento della storia industriale triestina. Il transatlantico della «Cunard Line» che attraccherà alla Stazione marittima tra un paio di settimane, è stato realizzato sulla falsariga della «Raffaello» e della «Michelangelo», gli ultimi due colossi italiani che collegarono il nostro Paese con New York.

La società armatrice britannica chiese infatti nel 1965 formale consenso alla Società di navigazione Italia e ai Cantieri riuniti dell'Adriatico di poter copiare sul loro transatlantico il concetto di base con cui erano state realizzate le nostre due ammiraglie.

In pratica la sistemazione dei volumi interni, le linee di carena, l'apparato motore a turbina e le due eliche della «Queen Elizabeth 2», sono parenti molto ma molto strette di quelle delle defunte «Raffaello» e «Michelangelo».

Ma c'è di più. Mentre l'ingegner Nicolò Costanzi, direttore dei Cantieri riuniti dell'Adriatico, azzeccò immediatamente il migliore l'equilibrio tra le linee di carena e i ringrossi delle due eliche, consentendo alla Raffaello di superare i 31 nodi di velocità, altrettanto non si può dire dei progettisti britannici. Qualcosa non funzionò tanto che la «Queen Elizabeth 2» fallì per due volte le prove di collaudo. I riduttori di giri delle turbine si sgranavano, le vibrazioni a poppa erano così intense da sconsigliare alla nave velocità superiori ai 14-15 nodi.

Va sottolineato invece l'ottimo risultato conseguito con la «Raffaello» dai tecnici e dagli operai della Fabbrica macchine Sant'Andrea. Gli ingranaggi dei riduttori di giri delle turbine non ebbero problemi di sorta. Perfetti. E il sistema carena-eliche, progettato dall'ingegner Costanzi fu adottato anche dalla Michelangelo per ovviare ai gravi difetti emersi durante le prove in mare. Trieste aveva battuto Genova: anzi l'ingegner Costanzi era stato chiamato in Liguria a risolvere un problema apparso insolubile. Ma ritorniamo alla «Queen Elizabeth 2».

«La Cunard Line rifiutò per due volte il transatlantico, l'ultimo della storia della marineria. Sui giornali britannici divamparono roventi polemiche» racconta Maurizio Eliseo, tra i maggiori storici a livello mondiale delle «città galleggianti» e della loro epopea. «Un anno di prove in mare consentirono ai tecnici di mettere a punto il transatlantico britannico. Pur non riuscendo a raggiungere i 31,5 nodi della Michelangelo e della Raffaello, i 29 sfiorati in prova nelle acque scozzesi, furono ritenuti sufficienti. Il 2 giugno 1969, a quattro anni dall'impostazione e a quasi due dal varo, la Queen Elizabeth 2 salpò per New York per il suo viaggio inaugurale».

Fin qui i «peccati» di gioventù, risolti tutti brillantemente. A livello tecnico va aggiunto che nel 1986 le turbine a vapore furono sostituite con un apparato motore Diesel-elettrico. Le prestazioni paradossalmente migliorarono e oggi la «Queen Elizabeth 2» riesce a raggiungere i 33,8 nodi. In pratica è la più veloce nave passeggeri in servizio in tutto il mondo.

Le note tecniche finiscono qui. Ma la nave della «Cunard Line» ha avuto una vita piuttosto movimentata. Nel 1972, la minaccia terrorista di una bomba nascosta a bordo, gettò i passeggeri nel panico. Una speciale squadra di agenti e di artificieri britannici si lanciò da un aereo della Raf col paracadute e raggiunse il transatlantico in navigazione. Ma a bordo non fu trovato alcun ordigno.

Nel maggio del 1982, così come era accaduto a gran parte dei transatlantici nei due conflitti mondiali, la «Queen Elizabeth 2» indossò la divisa. Fu requisita dalla Royal Navy e spedita nel Sud Atlantico con a bordo tremila soldati della Quinta brigata di fanteria. Obiettivo, quello di liberare le isole Falklands, invase dalle truppe dei generali argentini, ascesi al potere con un colpo di Stato. A poppa, al posto delle attuali piscine, fu realizzata una superficie per consentire il decollo e l'appontaggio di due elicotteri Sea King. Cinque mesi più tardi, a guerra conclusa, il transatlantico fu restituito alla Cunard che lo riadattò fino al 2004 ai collegamenti con New York e, nelle stagioni favorevoli, alle crociere attorno al mondo.

Claudio Ernè

La «Queen Elizabeth 2» fotografata all'arrivo a New York. (collezione Maurizio Eliseo)

Nel bacino San Giusto partiti i dragaggi che consentiranno l'attracco della nave

Si sono avviati nel bacino San Giusto i lavori di dragaggio per consentire alla «Queen Elisabeth 2» l'attracco alla Stazione marittima. Oggi questa manovra è impossibile perché la carena del transatlantico della Cunard Line si infilerebbe nel fango. Una ditta di lavori subacquei sta prelevando dal fondale con la benna di un pontone circa 4000 metri metri cubi di fango e li spedirà via terra a una discarica del vicentino. Dagli attuali 9 metri di pescaggio l'ormeggio passerà ad almeno undici.

La draga che opera in bacino.

I triestini hanno affollato ogni angolo dall'altopiano al mare, favoriti da condizioni meteo finalmente più in linea con la stagione

Preludio d'estate tra osmizze e spiagge

Ma anche canti dialettali di bimbi in piazza Unità e pedalate con Bicincittà

Osmizze piene per l'intera giornata, spiagge che hanno finalmente cominciato ad assumere il tipico aspetto estivo, con bagnanti ancora pallidi a causa della lunga coda dell'inverno, pronti a tentare la prima tintarella. Piazza dell'Unità che nella mattinata ha visto migliaia di bambini bravi a intonare le più tradizionali melodie della canzone triestina, seguendo le direttive del maestro Umberto Lupi.

Numerosissimi anche gli appassionati delle due ruote che hanno partecipato a «Bicincittà», manifestazione oramai entrata di diritto nel calendario classico degli eventi cittadini. La prima autentica domenica di sole e di temperature in linea con la stagione ha visto l'esplosione della voglia dei triestini di vivere all'aria aperta la loro città.

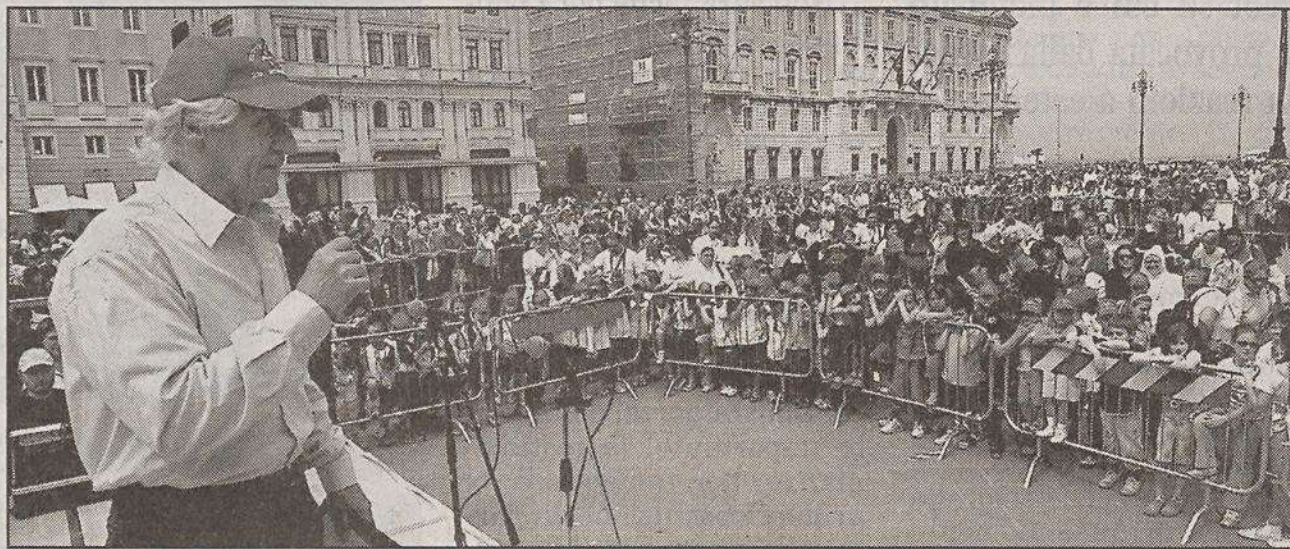
Hanno cominciato i bambini delle scuole materne ed elementari che si sono radunati in piazza dell'Unità alle 10.30 per l'atto finale di «Sette note in dialetto», la manifestazione che li ha visti coinvolti per tutto l'inverno. Il maestro Umberto Lupi ha visitato infatti fra ottobre e aprile una trentina di istituti, spiegando ai bambini la tradizione delle canzoni dialettali triestine, con la partecipazione degli insegnanti.

Ieri tutti assieme hanno voluto offrire un saggio della loro bravura per il previsto gran finale ed è stato un trionfo. Bambini, genitori, insegnanti hanno gremito la piazza e nell'aria si sono alzate le note più care ai triestini. A cantarle anche i tanti piccoli extracomunitari che oramai frequentano con regolarità gli istituti locali.

«Manderemo al ministero dell'Istruzione una dettagliata relazione su quanto è stato fatto – ha sottolineato Angela Brandi, assessore comunale per l'Educazione, che ha collaborato all'organizzazione – perché sappiamo che la Moratti apprezza molto le iniziative finalizzate alla riscoperta delle tradizioni culturali e della storia».

Visto il successo di questa edizione di «Sette note in dialetto», il corso sarà replicato anche nel prossimo anno scolastico.

Una sagra di colori e sorrisi è stata anche l'edizione 2005 di «Bicincittà». La manifestazione non competitiva riservata alle biciclette si è svolta in contemporanea con altre 150 città italiane e ha riscosso un notevole successo. Organizzata dall'Uips (Unione italiana sport per tutti), «Bicincittà» ha visto partire centinaia di partecipanti da piazza Verdi per articolarsi su un percorso cittadino di una ventina di chilometri, lungo i quali tutti coloro che erano in sella hanno potuto vivere l'emozione di un evento ancora una volta perfettamente riuscito.

Il raduno in piazza Verdi, affollatissimo, dei pedalatori di «Bicincittà».

Una vera folla di bimbi ha cantato in triestino con Umberto Lupi.

Per chi aveva meno energie era previsto un traguardo dopo otto chilometri, ma sono stati in tanti a prolungare il percorso di altri dodici. Il significato di «Bicincittà» in ogni caso non è solo quello della soddisfazione di poter salire in sella, ma consiste soprattutto nella possibilità di vivere la propria città in una dimensione diversa.

Attraversare strade e piazze note potendole osservare stando sulle due ruote della bici costituisce per tutti, soprattutto per i più piccoli, un'emozione rara.

Sull'altopiano e nei dintorni della città, sono state invece le osmizze a dettare legge. Fin dalla tarda mattinata sono stati migliaia i triestini che hanno raggiunto questi popolari punti di ristoro, per gustare al contempo i sapori più tipici della cucina triestina e il fresco all'ombra degli alberi che, in questo maggio piovoso, sono cresciuti fino a creare una splendida cornice verde. Fiumi di vino e quantità enormi di «luganighe» e frittate sono stati i protagonisti di una domenica che nelle osmizze si è protratta fino a tardi.

Sulle spiagge infine è iniziato il consueto andirivieni dell'estate. Rassicurati dalle previsioni, che garantivano finalmente una domenica all'insegna del sole e del caldo, gli amanti dei tuffi si sono riversati da Barcola alla costiera. Non c'è stata l'invasione a dir la verità, perché la temperatura dell'acqua, ancora bloccata attorno ai 16 gradi, non invitava certo a lunghe nuotate.

Ma ugualmente gli appassionati delle spiagge hanno trovato ottimi passatempi nei classici tornei di carte in riva al mare e nella lettura. Per tuffi e «dorade» ci sarà tempo fino a settembre.

Ugo Salvini

Primi caldi, ma l'acqua del mare è ancora a 16 gradi.

In sella da Skofije a Parenzo sul tracciato dell'ex ferrovia

In questi primi giorni di caldo c'è anche chi ha pensato ai «raid» in bici, sia pure appena fuoriporta. È il caso di un gruppo di 10 amici «ciclo-escursionisti» che a bordo delle loro mountain-bike hanno deciso di scoprire un tratto abbandonato ma non per questo meno suggestivo del tracciato della ex ferrovia Trieste-Parenzo (La Parenzana), che corre da Skofije a Parenzo per 110 chilometri totali.

Il percorso della ferrovia, dismessa proprio 70 anni fa, si snoda attraverso l'Istria (una piccola parte in Italia, poi un tratto in Slovenia, e quindi per la maggior parte in Croazia) ed è attrezzato come pista ciclabile solo nella parte slovena, mentre in Croazia è comunque percorribile, seppur in molti tratti a livello di escursione, come hanno sperimentato i ciclisti, guidati da un docente universitario, Piero Pinamonti dell'ateneo udinese. Una bella fatica ma alla fine una bella soddisfazione per questi argonauti del pedale.

Il gruppo di ciclo-escursionisti alla stazione di Montona.

IN BREVE

Cominciata l'ultima fase del risanamento

Rete fognaria, interventi in via Felice Venezian Limitazioni alla viabilità

Prosegue il risanamento della rete fognaria predisposto dall'AcegasAps: è cominciata ieri l'ultima fase degli interventi in via Felice Venezian che ha comportato l'adozione di alcune limitazioni sulla viabilità. Tra queste, divieti di sosta in alcuni tratti di via della Rotonda, via Madonna del Mare e via Cavana. Inoltre divieto di transito in via Venezian (dall'incrocio con via Diaz con via di Cavana per uso cantiere) escluso mezzi di soccorso e frontisti. Divieto di transito, sempre in via Venezian, dall'incrocio con via della Rotonda a quello con via di Cavana, escluso mezzi di soccorso. Inversione del senso di marcia, per consentire il passaggio del bus della linea 24, di via della Rotonda e via Madonna del mare da via della Rotonda a via di Cavana, con l'obbligo di direzione da via Madonna del Mare verso via di Cavana per i veicoli provenienti da via della Valle e via Tigor.

Segnaletica stradale orizzontale, lavori notturni da oggi a giovedì in diverse parti della città

Lavori notturni dalle 21 alle 6 per manutenzione della segnaletica stradale orizzontale. Oggi saranno eseguiti lavori nelle vie Giacinti, Montorsino, Villan de Bachino, Moreri, Cordaroli, Ginestre e Valmartinaga. Domani sono previsti interventi (sempre dalle 21 alle 6), in via Udine (tratto di salita di Gretta-Belvedere), piazzale 11 Settembre, via A. Grilz e viale Miramare (tratto Contovello-Boveto). Sempre con gli stessi orari, mercoledì 25 in viale Miramare (tratto Boveto-Libertà) e giovedì 26 in via Commerciale, salita di Conconello e via Verniellis. In una nota il Comune precisa che un'opportuna segnaletica sarà posizionata nelle zone interessate dagli interventi, per garantire la sicurezza e la migliore riuscita dei lavori in programma.

Asili nido, istruttori educativi e aspiranti a supplenze Selezione per l'inclusione nelle graduatorie permanenti

Il Comune informa che, con pubblicazione all'Albo pretorio è indetta la selezione pubblica, per soli titoli, per l'inclusione nelle graduatorie permanenti degli «istruttori educativi (asili nido)», categoria C, aspiranti a incarichi di supplenza e a ogni altro tipo di assunzione a tempo determinato presso gli asili nido gestiti dal Comune di Trieste.Scadenza delle domande, martedì 7 giugno. Informazioni all'Ufficio concorsi (tel. 040 6754312-4841-4919-4675-4757 oppure all'Urp in via Procureria (tel 040 675-4850). Bandi e schemi domanda scaricabili dal sito www.comune.trieste.it

L'ostello di Miramare ora dispone di 70 posti letto La visita di Scoccimarro dopo la ristrutturazione

«Un eccellente esempio di denaro pubblico speso al meglio in soli quattro mesi di intervento». Questo il commento del presidente della Provincia e della Commissione del Fondo Trieste, Fabio Scoccimarro al termine della visita ieri all'ostello «Tergeste» a Miramare, dove ha potuto constatare l'avvenuta ultimazione dei lavori di ristrutturazione a seguito del finanziamento complessivo di 250 mila euro del Fondo Trieste e stanziato in tre trance annuali. L'ostello può adesso disporre di una capacità ricettiva di 70 posti letto alcuni dei quali anche per ragazzi diversamente abili.

Domani con i medici che hanno aderito all'iniziativa nazionale

Visite gratis per controllare la salute dei propri piedi

Domani i podologi italiani che hanno aderito all'iniziativa effettueranno visite gratuite presso i loro studi a chiunque desideri controllare la salute dei propri piedi. L'iniziativa, organizzata per l'Italia dall'Associazione italiana podologi, rientra in una serie di eventi collegati al «Mese della prevenzione della salute del piede», indetto a maggio dalla Federazione internazionale di questi specialisti.

L'intervento è stato deciso nell'ottica di arrivare a far comprendere l'importanza che assumono la prevenzione e la cura delle patologie podaliche, soprattutto per determinate categorie quali gli anziani, i bambini, i diabetici, ecc. I podologi, da parte loro, proprio per la laurea che hanno conseguito e per il tirocinio che hanno seguito, svolgono una professione medica del tutto affidabile, che costituisce un ruolo fondamentale nei programmi di prevenzione e cura.

Prevenzione e cura mirate soprattutto su anziani, bambini, diabetici. Il rischio di gravi complicanze

Verranno dunque aperte le porte degli studi podologici a tutti i cittadini che desiderano prendersi cura di se stessi prevenendo quelle malattie che, spesso, banalmente vengono sottovalutate per il solo fatto che colpiscono le estremità del nostro corpo.

Ma il benessere generale e quindi la qualità della vita, fa notare l'Associazione, derivano proprio dalla prevenzione di patologie che possono rivelarsi molto fastidiose e talvolta gravi nelle loro complicanze.

Sul portale dell'Aip, *www.associazionepodologi.it*, oltre a notizie utili sulla professione, sono indicati per ogni città gli studi ai quali rivolgersi.

Situazione sociale Prende l'avvio il monitoraggio

Sono cominciate le fasi preliminari per la formulazione dei piani di zona sul monitoraggio della situazione sociale dei cittadini del comune come richiesto dall'assessore Claudia D'Ambrosio. A tal fine la V circoscrizione San Giacomo-Barriera vecchia, dopo aver svolto un incontro preliminare con cittadini privati e associati, ha indetto per domani alle 20 una seduta di circoscrizione. In quell'occasione, alla scuola Gaspardis di via Donadoni 28, alla presenza dell'assessore verranno spiegate le finalità e i percorsi operativi del progetto di monitoraggio dei bisogni esistenti.

Intitolata all'industriale del brandy la scuola media

Cambia nome la «Campi Elisi» nel ricordo di Lionello Stock

La scuola media di via Carli manda definitivamente in soffitta la vecchia denominazione «Ai Campi Elisi»: da oggi l'istituto sarà ufficialmente intitolato a Lionello Stock, l'imprenditore che nel 1884 fondò l'omonima azienda di liquori che ha contribuito a diffondere il nome di Trieste nel mondo.

Uno dei laboratori della scuola «Campi Elisi».

L'intitolazione, che avverrà nel corso di una cerimonia in programma stamani alle 11 nell'atrio della scuola, chiuderà un iter amministrativo sfociato nell'approvazione della nuova dicitura da parte di Comune e autorità scolastiche. In occasione dell'intitolazione a Lionello Stock, attraverso l'omonima Fondazione privata (che già eroga borse di studio) la nipote Liliana Stock si appresta a finanziare la costruzione di un passaggio coperto (i lavori partiranno a fine anno scolastico) che collegherà i due plessi dell'Istituto comprensivo Ai Campi Elisi, cioè la media Stock con la elementare intitolata a Edgardo Morpurgo, mettendo così scolari e studenti in grado di usufruire agevolmente di tutte le strutture - dalla biblioteca all'aula magna e alla palestra - presenti nelle due strutture.

L'intitolazione della scuola segue altre iniziative che i discendenti di Stock hanno avviato negli anni scorsi, a partire dal «Premio per giovani imprenditori innovativi» messo in palio nel 1996 in ricordo appunto della carriera di Lionello. Nato a Spalato, Stock aveva infatti diciott'anni quando, assieme a un amico, mise su a Barcola la sua prima distilleria a vapore divenendo così il primo imprenditore triestino a diffondere un marchio nostrano nel mondo.

Non appena la ditta del brandy dimostrò di funzionare, infatti, l'allora giovane Stock fondò un buon numero di filiali nell'Europa austro-ungarica, per poi puntare anche l'impero - alla diffusione verso l'Africa l'Asia e l'America. Non fu sempre facile: gli stabilimenti europei Stock furono distrutti durante la prima e anche la seconda guerra mondiale. E ci furono la persecuzione nazista e le leggi razziali. Era il secondo dopoguerra quando Lionello Stock, quasi ottantenne, ricominciò praticamente daccapo con la Stock. Morì nel 1948.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Due i corsi regionali che in città si svolgono in via Combi 13 presso l'Irsses. Lezioni, per 52 ore, il sabato mattina

Un ateneo insegna ad aiutare gli altri

Negli ultimi anni si è assistito nel nostro paese a un'esplosione del fenomeno del volontariato che conta ormai migliaia di gruppi e associazioni (circa mille sono le associazioni onlus nel Friuli-Venezia Giulia e 150 a Trieste). Poiché però mancava una struttura per la formazione dei volontari è stata promossa l'Università del Volontariato grazie all'impegno comune di alcune organizzazioni (Pro Senectute, Franco Basaglia, de Banfield, Comitato regionale della Cri, Club-Service dei Lions) che nel 1997 stesero lo statuto e fecero l'atto costitutivo di questo sodalizio senza fini di lucro operante su tutto il territorio regionale. Il primo obiettivo da raggiungere era la formazione di base dei volontari per fornire loro gli strumento professionali più idonei al loro lavoro, aggiornate e rimotivare coloro che già operano in questo campo, qualificare chi inizia l'attività.

Ma l'associazione si propone anche lo scambio di in formazioni fra gli operatori e la ricerca in campo scientifico e pedagogico. Un Comitato scientifico ha delineato le linee portanti dei due corsi in cui si articola l'Uni-Vol. e che si svolgono in varie sedi della regione (a Trieste presso l'Irsses via Combi 13). Per informazioni contattare: 040/44219 - 040/421069 - 040/224562. Le lezioni si svolgono il sabato mattina (9-13) e i corsi, sovvenzionati dal centro Servizi del Volontariato a livelli regionale, hanno una durata di 52 ore.

Il primo corso, «Preparazione al volontariato moderno», svolge una serie di temi adatti sia ai principianti sia a coloro che già operano nel settore ed è tenuto da psicologi, sociologi, dirigenti aziendali ecc. Le aree tematiche sono la conoscenza di se e delle proprie motivazioni interne, come anche il bisogno di superare problemi personali, l'importanza di comprendere chi è «il bisognoso di aiuto», di attivare le proprie capacità e di mantenerle vive nel tempo.

Il secondo corso è rivolto ai responsabili delle associazioni di volontariato che devono affrontare una serie di problemi normativi, legali, fiscali, gestionali e vogliono sviluppare le proprie competenze. Infine fra gli stessi partecipanti ai corsi si sviluppa, poi, una reciproca collaborazione e uno scambio di informazioni realmente costruttivo.

Liliana Bamboschek

Un gruppo di volontari della Cri.

Rinvenuto in un appartamento in pieno centro a Aurisina il corpo senza vita di un uomo di 88 anni

Anziano muore, in casa un tesoro

Nell'armadio i carabinieri hanno trovato migliaia di euro e milioni di vecchie lire

Vittima della solitudine. Ernesto Renner, 88 anni, non aveva parenti se non una lontana cugina emigrata in Australia. Viveva da solo in appartamento al numero 149 di Aurisina, sopra un negozio di bomboniere, non lontano dalla pizzeria Pam Pam, in pieno centro. Il suo corpo senza vita è stato trovato l'altra sera dai carabinieri chiamati da un abitante di una casa vicina che da giorni non vedeva neanche qualche movimento oltre i vetri della finestra. Nella sua casa in condizioni di abbandono i carabinieri hanno trovato una scatola di alluminio contenente una piccola fortuna. C'erano 42 milioni di vecchie lire e 32 mila euro. Banconote nuove, mai usate. Prese dalla banca e messe lì. Ieri mattina poi i militari - che hanno effettuato un nuovo sopralluogo nella casa - hanno trovato una busta con altri otto milioni di lire. In tutto 55 mila euro. Sono, secondo i militari, i soldi della pensione che l'anziano ritirava ogni mese alle poste e non spendeva se non in minima parte.

La casa al numero 149 di Aurisina dove abitava Ernesto Renner: i carabinieri lo hanno trovato privo di vita nel bagno dell'appartamento. (Foto Bruni)

L'allarme è scattato l'altra sera verso le 19. I carabinieri, chiamati appunto da un vicino, hanno bussato e poi alla fine - intuendo quello che era accaduto - hanno aperto la porta che era stata chiusa dall'interno.

Il corpo di Ernesto Renner era riverso sul pavimento di quello che avrebbe dovuto essere il bagno. Infatti le condizioni igieniche erano particolarmente degradate.

È arrivato il medico legale Fulvio Costantinides che ha attribuito il decesso a cause naturali. Ha ipotizzato che la morte potrebbe essere avvenuta tre o quattro giorni prima. Forse per un infarto.

Poi i militari hanno ispezionato la casa. E nell'armadio della camera da letto hanno trovato una scatola di latta del tipo di quelle che un tempo si usavano per i biscotti. L'hanno aperta e hanno trovato un mucchietto di banconote da 50 mila lire e da 50 euro nuove. E poi ieri mattina è spuntata una busta con altro denaro, circa otto milioni.

Poco si conosce di Ernesto Renner. I carabinieri sono riusciti solo a conoscere il nome di una lontana parente, l'unica rimasta, che vive in Australia. Hanno saputo poi che Ernesto Renner in passato recente le uniche volte che usciva di casa era stato per andare a Trieste a trovare alcune religiose. Per il resto è buio fitto.

L'ultima morte solitaria risale a poco più di un mese fa. Gli agenti della squadra mobile, che stavano indagando sulla scomparsa di Luigi Pansa, 64 anni, il «baffo» del bar Violin, avevano rinvenuto il corpo senza vita di Claudio Signoretto riverso a terra nell'unica stanza dell'appartamento al pianterreno dello stabile abbandonato di via dei Giardini 75 a poche centinaia di metri dalla Ferriera. Anche lui morto in solitudine. Dimenticato. Il cadavere era in avanzato stato di decomposizione. Gli agenti erano passati vicino allo stabile e avevano sentito un odore penetrante. Poi con l'aiuto dei pompieri avevano aperto la porta e avevano fatto la macabra scoperta.

c.b.

Domani presidio in Tribunale

Tagli degli organici della giustizia: in piazza i lavoratori

La macchina organizzativa della Ugl Ministeri da Sassari si sposta a Trieste. Domani i lavoratori della giustizia scenderanno in piazza per protestare contro il taglio del 5% agli organici, la mancata riqualificazione del personale e i ritardi sui rinnovi contrattuali. La manifestazione si articolerà attraverso un presidio che si terrà al Tribunale di Trieste al Foro Ulpiano dalle 13 alle 15 mentre alle 16 nella sede della Ugl di via Crispi si terrà una tavola rotonda con la partecipazione del Responsabile Nazionale Ugl Ministeri, Paola Saraceni.

«La situazione giudiziaria a Trieste è disastrosa - spiega il responsabile provinciale Ugl Statali di Trieste, Enzo Sossi - abbiamo circa 300 lavoratori ed una carenza di organico che va dal 30 al 35%. I tempi processuali - continua Sossi - hanno ritardi che vanno da 1 a 4 anni rispettivamente nel penale e nel civile e con i tagli che vuole fare questo Governo tutto diventerà ancora più difficile».

«Se ai tagli aggiungiamo anche le proposte assurde fatteci dal sottosegretario Vitali in materia di riqualificazione ci rendiamo conto - dichiara dal canto suo il responsabile nazionale della Ugl Ministeri, Paola Saraceni - che per il sindacato non c'è altra strada che la protesta».

«Succede in pratica - spiega ancora la sindacalista - che l'amministrazione giudiziaria pretende di attuare un piano di riqualificazione del personale per solo il 50% dei lavoratori ma utilizzando le risorse economiche di tutti i circa 40 mila dipendenti».

Esiste poi un altro aspetto non trascurabile. «Se poi - conclude la Saraceni - aggiungiamo che tutte le spese legate alla riqualificazione: missioni, docenze e alberghi vorrebbero ricavarle dai soldi di tutti i lavoratori, allora siamo alla follia».

Da domani al 28 specialisti italiani e stranieri all'Hotel Savoia e alla Stazione Marittima

In città il gotha degli oncologi

Uno «sportello» sui rischi cardiovascolari

«Costruisci il tuo benessere - management della sindrome metabolica»: è questo il progetto dell'Azienda ospedaliero universitaria in collaborazione con il Movimento delle donne e la Cri che vuole sensibilizzare sui fattori di rischio cardiovascolari e cerebrovascolari spesso causati da sedentarietà e scorretta alimentazione. A questo scopo è stato attivato uno sportello all'ospedale Maggiore dove i cittadini potranno verificare il proprio stato di salute e avere una consulenza da parte degli operatori sanitari.

Da domani al 28 Maggio 2005 a Trieste si concentreranno gli specialisti italiani ed europei dell'oncologia muscoloscheletrica. Il 24 e 25 maggio, infatti, si terrà (all'Hotel Savoia Excelsior) la riunione annuale dell'*Italian Sarcoma Group*, l'associazione che riunisce tutti gli specialisti italiani del settore. Questi medici si occupano di tumori degli arti e dell'addome, rari ma estremamente aggressivi, che necessitano di un approccio terapeutico combinato tra chirurgia, radioterapie e chemioterapia. A seguire, dal 25 al 27 maggio, si svolgerà al Centro congressi della Stazione Marittima la 18.a edizione del Congresso annuale dell'Emsos, *European musculoskeletal oncology society*, associazione internazionale che riuscire gli specialisti di oncologia muscoloscheletrica, ovvero dei tumori che interessano l'apparato locomotore. Il convegno si aprirà il 25 maggio, nella sala del Circolo delle Assicurazioni Generali, con un benvenuto agli ospiti stranieri. Infine, il 28 maggio si terrà la riunione operativa dei Gruppi oncologici europei per predisporre dei protocolli internazionali comuni per queste malattie.

Tutti gli eventi sono organizzati a Trieste dal direttore dell'Unità operativa di ortopedia dell'ospedale di Gorizia, dott. Franco Gherlinzoni: questi appuntamenti vedranno la presenza di oltre un centinaio di ortopedici, di oncologi e di infermieri provenienti da tutta Europa per discutere di diagnosi, cura ed assistenza dei malati affetti da tumori alle ossa ed ai tessuti molli degli arti.

Si tratta di un argomento piuttosto recente: solo negli ultimi vent'anni, infatti, la tecnica chirurgica ed i progressi delle terapie oncologiche hanno permesso di effettuare importanti passi avanti nella cura dei tumori muscolo-scheletrici, evitando l'amputazione degli arti in caso di tumore maligno. I convegni organizzati a Trieste, dall'ospedale di Gorizia puntano a discutere in maniera concreta delle più recenti tecniche di cura e assitenza dei malati affetti da queste patologie, incontri estremamente tecnici e ad elevato livello scientifico, al fine di far conoscere i più recenti progressi in questo campo.

Gli oncologi saranno ospitati alla Stazione Marittima.

L'ospedale di Gorizia è a oggi uno dei pochi centri italiani ad occuparsi di ortopedia oncologica con una propria equipe specializzata. Il know how goriziano deriva direttamente dalla scuola dell'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna, e mostra un crescente tasso di attrazione extra regionale.

Trentacinquesimo raduno del Corpo automobilistico dell'Esercito italiano

Autieri, festa in piazza Unità

Gli autieri sono ritornati in piazza dell'Unità d'Italia. Ieri infatti, davanti ai Pili della Vittoria, primo monumento nazionale dedicato agli eroici pionieri del volante, ha avuto luogo la trentacinquesima edizione della festa del Corpo automobilistico dell'esercito italiano organizzata dalla sezione di Trieste dell'Associazione nazionale autieri d'Italia (Anai), alla presenza delle massime autorità civili, militari e religiose e con la partecipazione di altre sezioni Anai di Friuli, Veneto e altre regioni italiane. La cerimonia in piazza Unità è stata preceduta dalla Santa messa alla quale hanno fatto seguito altri momenti tra i quali lo schieramento delle truppe, gli onori al Gonfalone della città di Trieste decorato di medaglia d'oro al Valor Militare, l'alzabandiera sui pili, le allocuzioni di diverse personalità, la deposizione di corone, la lettura della preghiera dell'autiere, gli onori al Gonfalone di Trieste e l'ammainabandiera.

Folla di parenti al raduno degli autieri.

Misterioso abbattimento

Scrivo nuovamente riguardo Opicina. Nel piazzale di via dei Salici c'era un bell'albero di noce. Era già adulto trent'anni fa, stimiamo potesse avere 50-60 primavere. Era sano. Vicino aveva un palo dell'illuminazione pubblica, contrassegnato dalle scritte «c 638» «acega 2292» tanto per dare un riferimento. Non dava fastidio alla circolazione, eppure ai primi di maggio è stato tagliato e fatto a pezzi. Estirpato del tutto, non ne è rimasta traccia.

Questa barbarie mi ha esterrefatto. Vorrei conoscerne il motivo, sperando non sia mera speculazione (il legno di noce è richiesto e ha notevole valore).

Segnalo inoltre la pericolosità, nelle attuali condizioni, dell'incrocio tra via dei Salici e via Doberdò all'altezza del cimitero. Causa la ristrettezza della sede stradale, data dai cantieri, molti automobilisti provenienti da piazzale Salici imboccano contromano via Doberdò in direzione del centro civico senza rispettare la segnaletica, che obbliga altresì a fare il giro dell'aiuola triangolare ivi presente. Se in senso contrario, e nel pieno rispetto del codice viene un ciclista o qualche altro veicolo a due ruote ci può scappare il morto. Questo solo per maleducazione, pigrizia e assenza di buon senso.

Lorenzo Lucari
Opicina

Panchine e chioschi alle fermate

In risposta alle segnalazioni delle signore Laura Premoli e Laura Baucer, pubblicate rispettivamente in data 13 e 17 maggio, intitolate «Bus, panchina in riva Nazario Sauro» e «Un chiosco a Opicina», si precisa che tali richieste vanno rivolte alla competente Agenzia mobilità territoriale (Amt), proprietaria delle infrastrutture, mentre la Trieste Trasporti si occupa della gestione del servizio di trasporto pubblico locale. In questo caso la Trieste Trasporti ha comunque provveduto a inoltrare le due richieste all'Amt.

Ingrid Zorn
responsabile relazioni esterne
Trieste Trasporti Spa

Il declino della politica

Viviamo giorni in cui si moltiplicano le inchieste e i sondaggi tesi ad appurare il lento ed inquietante declino della politica: ne appare il ritratto di una generazione che ripiega su se stessa, sulla propria intimità, sull'indifferenza. Su tutto prevale un senso di grande incertezza.

Per quanto riguarda il nostro Paese, i confortevoli dati elettorali delle ultime tornate correggono solo in parte il tono di queste valutazioni. Da noi arranca il difficile impegno di inserire stabilmente le nuove generazioni nel tessuto produttivo. La difesa del posto di lavoro, in un regime di flessibilità, è un'impresa stressante non solo per i giovani ma pure per gli anziani. È in affanno il settore della finanza, degli investimenti, del risparmio ecc.

Gli obiettivi che le vecchie generazioni avevano abbastanza chiari (forse con un po' d'illuminismo) si fanno ora approssimativi e problematici. Gli uomini che ci governano sono confusi ma non lo danno a intendere; essi galleggiano su programmi affastellati e su promesse che sanno di non poter mantenere.

Si vivono tempi foschi in cui lo stesso assetto istituzionale, che pure mostra capacità di tenuta, può essere messo in discussione.

Altrove le cose non vanno granché meglio. Tony Blair conquista il terzo mandato con il 37% dei votanti; siccome la partecipazione ha raggiunto il 61%, i laburisti governano con un modesto consenso (circa il 22% degli aventi diritto). Meglio Blair che i tories, si dirà; ma non è certo questa la democrazia partecipativa necessaria per arrestare il declino e la crisi della politica.

Ma c'è dell'altro: si sta, di fatto, diffondendo un'ambigua e sciagurata politica attraverso la quale s'intende esportare la nostra democrazia con i carri armati e le bombe.

Mi pare proprio che la storicità di tante esperienze economiche, sociali e istituzionali non sia ancora sufficiente per fondare un'etica della politica di perdurante validità. Per molti versi noi viviamo oggi le crisi come crisi di valori, di certezze, di stabilità. Di qui, a mio parere, ancora una volta la politica si ripresenta come problema. Non resta che sperare in un risveglio, che punti a un diverso modello di società, sostenuto da inevitabili forzature della logica degli attuali sistemi.

Armando Fregonese
Muggia

IL CASO

Un invito al sindaco affinché vengano rifatti i marciapiedi e si provveda alle aiuole

«Viale Ippodromo è sempre più degradato»

Tra i pochi viali alberati che esistono nella nostra città, quello di viale Ippodromo è uno dei più belli: parte da piazza Foraggi e termina in piazzale De Gasperi. Peccato che sia tenuto in progressiva trascuratezza e che ci si ricordi di esso soltanto nel periodo della Fiera campionaria.

A nome di molti cittadini che abitano nei paraggi, mi permetto di invitare il sindaco a interessare il servizio comunale verde pubblico e l'ufficio manutenzione di Palazzo Costanzi affinché effettuino un sopralluogo per verificare lo stato di degrado del viale in parola e quindi provvedere a rifare la parte del selciato malridotto (che oltretutto rappresenta un pericolo per i passanti), di vangare e aggiungere il terriccio mancante all'interno delle aiuole che sono in uno stato indecente, e seminare l'erba nelle stesse. Ultima osservazione la latitanza degli spazzini!

Con un modesto onere per le casse comunali si renderebbe onore a un sito molto frequentato che potrebbe rappresentare un fiore all'occhiello della città.

Gemma Ricci

Pavimentazione sconnessa e aiuole abbandonate in viale Ippodromo.

Mauro festeggia mezzo secolo

Mauro festeggia oggi il traguardo del mezzo secolo. Eccolo in una foto di parecchi anni fa, in sella a una fiammante Vespa. Tanti cari auguri per questo importante compleanno da Viviana, Monica, Roberta e Gianluca.

L'efficienza della «Pineta del Carso»

Scrivo le mie considerazioni sull'efficienza ricettiva, sia medica che abitativa, della «Pineta del Carso». Essa è ubicata sull'altipiano del Carso, poco distante dalla nostra bella Trieste. La sua mole, nascosta parzialmente da una pineta, dà al visitatore una visione splendida. La quiete regnante sembra sia voluta per assistere gli ammalati. Meglio non poteva essere.

L'animo del ricoverato si solleva talmente che la primavera della natura s'identifica con l'altra primavera, quella della salute. Ecco un tesoro nascosto della nostra regione. Siamo agli antipodi con le cattedrali della salute sparse per le strade cittadine, in preda allo smog del traffico bestiale e alla mala educazione dei cittadini.

Questo piccolo complesso tiene testa agli altri edifici destinati alla cura della popolazione che si trovano a Trieste. Certamente «Pineta del Carso» trova ausilio nella splendida terra che lo ospita. L'altopiano carsico, come è risaputo, è un centro di ricerca per i botanici. Le piante che crescono sono ricercate perché uniche e rare. La bellezza, il profumo, il colore dei fiori, la forma delle foglie, ecc. costituiscono, per i ricercatori, pregiato materiale di studio.

Qui ho passato un periodo di degenza. I risultati medici sono stati ottimali. A tutta l'équipe ospedaliero-sanitaria, medica e dei servizi, va il mio compiacimento unito al mio ringraziamento.

Concludo affermando che la sanità nazionale, spesso e volentieri criticata, con la presente attestazione riceve il meritato compenso, alleviante il percorso del suo faticoso cammino.

Vittorio Guido Cheni

I «privilegi» dei 3 mila regionali

Con riferimento all'articolo apparso su Il Piccolo di giovedì 5 maggio, intitolato «Firmato l'integrativo, benefit ai 3 mila regionali» che illustra le novità dell'accordo stralcio al ccl del personale dell'Ente Regione 1998/2001, i sottoscritti dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia intendono fornire a codesta redazione alcune precisazioni in merito alla serie di privilegi indicata nell'articolo. Privilegio, infatti, nella lingua italiana, significa «vantaggio speciale concesso a taluno e del quale egli solo gode».

I «privilegi» sarebbero i seguenti:

- aumento del rimborso del buono pasto (riteniamo spettante a tutti i lavoratori) il cui importo era fermo all'anno 1996 da euro 9,81 a euro 11 pari a lordi 1,19 di aumento (netti 0,66) con decorrenza 1.o gennaio 2003 e non come indicato 1.o gennaio 2002;

- aumento dell'indennità di coordinamento nella categoria D (indennità stabilita nel lontano 1991 e da quella data mai rivalutata) che vede il cospicuo aumento per la posizione economica D5 da euro 154,94 a euro 155 lordi mensili, aumento di ben euro 0,06 lordi pari a netti 0,04;

- estensione di alcune indennità già esistenti a determinate figure professionali in relazione ad attività effettivamente svolte (riguardano soltanto alcuni dipendenti regionali che svolgono attività esterne in particolari condizioni oppure con maneggio di denaro);

- attribuzione della produttività collettiva, già esistente, al personale comandato in regione cioè a personale dipendente da altri enti ma in servizio presso l'amministrazione regionale;

- e infine il vero «privilegio»: un ulteriore quarto d'ora di flessibilità dell'orario di entrata per il personale, la conquista sindacale del secolo; mentre per quanto riguarda le ferie il traguardo relativo alla scadenza: potremo finalmente usufruire delle stesse fino al 31 ottobre! A tutto vantaggio forse dell'amministrazione regionale?

- ecco quindi quali sono i decantati benefit ai 3000 dipendenti regionali intitolati rimborsi pasto più ricchi e indennità più estese.

Questo i sottoscritti tendevano a precisare all'estensore dell'articolo, confidando che per il futuro venga rivolta una maggiore attenzione alla terminologia affinché si possano evitare fraintendimenti e soprattutto false speranze verso improbabili aumenti.

Infine, vogliamo soltanto ricordare che, essendo scaduto il ccl 2002/2005, siamo tutt'ora in regime di vacanza contrattuale da ben 40 mesi.

Gabriella Città
Luigi Carrara
seguono 61 firme

Un grazie alla Fondazione Dorni

L'Associazione Goffredo de Banfield ringrazia la Fondazione «Berta e Alfredo G. Dorni» per il contributo deliberato a sostegno dei servizi di assistenza agli anziani non autosufficienti erogati gratuitamente dell'associazione.

In una città «vecchia» come Trieste è necessario fare il massimo sforzo per consentire alle persone anziane, anche colpite da malattie croniche invalidanti, di rimanere al proprio domicilio. Per questo è necessario personale professionale che giornalmente si prenda cura anche dell'igiene personale e di volontari che si affianchino ai familiari, se presenti, per dar loro un po' di sollievo nel compito di cura.

Anna Illy
presidente Associazione
Goffredo de Banfield

50 ANNI FA

23 maggio 1955

● Si è inaugurato all'albergo Excelsior il congresso nazionale della federazione dei collegi delle ostetriche. Il saluto alle congressiste è stato porto dal presidente del Collegio di Trieste, Pia Gregorat. Nella prima giornata sono state consegnate dodici medaglie d'oro a ostetriche benemerite, fra cui le triestine Lukovich e Raguseo.

● Si è svolta la cerimonia dello scoprimento del busto di Pio Riego Gambini nell'aula magna del Liceo «Dante». Il parroco mons. Bruni ha impartito la benedizione dell'effigie, opera dello scultore Ruggero Rovan, come l'originaria situata nel Belvedere della natia Capodistria e distrutta nel 1948.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

MARINERIA

L'immagine della famosa nave da crociera inviata da un lettore il cui padre ha lavorato a bordo

La vera «Love boat» è la Pacific Princess

La Pacific Princess, unità conosciuta nel mondo soprattutto per essere stata il set del serial televisivo «Love boat».

Dopo aver letto sul Piccolo del 30 aprile l'articolo della nave dell'amore «Love boat», mi permetto di inviarvi una foto della vera Love boat, la Pacific Princess. La foto è stata ricavata da una lettera speditami da mio padre, che negli anni '80 ha lavorato a bordo della stessa come cuoco e sulla gemella Island Princess. Faccio inoltre notare che, mentre sulle due gemelle venivano girati i film «Love boat», sulla «sorellastra» Sea Princess veniva girato un telefilm della serie «Il tenente Colombo». Sia la Island che la Sea negli anni '90 hanno approdato tutte e due a Trieste.

Nevio Mislej

La storia della «Mona Lisa»

Senza entrare nel merito se la m/n Mona Lisa abbia partecipato o meno ad alcune riprese della fortunata fiction televisiva Love Boat del 1977, si precisa che l'immagine della m/n Pacific Princess, riportata nel vostro articolo di sabato 30 aprile, non raffigura la nave usata per la registrazione del telefilm.

L'unità della Princess Cruises era, al personale della Wartsila Italia, ben nota essendo equipaggiata con quattro motori Fiat C420.10 ESS propulsivi e tre B300.8ESS ed un B300.6ESS generativi, costruiti nello stabilimento torinese, la cui attività di assistenza tecnica è poi passata a Trieste a seguito della creazione della Grandi Motori Trieste.

Costruita nel 1971 per la Flagship Cruises, con il nome di Sea Venture, dai cantieri Rheinstahl Nordseewerke di Emden (D) (costruzione 411), fu poi acquistata dalla P&O (da cui successivamente nasce la Princess Cruises) nel 1975, per ammodernare la vecchia flotta costituita principalmente da navi a vapore. Venduta nel 2002 alla compagnia spagnola Pullmantur, naviga ora nei Caraibi con il nome di m/n Pacific.

Federico Boico

a cura della

Speciale **Sistemi di Stampa**

GBR Rossetto e il "document solution"

L'azienda di Padova leader nell'information technology

L'avvento del digitale ha sconvolto l'organizzazione degli uffici, di conseguenza ha profondamente cambiato le "mission" delle aziende evolute operanti in Italia nel settore dell'Office Automation.

Non è più sufficiente parlare di fotocopiatori, quanto piuttosto di "soluzioni integrate" che risultano essere la sintesi tra software specifici, stampanti multifunzionali, servizi post vendita e vantaggiosi servizi finanziari.

GBR senza indugi ha imboccato la strada del DOCUMENT SOLUTION, specializzandosi appunto in tutte quelle problematiche che coinvolgono le componenti di un'azienda nella gestione, distribuzione, produzione e conservazione delle informazioni aziendali.

Da qui un primo step : la scelta di Partners affidabili e all'avanguardia nella produzione di **macchine multifunzionali** in grado di rispondere alle più svariate richieste di copiatura, stampa, scansione, e trasmissione (fax) dei documenti. La scelta di GBR, dopo attente analisi di mercato, si è orientata su multinazionali famose quali Nashuatec, Sharp, Brother, e altre, stabilendo con esse una partnership molto stretta che permetta di sfruttare le reciproche valenze.

In secondo luogo, GBR introduce nel mondo dell'ufficio sofisticati software in grado di far gestire alle aziende in modo autonomo e flessibile il layout e la produzione di stampati personalizzati, ottimizzandone i costi. Tutti gli stampati possono essere prodotti dalle aziende stesse al proprio interno, intervenendo direttamente sugli spool di stampa e utilizzando macchine multifunzionali e stampanti laser. Si elimina l'immagazzinamento di gran quantità di stampati, soggetti a deterioramento e obsolescenza, con cospicui risparmi sui costi tipografici e di programmazione gestionale. Si realizza così la stampa "**on demand**": le stampe che occorrono, nel momento che occorrono.

Il passo successivo, per chiudere il cerchio, è rappresentato dalla commercializzazione di software di **archiviazione digitale**, non tanto e non solo perché eliminano o limitano l'archiviazione di carta in costosi magazzini, occupando spazi preziosi , quanto piuttosto perché permettono di distribuire all'interno delle aziende, in tempo reale, le informazioni a tutti gli utenti interessati, evitando difficoltose ricerche. Questi software si interfacciano in modo completamente automatico ai sistemi informativi aziendali, siano essi nel mondo IBM, Windows, Unix, ecc. La semplicità d'uso veramente sorprendente si inserisce naturalmente nella quotidiana attività lavorativa, senza sconvolgere il normale processo operativo, oltretuttosenza necessità di lunghi e costosi corsi di addestramento del personale.

La combinazione delle tre realtà descritte, sommate ad originali e personalizzate soluzioni finanziarie e a mirati sistemi di supporto tecnologico, garantisce una presenza di rilievo della GBR Rossetto Spa nel panorama dell'Information Technology, ponendosi come fornitore di SOLUZIONI GLOBALI.

GBR Rossetto SpA è una realtà ben conosciuta e accreditata nel territorio nazionale. Da anni vanta tra i suoi clienti: Poste Italiane, UPA, numerose Amministrazioni Pubbliche e vari istituti bancari cui si aggiungono importanti realtà produttive e un gran numero di studi professionali e piccole e medie aziende, le quali ben attestano il consolidamento raggiunto dalla società negli anni.

L'azienda nasce nel 1958 a Padova, con la costituzione di una ditta individuale di Giovanni Battista Rossetto. Nel 1995 l'azienda si trasforma in SpA , mentre alla fine degli anni '90 compie un ulteriore salto qualitativo chiudendo l'era della tecnologia analogica per affrontare senza indugi la sfida della tecnologia digitale.

Nel NordEst, GBR Rossetto è leader del settore per quanto riguarda macchine digitali multifunzionali (stampanti, fax, scanner, fotocopiatori) e nelle stampanti laser dipartimentali b/n e colore. Grazie alle importazioni dirette dalle case madri, può beneficiare di rilevanti vantaggi commerciali che le permettono di offrire ai propri clienti prezzi concorrenziali. GBR Rossetto si avvale di professionisti nella vendita e di un team specializzato e sempre aggiornato nell'assistenza tecnica. Oltre alla vendita vengono offerti: il servizio di locazione, servizi finanziari personalizzati in base alle esigenze del cliente, gestione dei parchi a costo copia (All-in), consulenze in rete su specifiche necessità. Nell'ultimo anno 2004 la GBR Rossetto ha registrato una fatturato di Euro 25 mln, con un aumento del 40% dall'anno precedente, dimostrazione della grande spinta innovativa e aggressività commerciale della Direzione.

Negli ultimi tempi, infatti, si è ampliato il raggio d'azione commerciale, raggiungendo le province di Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste.

GBR Rossetto SpA si propone inoltre in tutto il territorio nazionale anche con articoli che spaziano dagli accessori da scrivania, a prodotti per l'informatica e per l'archiviazione, mobili ergonomici per l'ufficio, carte speciali per la stampa, strumenti per la scrittura, supporti utili all'archiviazione, un servizio di recupero cartucce inchiostro esauste e prodotti per l'igiene e la pulizia degli ambienti di lavoro. Il catalogo fotografico presenta una selezione dei circa 9.000 prodotti commercializzati e costantemente presenti a magazzino. In speciale evidenza vengono posti i prodotti a marchio "GBR Rossetto" caratterizzati da un packaging personalizzato. I prodotti sono garantiti dall'azienda, scelti mediante accurata selezione fra le numerose offerte dei più accreditati produttori mondiali. Le vendite vengono effettuate in maniera capillare, in tutto il territorio nazionale, da una fitta rete di Agenti che operano a livello locale, promuovendo gli articoli esposti a catalogo, consigliando in modo professionale il cliente e garantendo disponibilità nell'assistenza post-vendita. Non mancano promozioni e novità fornite mensilmente dall'ufficio Marketing che, con supporti informatici e grafici, comunica alla rete vendita le informazioni riguardanti i nuovi prodotti che il mercato internazionale dell'ufficio costantemente offre. Un personalizzato software permette di redigere l'ordine on-line, con una sostanziale accelerazione dei tempi di consegna della merce.

Grazie alle dimensioni e professionalità raggiunte, GBR Rossetto SpA è, oggi più che mai, tra i primi operatori nazionali delle forniture per ufficio.

GBR Rossetto organizza il tuo ufficio

Tecnologie innovative e funzionali per la stampa ON DEMAND

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

70.o della nascita di Fulvio Tomizza

Oggi, alle 17.30, alla Biblioteca statale, si svolgerà l'incontro «Stanko Vuk tra realtà e finzione letteraria nel romanzo "Gli sposi di via Rossetti" di Fulvio Tomizza». Ne parleranno Miran Kosuta e Roberto Dedenaro. L'incontro rientra nelle manifestazioni degli Incontri di frontiera «Tomizza e noi» e nel ciclo di conferenze Arcipelago sloveno, ideato dal Gruppo 85 in concomitanza con l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea.

Malattia di Parkinson e qualità della vita

Oggi, alle 19, all'Associazione culturale «Puglia Club», via Revoltella 39, continua la serie di appuntamenti culturali che hanno come oggetto argomenti medici. Ospite dell'associazione sarà il dott. Livio Capus, responsabile dell'ambulatorio per il Parkinson della Clinica neurologica dell'Università di Trieste, che parlerà su «La malattia di Parkinson e qualità della vita». L'appuntamento è aperto a tutti.

All'Aiat espone Marina Grassi

Oggi, alle 17, nella sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e di accoglienza turistica, via San Nicolò 20, si inagura la mostra personale di pittura di Marina Grassi: «Parole in colore». Intervento critico di Giancarlo Bonomo. La mostra resterà aperta fino al 10 giugno. Orario: da lunedì a venerdì 9-18, sabato, domenica e festivi chiuso.

Malattie cardiovascolari

Oggi, alle 16, nella sede Avi, via Lorenzetti 60, si svolgerà il secondo incontro della serie «Prevenzione ed educazione sanitaria nella comunità». Argomento della relazione sarà «Prevenzione delle malattie dell'apparato cardiovascolare», a cura del dott. Galimberti, cardiologo responsabile Unità cure primarie Distretto 2, coadiuvato dall'infermiera A. Torricella. Ingresso libero.

Adozioni a distanza

Promosso dal Movimento Donne Trieste per i problemi sociali, oggi, alle 17.30 al Circolo marina mercantile «Nazario Sauro», viale Miramare 40/2, si terrà un incontro aperto al pubblico sul problema delle «adozioni a distanza» in India di bambini orfani o bisognosi, che verrà illustrato da Renzo Tondo responsabiole dell'associazione «International adoption».

Centro estivo Day camp

Centri estivi-camp, per ragazzi e ragazze dai 6 ai 16 anni allo Sporting club Pian del Grisa dal 13 giugno al 31 luglio. Sport e cultura con gli istruttori della Società Ginnastica Triestina, della Triestina Nuoto e del Centro ippico di Opicina, coadiuvati dagli insegnanti del centro d'arte musicale Arena di Trieste. Info e iscrizioni alla segreteria della Sgt, via Ginnastica 47, dal lunedì al venerdì 10-12 e 16-19, tel. 040/360546 - 040/361637.

I bimbi della scuola d'infanzia «Pallini» al Parco zoo di Lignano

Una giornata di scoperte e sorprese quella vissuta di recente dai bambini della scuola d'infanzia comunale «Pallini» al Parco zoo di Lignano. Con la guida della direttrice Flavia Dolce, di nove maestre e di alcune bambinaie, i piccoli allievi (la loro età è compresa fra i 3 e i 6 anni) hanno compiuto un'esperienza nuova e istruttiva, che ha anche costituito motivo di divertimento e che certamente non dimenticheranno.

Procreazione assistita

Il Circolo Acli San Luigi organizza oggi alle 17 nella sede di via Aldegardi 15, un incontro informativo sui quattro quesiti relativi alla legge n. 40 sulla Procreazione medicalmente assistita. Relatore dell'incontro il prof. Furio Bouquet, presidente del Comitato di bioetica dell'Istituto Burlo Garofolo.

Visita azienda vitivinicola

L'Onav di Trieste (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) organizza una visita guidata vitivinicola a Cormons. Si invitano soci e simpatizzanti a partecipare. Per informazioni telefonare al 347/2238777.

Gruppo ecumenico

Oggi, alle 18, nella parrocchia di piazzale Rosmini Claudio Bianchi e Tommaso Bianchi parleranno sul tema: «L'Agnello di Dio nella liturgia e nell'iconografia cristiane». L'incontro è promosso dal Gruppo ecumenico.

Funghi a Muggia

L'Associazione micologica Bresadola, Gruppo di Muggia e del Carso, comunica che oggi, alle 20, nella sede sociale presso l'ex scuola elementare di Santa Barbara, avrà luogo l'ottava lezione del corso di micologia di base. Tema: carne, trama ed altri caratteri. Relatore Marino Zugna.

Circolo Generali

Conferenza della prof.ssa Luisa Crusvar dal titolo «L'immagine del drago alato in occidente, tra il 12.o e il 15.o secolo» a cura dell'Associazione di cultura medievale, oggi alle 18, Circolo aziendale delle Genrali, piazza Duca degli Abruzzi 1.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di Storia naturale comunica che oggi Pierino Tomat parlerà di «Funghi della montagna», prima parte. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2.

Premio Ketty Daneo

Il settimo concorso nazionale di poesia intitolato a Ketty Daneo ha ricevuto la targa d'argento e l'alto patronato del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per «meriti culturali e per la serietà con cui viene proposta questa iniziativa nazionale nel campo poetico-letterario». La cerimonia di premiazione si terrà oggi alle 18 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali.

Club Primo Rovis

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, «Pomeriggio insieme in allegria».

Divagazioni da «Il lanternino»

Oggi, al circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, verrà presentato alle 18, dal prof. Fulvio Salimbeni dell'Università di Udine, il libro dello storico medico concittadino Claudio Bevilacqua, dal titolo «Divagazioni, tra assunti e aforismi e un po' di storia». Il volume raccoglie gli elzeviri pubblicati nel corso degli ultimi venticinque anni del secolo scorso sul trimestrale di storia della medicina e studi sociali «Il lanternino». L'ingresso è libero.

Concerto in chiesa

Oggi, alle 20.30 presso la chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù in via Manzoni si terrà un concerto del soprano Paola Sanguinetti e dell'arpista Davide Burani. Musiche di W.A. Mozart, G. Verdi, G. Puccini, G. Bizet.

Salotto dei poeti

Oggi, alle 17.30, nel Salotto dei poeti, in via Donota 2 (Lega Nazionale), soci e amici dell'associazione si incontreranno per il consueto laboratorio di poesia. L'ingresso è libero.

Diritto: i contratti di vendita internazionale

Oggi, con inizio alle 15, nell'aula Venezian dell'edificio centrale di piazzale Europa, conferenza dal titolo «I primi 25 anni della Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di vendita internazionale: l'esperienza italiana». L'evento, organizzato dalla cattedra di Diritto civile (prof. Fabio Padovini), sarà tenuto dal prof. Franco Ferrari, ordinario nell'Università degli Studi di Verona.

Libro di Cameri alla «Minerva»

Organizzata dal Circolo culturale Walter Tobagi di Mestre, alla Libreria Minerva, via San Nicolò 20, domani alle 18 presentazione del romanzo di Gianni Cameri «Miramare» (ed. Nuova Dimensione 2004). Interverranno Pietro Spirito e Tiziana Agostini. Sarà presente l'autore.

Associazione sommeliers

Seminario sul servizio del vino, oggi allo Starhotel Savoia, alle 20, dedicato agli allievi del primo livello che erano assenti, e ai soci che desiderassero riapprofondire l'argomento.

Gite Pro Senectute

Sono aperte le iscrizioni per la gita di venerdì 3 giugno a Marano Lagunare con visita alla Riserva naturale sul fiume Stella, pranzo, pomeriggio con musica e ballo. Informazioni e iscrizioni negli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì, 10-12 (festivi esclusi).

Muglia Fortitudo Circolo Istria

Il Circolo Istria in collaborazione con il Muglia Fortitudo organizza un soggiorno a Rimini nei giorni 29 maggio-12 giugno all'Hotel San Souci. Il soggiorno si avvarrà di due strutture alberghiere. Per prenotazioni, giovedì e sabato 10-12 nella sede di via Manzoni 6, tel. 040/273807 (cell. 339/7608455).

Acat Trieste

Persone qualificate sono a disposizione per i quesiti sull'uso dell'alcol e problemi correlati. Il servizio è gratuito e riservato nella sede Acat di via Foschiatti 1, telefono 040/370690.

NUMERI UTILI

AcegasAps	040/7793111
AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci	040/393222
Aci soccorso stradale	803116
Aeroporto Ronchi	0481/7731-773224
Agenzia tutela consumatori	040/365263
Ater	040/39991
Autorità portuale	040/6731
Autovie venete	800 996 099
Banca d'Italia	040/3753111
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Caritas	040/3185481-3185482
Comune di Trieste	040/67511
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Cri Servizi socioassistenziali	040/313131
Emergenza sanitaria	118
Estgas	800 046 200
Ferrovie - Stazione centrale	040/412695
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Guardie forestali	1515 - 040/55096-51245
Istituto geofisico	040/21401
Istituto talassografico	040/305312
Itis (via Pascoli)	040/3736111-3736303
Motorizzazione civile	040/6791111
Osp. infantile «Burlo Garofolo»	040/3785111
Ospedale Maggiore e Cattinara	040/3991111
Polizia	113
Prefettura	040/3731111
Pro Senectute	040/364154
Progetto Amalia assistenza anziani	800 846 079
Protezione civile	800 500 300 0481/520937
Provincia	040/37981
Questura	040/3790111
Regione	040/3771111
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Stazione autocorriere	040/425020
Telefono amico	0432/562572-562582
Trenitalia informazioni	040892021
Tribunale - Palazzo di giustizia	040/7792111
Trieste Trasporti	800 016 675
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

Tutti i segreti della birra in un corso di Slow food

Prosegue la ghiotta avventura di «Master of food», corso di educazione al gusto organizzato da Slow food, condotta di Trieste e del Carso.

L'obiettivo di questo progetto è di fornire al consumatore attento un percorso formativo qualificato e aggiornato, al fine di apprezzare meglio le tematiche dell'alimentazione, per disporre con cognizione delle proprie scelte alimentari e affinare la sensibilità al gusto.

Birra all'Oktoberfest.

Dopo il corso «Vino primo livello» e «Caffè» si prosegue con «Birra». Lager, stout, ale, trappiste, pils, bock, birre artigianali non avranno più segreti, ma anche la storia della birra, le fasi di lavorazione e le tecniche di degustazione.

Questo corso si terrà alla trattoria Scabar, erta Sant'Anna 63, martedì 21, mercoledì 22, martedì 28 e mercoledì 29 giugno, dalle 18.30 alle 20.30.

I corsi Master of food sono riservati ai soci Slow food. Il corso «Birra» costa 100 euro e comprende materiale didattico, la dispensa e un set di bicchieri da degustazione. Iscrizioni entro il 15 giugno alla trattoria Scabar, all'enoteca Nanut e alla pasticceria Pirona.

UNIVERSITÀ DELLE LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano), tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Liceo scientifico st. G. Oberdan - via P. Veronese 1: disegno e pittura (maestri Girolomini e Rozmann: uscita ore 15.30, ritrovo fermata tram 2 Obelisco - Opicina.

Itct Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli: 15-18, Tombolo (sig.ra De Cecco) - ultima lezione.

Saggio anno accademico 2004/2005: sabato 28 maggio alle 18.30 al Teatro della Società germanica di beneficenza, via del Coroneo 15 (II piano) - ingresso libero.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Programma fine anno accademico.

Oggi. Aula A+B, 16.35: Saggio corso di recitazione dialettale diretto dal maestro Sergio Colini.

Domani. Aula A+B, 16.35: Saggio del corso di scrittura creativa diretto dalla dott.ssa Carla Carloni Mocavero.

Mercoledì 25. Aula B, 16.35-18.30: «Per sorridere insieme», recital della compagnia del sig. Dino Cenzon.

Venerdì 27. Per i prenotati al pranzo di fine anno, ritrovo in piazza Oberdan, I turno 9.40, II turno 10.25.

Lunedì 30. Alle 18 nella chiesa della Madonna del Rosario messa di chiusura con la partecipazione del coro dell'Università della Terza età.

Martedì 31. Aula A+B, ore 17: Saggio del coro dell'Università della Terza età diretto dal maestro Lucio Verzier.

Da oggi al 31 maggio. Mostra degli elaborati dei laboratori in via Corti 1/1.

Roma, il quartiere giuliano-dalmata: mostra al «Fabiani»

Oggi alle 9, all'Istituto per geometri Max Fabiani, si inaugura la mostra artistico-fotografica dedicata a «Memoria e identità: storia e vita del quartiere giuliano-dalmata a Roma». La mostra è stata realizzata dall'assessorato all'Istruzione e politiche dei giovani della Provincia assieme agli studenti della scuola «Indro Montanelli» di Roma, con la partecipazione dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e della sezione di Trieste dell'Associazione granatieri di Sardegna.

A margine dell'inaugurazione saranno premiati gli studenti che hanno partecipato ai concorsi indetti dalla Provincia relativi a «Il valore della cittadinanza italiana: Trieste 1954-2004» e «L'esodo dei 350 mila giulianodalmati».

FARMACIE

Dal 23 al 28 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Pasteur 4/1 (Melara), tel. 911667; viale XX Settembre 6, tel. 371377; via Mazzini 1/A - Muggia - tel. 271124; Prosecco, tel. 225141 - 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Pasteur 4/1 (Melara); viale XX Settembre 6; via dell'Orologio 6 - via Diaz 2; via Mazzini 1/4 - Muggia; Prosecco, tel. 225141 - 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 300605.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,90;** corsa andata-ritorno **€ 5,40;** biciclette **€ 0,60;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 9,20;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 22,20.**

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas **€ 1,75;** Trieste-Grignano **€ 2,90;** Barcola-Grignano e/o Cedas **€ 1,15.**
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas **€ 0,60;** Trieste-Grignano **€ 0,60;** Barcola-Grignano e/o Cedas **€ 0,60.**
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas **€ 8,65;** Trieste-Grignano **€ 10,40;** Barcola-Grignano e/o Cedas **€ 8,65.**
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas **€ 22,20;** Trieste-Grignano **€ 25,35;** Barcola-Grignano e/o Cedas **€ 22,20.**

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

** Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 4 Gr MINERVA JULIE da Batumi a Siot; ore 6 Gr NAFTOCEMENT III da Crotone a Italcem.; ore 6 Gr MSC TUSCANY da Venezia a molo VII; ore 8 Tu UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 11 Tu ULUSOY 1 da Cesme a orm. 47; ore 16 Tu UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 15; ore 21 Qt ALDAWHA da Novorossyisk a Siot.

PARTENZE

Ore 10 Gr MINERVA ZENIA da Siot 1 a ordini; ore 12 Bs NORDIC HUNTER da Siot 3 a ordini; ore 13 Ac GERMAN SKY da molo VII a Venezia; ore 16 It SARAMOUR da Atsm ad Ancona; ore 18 It AZAHAR da Silone a Gela; ore 19.30 Gr MSC TUSCANY da molo VII a Ravenna; ore 20 Tu UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 21 Tu ULUSOY 1 da orm. 47 a Cesme; ore 23 De HEINRICH S. da molo VII a Taranto.

ELARGIZIONI

– In memoria di Giuliana Gherdevich nel XXIV anniv. (23/5) da mamma e papà 50 pro Agmen Fvg.

– In memoria della cara mamma (23/5) dalle figlie Elena e Gemma 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.

– In memoria di Ennio Rossi (23/5) dalla mamma Daniela e da Riccardo 100 pro Unicef.

– In memoria di Attilio Cecot dalle fam. Capanni, Puerin, Concina, Bernich M., Bernich G., Covacci, Pachor, Spadea, Arzon, Crevatin, Baici, Dagri 110 pro Ail.

– In memoria di Federico Ciacchi da Marina e Fabrizio 30 pro Ass. de Banfield, 20 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria del dott. Enzo De Rosa da Vanda e Aldo Solinas 50 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Anita Destradi dalle «Fie de Capodistria» 150 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 150 pro Agmen.

– In memoria di Stefano Di Martino da Gianna 20 pro Uildm.

– In memoria della cara Elisabetta 100 pro ospedale infantile Burlo Garofolo.

– In memoria di Riccardo Kovacich dai colleghi di Ileana Kovacich 100 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

– In memoria di Marko Mikolj dalle fam. Cresseri, Menia, Petrovich e Russiani 100 pro Astad; dalla Farmacia Patuna 130 pro Admo.

– In memoria di Patrizia Maton da Marco ed Emilia Lucangelo 50, da Ada Lucangelo Conti e Armando Conti 50, da Lucilla e Guido Nemenz 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

– In memoria di Nerina Pelesson ved. Ceccarini dai colleghi del figlio Fabio 240 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Maria Pregarz da Delma, Sabrina e Manfred 160 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Alceo Rossi dai colleghi della Principe di San Daniele Spa 410 pro Airc, da Silva Petera 30 pro Astad, 30 pro Enpa.

– In memoria di Gino Siega dalla moglie e dalla figlia 20 pro Ricreatorio G. Padovan.

– In memoria di Liliana Simonetti e di Adriano Zadnik da Adriana e Lucio Ranieri 30 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Teresa Tedesco ved. Granà da Maria Cherbavez, Fausta Franceschini e dalle famiglie Dussi e Mahne 40 pro parrocchia «Beata Vergine delle Grazie».

– In memoria di Fulvio Torelli dal condominio di via Verrocchio 4 e dalle famiglie Ruzzier e Orelli 80 pro Agmen.

– In memoria di Silvana Vechiet ved. Delak da Doriana, Remigia e Liliana 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di tutti i propri cari da Nella 100 pro Emergency.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 1

GRADISCA BMSERVICES Gradisca recente villa indipendente di ampia metratura porticato giardino. Ottime finiture, da vedere! 048193700.

SISTIANA ultimo appartamento bicamere in villa bifamiliare taverna giardino ingresso indipendente splendide finiture! Euroinvest 0481410611.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 2

A. CERCHIAMO soggiorno, cucina/ino, matrimoniale, singola, bagno, massimo euro 150.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

A. ULTIMO piano vuoto, soggiorno, 2-3 stanze, cucina, bagno. Massimo euro 1000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

AFFERMATA ditta commerciale cerca magazzino mostra 300-500 mq urgentemente in buone condizioni per essere utilizzato da subito tel. 3355201621 ore 10-19. (A3482)

BOX auto euro 140 via Fabio Severo; euro 150 via Carpison; euro 156 Stazione ferroviaria; euro 180 piazza Vittorio Veneto; euro 190 con soppalco Salita Promontorio; posti auto euro 110 via Matteotti; euro 130 via Coroneo; posti moto via Coroneo da euro 48. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. LAVORO flessibile preferibilmente femminile max 60 anni Trieste 040367771. Monfalcone 3382489352. (Fil 47)

AGENZIA di Trieste e Monfalcone ricerca personale maschile e femminile per servizi di sicurezza negli esercizi commerciali. Inviare curriculum. Scrivere F. Posta Trieste Centrale pat. TS5091212N. (A3593)

AZIENDA metalmeccanica di Romans d'Isonzo ricerca un tornitore e un fresatore cnc tel. 0481909592. (B00)

BANCA europea seleziona lavorativi settore commerciale. Scrivere persbank@libero.it. (C00)

BAR via S. Nicolò 18 cerca banconiere/a e app. banconiere/a no perditempo presentarsi 15-16. (A3557)

CERCASI giovani per inquadramento come guardia giurata età massima 23 anni scrivere a Fermo Posta pat. n. TS5103510K Trieste centrale con affrancatura di euro 0,71. (AB571)

CERCASI persona con ottima conoscenza della lingua ceca e/o slovacca per lavoro di marketing telefonico disponibilità immediata inviare curriculum allo 0409381658. (A3559)

CERCO banconiera con esperienza, lavoro tutto l'anno, zona Monfalcone. 3356591320. (C00)

COOPERATIVA sociale cerca personale con qualifica o.s.s. o adest per servizi socio-assistenziali. Inviare curriculum fax 040232444. (A00)

IL Maltese agenzie viaggi ricerca banconista con esperienza per sede Gorizia. Inviare curriculum 0432574218. (FT6715)

IMPRESA edile Vertigine cerca apprendista edile max 23enne patente B indispensabile 040251227. (A3432)

MAW SPA (aut. min. 29/11/04) cerca part-time (uomini e donne) per un corso retribuito di meccanica di base di 80 ore a Trieste dal 13/6/05 al 24/6/05 riservato a persone che abbiano lavorato almeno per 4 mesi (anche non continuativi) con una qualsiasi agenzia di lavoro temporaneo. I partecipanti verranno pagati 3 euro all'ora. Per iscriversi o informarsi telefonare allo 048144550. (Fil47)

PRIMARIA AZIENDA nazionale a conseguimento di un importante progetto di espansione sul territorio ricerca per sede di Trieste 50 persone dinamiche intraprendenti e motivate. Ai selezionati si offre corso formativo gratuito, reali prospettive di carriera, euro 1550 mensili fin dalla I qualifica. Per colloquio tel. 0403226957 lunedì-sabato ore 9-19.30.

RICERCASI urgentemente personale commerciale 25/50 anni spigliato anche madre lingua slovena. Telefonare per appuntamento ore 13-14.30, 18.30-20, 040363862. (A3259)

RICERCHIAMO telefoniste/i per nostra sede in Cervignano. Orario lavoro 11-13.30 17.30-20.30. Fisso mensile + incentivi. Richiesta buona dialettica e disponibilità immediata. Telefonare lunedì 0431370066. (C00)

SOCIETÀ ricerca funzionario commerciale con esperienza di vendita. Telefonare lunedì esclusivamente ore 12-15 3358096196. (A00)

L'Automobile Club Trieste rende noto che è convocata l'Assemblea ordinaria dell'Ente alle ore 17.00 del giorno 07 giugno 2005 nei locali di via Cumano n.2 per discutere e deliberare del seguente ordine del giorno:
1) Approvazione del Conto Consuntivo 2004.
2) Varie ed eventuali.
Qualora mancasse il numero legale, l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione il 8 giugno 2005 alle ore 17:00 nella stessa Sede. Possono partecipare tutti coloro che siano Soci alla data dell'Assemblea. Non sono ammesse deleghe.

Il Presidente Automobile Club Trieste *Dott.Ing. Giorgio Cappel*

ANAS S.p.A. Compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia

ANAS S.p.A. TRIESTE
ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Compartimento della Viabilità per il F.V.G. indice una gara per Pubblico Incanto n. TS05-005 –SS.SS. 14-15-58-202-202 ex GVT-Racc.aut.le A/4 Trieste. Servizio di pulizia margini stradali mediante macchine idonee, compreso lo smaltimento a discarica dei rifiuti- Luogo di esecuzione: Provincia Trieste - Tempo utile:gg. 365 Importo Euro 270'000.00= CAT. 12.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.23 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche. Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 12.04.2005 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 96 del 27.04.2005 nonché esposto all'Albo Pretorio dei Comuni di TS,GO,UD,PN, all'Albo Compartimentale e sul sito www.stradeanas.it ed è disponibile presso l'Ufficio Contratti del Compartimento ANAS, Via F. Severo 52, TRIESTE (tel. 040-5602111 fax 040-577225).

Le offerte economiche dovranno pervenire presso il Compartimento ANAS di Trieste entro le ore 12.00 del 06.06.05, la gara si terrà il giorno 07.06.05.

IL DIRIGENTE AMM.VO
(Dott. Nicola Rubino)

ANAS S.p.A. Compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia

ANAS S.p.A. TRIESTE
ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Compartimento della Viabilità per il F.V.G. indice una gara per Pubblico Incanto n. TS05-017 –SS.SS. 14-14/202r.-15-15r.-54-56-56v.-14/55r.-55/56r.-58-252-305-351-352-353-354-356-409-518-519-Racc. Villesse/Gorizia racc. aut.le. Lavori di manutenzione ordinaria urgente e pronto intervento. - Luogo di esecuzione: Provincie di Trieste-Udine-Gorizia- Tempo utile:gg. 365 Importo Euro 1.075.000,00= di cui Euro 43'000,00- per oneri sicurezza. - Cauzione 2 %: Euro 21'500.00- Categoria prevalente OG3 importo di Euro 1.075.000,00- Classifica III..

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.21 della L. 109/94 e successive modifiche. Il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 96 del 27.04.2005 nonché esposto all'Albo Pretorio dei Comuni di TS,GO,UD,PN, all'Albo Compartimentale e sul sito www.stradeanas.it ed è disponibile presso l'Ufficio Contratti del Compartimento ANAS, Via F. Severo 52, TRIESTE (tel. 040-5602111 fax 040-577225).

Le offerte economiche dovranno pervenire presso il Compartimento ANAS di Trieste entro le ore 12.00 del 06.06.05, la gara si terrà il giorno 07.06.05.

IL DIRIGENTE AMM.VO
(Dott. Nicola Rubino)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

ALFA 147 1.6 16v 120cv 3p Progression, grigio met. 2003 clima, Abs, a.bag, cd, garanzia euro 11.600. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 V6 T.B, grigio met. 2000 clima, Abs, air bag, con garanzia euro 10.800. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 147 1.6 T.S. Progr. anno 2001 splendide condizioni a euro 9.800. Automarket Trieste tel.040381010.

ALFA Romeo 147 1.9 Jtd 5p Distinctive 2002 km 66.000 euro 13.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

ALFA Romeo 156 1.8 T.S 16v Distinctive, grigio met. 2002 full opt, km 8.000 garanzia euro 12.500. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 166 2.0 T.S. 16v, blu met. 2001 full opt. navigatore satellitare, garanzia euro 11.800. Aerre Car tel. 040637484.

AUDI A2 1.4 Tdi Top anno 2002 colore grigio chiaro euro 11.900. Automarket Trieste tel.040381010.

AUDI A4 1.9 TDI 130 cv, aziendale, imm. dic. 2004, km. 5.000, garanzia Audi fino a 12/2006, euro. 27.700. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

AUDI A4 1.9 TDI 130 cv, imm. 2002, km. 100.000, col. rosso, perfetta, garanzia Audi, rateazione a tasso zero, euro. 17.000. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

AUDI TT Roadster 1.8 T 150 cv, imm. 2002, km. 50.000, col. argento, garanzia Audi, rateazione a tasso zero, euro. 18.900. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

BMW 318 I anno 2002 perfetta blu metallizzata, navigatore satellitare, 160.000 km, euro 15.200. Tel. 337544089. (C00)

BMW 318 i Touring, 2000, argento, f. opt ne pelle. Concinnitas Tel. 040307710.

BMW 320 D Touring 2001 km 108.000 euro 16.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

BMW 850r (moto), 06/97, verde met., 42.000 km, 2 borse lat. Bmw, euro 5.800, garanzia. Autosalone Girometta 040384001.

BMW Z3 1.9 16 v Roadster, 1999, nero met., pelle rossa frangivento Cd cerchi 17. Concinnitas Tel. 040307710.

CHEVROLET Blazer 4,3 V6 LT Autom. - 2000 - 79.000 km. - interni pelle - garanzia 12 mesi certificata euro 13.900. Padovan & Figli Tel. 040827782.

CITROEN C3 1.4 Hdi diesel Elegance 2003 km 53.000 euro 11.290 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

DAEWOO Matiz 800 Se Star, verde met., imm. 2001, km. 42.000, Abs, clima, garanzia 12 mesi, euro. 5.500. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

DAIHATSU Terios 1.3 16v 4wd Sx clima Km 60.000 anno 09/1999 nero met euro 9.200. Dino Conti Tel. 0402610000.

FIAT Cinquecento 900 Young, rosso Fiat 1998 garanzia 12 mesi euro 2.600. Aerre Car S. Francesco 60 tel. 040637484.

FIAT Multipla 1.9 Jtd 2000 km 71.000 euro 11.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

FIAT Multipla 1.9 Jtd ELX, 2002, gr. sc. met, Cd sensori parcheggio viva voce. Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Panda 1.1 Young, bianco 2001, perfetto con garanzia, euro 3.500. Aerre Car S. Francesco 60 tel. 040637484.

FIAT Punto 16 v EL 3 porte, 2000, gr sc. met, SS clima radio. Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Punto ELX 16v 3p automatica clima servosterzo anno 2001 verde euro 6.500. Dino Conti Tel. 0402610000.

FIAT Punto Sporting 1.2 16V 86 cv, imm. 30/12/99, col. rosso, tagliandata, Abs, clima, lega, servosterzo, airbag ecc., garanzia 12 mesi, euro. 3700. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

FIAT Punto Van 1.9 Td, bianco 2001 garanzia, euro 4.400 con Iva detraibile. Aerre Car via S. Francesco 60 tel. 040637484.

FIAT Seicento 900 Sx, azzurro met. 1998, con garanzia euro 3.400 ottime condizioni. Aerre Car tel 040637484.

FIAT Seicento Suite 1,1 - 1999 - 46.000 km - garanzia 12 mesi certificata euro 3.700. Padovan & Figli Tel. 040827782.

FIAT Stilo Active 1.2 anno 2002 km. 16.000 a soli 8.900 euro. Automarket Monfalcone tel. 0481790782.

FIAT Stilo Active 1.6 16v 3p clima abs airbag anno 2002 verde chiaro met. euro 9.600. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Stilo 1,6/16V Dinamic 5P - 2002 - 30.000 km - garanzia 12 mesi certificata e euro 9.500. Padovan & Figli Tel. 040827782.

FIAT Stilo 1.6 16v Dinamyc 5p, nero met 2002 clima Abs radio, garanzia euro 8.700. Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Stilo 1.9 Jtd Dynamic 3 porte cerchi in lega anno 2002 km.65.900 euro 9.900. Automarket Trieste tel.040381010.

FORD Focus 1.8 Tdci 115cv Sw clima abs airbag anno 2003 argento euro 12.200. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Focus 2.0 16v Trend 5p clima abs airbag anno 1999 km 50.000 blu met euro 6.800. Dino Conti tel. 0402610000.

HONDA Civic 1.7 Tdci 5 porte 2003 km 60.000 euro 12.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

HONDA HRV 1,6 Sport - fine 1999 - 90.000 km - garanzia 12 mesi certificata euro 8.200. Padovan & Figli Tel. 040827782.

HONDA Jazz 1200 LS clima abs airbag anno 07/2003 argento euro 10.200. Dino Conti tel. 0402610000.

HYUNDAI H-1 Svx 2.5 Td, 1998, grigio met., clima SS 7 posti. Concinnitas Tel. 040307710.

LANCIA HPE 1.8 16v, 1998, giallo, Abs clima Kit Sport. Concinnitas Tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Lx S.W. anno 2001 cerchi in lega a euro 9.900. Automarket Trieste tel.040381010.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw 115cv clima-Abs-airbag anno 2001 argento prezzo 4R 11.400 nostro prezzo euro 9.400. Dino Conti tel. 0402610000.

LANCIA Lybra 2.0 LX 150 cv, imm. 2000, colore grigio met., tagliandata, garanzia 12 mesi, full opzional, connect (navi+telefono), euro. 7.000. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

LANCIA Phedra 2.2 TD Executive, 2003, gr. sc. met., alcantara blu Navi Tel 7 posti. Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

LANCIA Phedra 7 posti versione emblema 2.2 Jtd anno 2002 km.24.500 affarissimo. Automarket Trieste tel. 040381010.

LANCIA Y 1.2 16v Unica, blu 2003 clima r. lega, perfetta, con garanzia euro 7.700. Aerre Car tel. 040637484.

LAND Rover Freelander 1.8 Sw Xe clima-Abs-airbag anno 07/2000 (motore nuovo) verde met. Euro 14.500. Dino Conti Tel. 0402610000.

LAND Rover Freelender 2.0 Td4 16v Sw 2001 km 96.000 euro 16.590 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

MAZDA Demio 75 Glx 1,3 16v, 07/99, rosso, doppio airbag, clima, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, solo 44.000 km, euro 6.000. Autosalone Girometta 040384001.

MERCEDES A160 Elegance clima-abs-asr-airbag-c.lega-anno 1998 grigio met euro 7.700. Dino Conti tel. 0402610000.

MERCEDES Clk 230 Kompr. Avantgarde, imm. 2001, km. 63.000, full opz., rateazione a tasso zero, garanzia Audi, euro. 17.500. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

MINI Cooper 1.6, imm. nov. 2001, km. 33.000, col. argento/nero, interni pelle, ecc., garanzia Audi, rateazione a tasso zero, euro. 13.800. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

MITSUBISHI Space Runner 2.0 16v GLX, imm. 2001, km. 55.000, col. blu, full opz., garanzia 12 mesi, rateazione a tasso zero, euro. 8.500. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

NISSAN Micra 1.4 Tekna anno 2003 km.33.000 a 8.500 euro. Automarket Monfalcone tel.0481790782.

NISSAN Tino 1.8 LX, imm. 2001, km. 72.000, col. argento, rateazione a tasso zero, euro. 9.900. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

NUOVA Golf 1.9 Tdi 5p. anno 2004 pochissimi chilometri vero affare. Automarket Trieste tel.040381010.

OPEL Agila 1.2 16v comfort, 2001, verde ch. met, 2 air bag clima Abs S.sterzo radio. Concinnitas Tel. 040307710.

OPEL Astra 1.4 16v SW, 1998, argento, SS 1 air bag clima. Concinnitas Tel. 040307710.

OPEL Astra 2.0 Dti Sw Elegance 2001 km 95.000 euro 8.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

OPEL Corsa 1.7 Dti Comfort 5p 2002 km 117.000 euro 8.190 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

OPEL Meriva 1600 16v Njoy abs airbag clima anno 07/2003 blu met euro 12.200. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Tigra 1.4 16v Star silver clima abs airbag anno 1999 argento euro 6.000. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Vectra SW 2.0 Dti CDX, 2000, argento, f. opt. Concinnitas Tel. 040307710.

OPEL Zafira 1.8 16v Comfort, 06/99, blu met., km 84.000, clima, lega, radio/cd, 7 posti, euro 9.500, garanzia. Autosalone Girometta 040384001.

PEUGEOT 206 anno 2001 km.42.000 full optionals occasionissima. Automarket Trieste tel.040381010.

PEUGEOT 206 CC 1.6, 2001, argento, pelle rossa /nera Cd Abs. Concinnitas Tel. 040307710.

PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16V Aut. Seq. - aziendale - 2005 - 3.000 km - garanzia orig. estensibile euro 12.950. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 206 XR 1,4 5P - 2002 - garanzia 12 mesi - euro 6.000. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 206 XT HDI 1,4 5P - telaio 43845434 - 2004 - 14.000 km - garanzia orig. estensibile euro 10.450. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 1.6i 16v Xsi 5pt., 05/02, rame met., clima, controllo trazione, lega, autoradio con cd, euro 7.800, garanzia. Autosalone Girometta 040384001.

PEUGEOT 307 C.C. 2,0, aziendale, 2005, 5.000 km - garanzia origin. estensibile euro 2 1.200. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Hdi Sw clima abs airbag c. lega anno 2004 blu met euro 15.500. Dino Conti tel. 0402610000.

PEUGEOT 307 Station 1.4 HDI - aziendale - 2005 - 5.000 km - garanzia orig. estensibile euro 14.500. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station HDI 90 - telaio 83518234 - 2004 - garanzia orig. estensibile euro 14.350. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 XS 1,6 5P - aziendale - 2005 - 500 km - interni pelle - garanzia orig. estensibile euro 16.200. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 XS HDI 110 5P - telaio 83338855 - 2004 - 6.300 km - garanzia orig. estensibile euro 14.250. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 807 Sv 2.2 16v Hdi Fap, 09/04, nero met., km 10.000, clima, controllo trazione, lega, antifurto, autoradio con cd, navigatore, telefono integrato, xeno, euro 24.000, garanzia. Autosalone Girometta 040384001. (A00)

PORSCHE Boxster 2.7, imm. dic. 1999, km. 76.000, col argento, garanzia Audi, euro. 29.000. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

RENAULT Espace 2.2 Dci Expression 2003 km 45.000 euro 21.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

RENAULT Laguna 1.8 Authentique 5p 2002 km 80.000 euro 9.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

RENAULT Laguna 1.9 dCi Gr. Tour Luxe Priv, 38139, azzurro met, pelle alcantara Cd. Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air, 2002, bordeaux met, clima SS. Concinnitas Tel. 040307710.

RENAULT Scenic 1,6 RT - 1998 - 108.000 km - tagliandata - garanzia 12 mesi certificata euro 4.300. Padovan & Figli Tel. 040827782.

RENAULT Scenic 1.9 Dci Air clima abs airbag anno 09/2002 verde met euro 13.400. Dino Conti tel. 0402610000.

SAAB 9-3 1,9 Tid Sport Sedan Vectorsport, 12/04, aziendale, beige smoke m., 8 airbag, 17", pelle stoffa, cambio automatico 6 rapporti, garanzia Saab. Euro 32.300. Autosalone Girometta 040384001.

SAAB 9-3 2,2 Tid S.S. Linear, 04/04, nera, km 29.000, 6 marce, radio/cd, controllo trazione, euro 22.500, garanzia Saab. Autosalone Girometta 040384001.

SAAB 9-3 2.0t Aero S.S., 02/04, steel gray, km 13.000, clima, pelle, controllo trazione, lega, radio/cd, xeno, euro 26.000, garanzia. Autosalone Girometta 040384001. (A00)

SAAB 9-3 2.0 L.P.T. Se Cabriolet, 12/01, argento, clima, pelle, lega, radio con cd, pneumatici nuovi, garanzia, euro 21.000. Autosalone Girometta 040384001.

SAAB 9-5 3-0 Tid Vector Wagon, 12/01, steel gray, pelle+elettrici+riscaldati, bixenon, spa, Euro 18.500, 2 anni garanzia. Autosalone Girometta 040384001. (A00)

SEAT Ibiza 1.2 Stella 12v clima abs airbag anno 2002 nero met. euro 8.000. Dino Conti tel. 0402610000.

SMART Fortwo Passion anno 2004 km.5.000 da euro 9.500. Automarket Monfalcone tel. 0481790782.

SMART Passion, 2001, blu/argento, Cd cambio aut/seq. Concinnitas Tel. 040307710.

SUZUKI Gran Vitara 1.6 16v clima anno 2001 bianco euro 11.500. Dino Conti tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Golf Cabrio 1.8 cat, 1992, rosso , SS-Cd-recaro-ass.sport-c.lega. Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 7

SEI stressato? Nervoso? Non riesci a dormire? Massaggi antistress rilassanti si eseguono per info 3291848181. (C00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,50 Festivi 3,70 — 9

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,88% Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto srl 040772633. (FIL46)

SERFINCO IL prestito veloce. Tel. 0481413664 - 3495940569 - Uic 23807. (B00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. 3393549702. (A3568)

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE splendida bionda ucraina massaggiatrice 3401296491. (A3563)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi. Tel. 3409481679. (A3270)

A.A.A.A.A.A.A.A. PRIMIZIA esotica per buongustai. 3297084675. (A3609)

A.A.A.A.A.A.A.A. SELEN nuovissima bomba sexy 7.a misura fisico mozzafiato chiamami 328158308. (A3542)

A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE supernovità mora 8° completissima 3295403208. (C00)

A.A.A.A.A.A. AMANDA novità disponibilissima 21.enne bellissima 6 m. 3409603604.

A.A.A.A.A.A. GORIZIA nuovissima caldissima completissima 5.a misura 3387898757.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE nuova massaggi ragazza orientale 3349568789. (A3436)

A.A.A.A. GRECA bellissima 25.enne, desidera conoscerti. Pregasi serietà 3391281443. (A3486)

A.A.A.A. MELISSA simpatica spagnola 5.a misura formosa 3205735185 – 040383676. (A3560)

A.A.A.A. NOVITÀ trasgressiva tacchi spillo 5.a misura femminile. Grossa sorpresa. 3460883431. (A3543)

A.A.A.A. STUDENTESSA giovane orientale esegue massaggi tel. 3341527917.

A.A.A. BELLISSIMA, sensuale, affascinante, irresistibile 24.enne, desidera conoscerti. Serietà 3338381229. (A3489)

A.A. GORIZIA bella giovane bionda simpaticissima e disponibilissima ti aspetta. 3297346307. (A3604)

A.A. TRIESTE assoluta novità Sheron bella bionda magra super iper sorpresa per te 3387490934. (A3567)

A.A. TRIESTE Helen bella bionda fisico da modella ti aspetta 3351679883. (A3540)

A. GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi tel. 3337869114. (A3409)

A. MONFALCONE novità sensualissima ungherese 18.enne caldissima ti farò impazzire. Completissima. 3338888135. (C00)

A. MONFALCONE novità sexy dolce 19.enne 6 1/2 mis. spettacolo della natura piccantissima disponibilissima 3337290350. (C00)

A. MONFALCONE novità giovanissima venezolana disponibilissima 6.a misura relax assicurato chiamami 3337290350.

A. NOVITÀ Trieste splendida 30.enne bellissimo corpo modella completa senza limiti. 3395958344.

A. NOVITÀ Trieste tornata Luisa bellissima messicana 24.enne completa 5.a senza limite 3206240105. (A3487)

A. TRIESTE incontri molto piacevoli, trasgressivi e dolci 3487025943. (A3475)

A. TRIESTE Raffaella 20 anni bocca di rosa, tutto per te 3341083194.

A TRIESTE Gisella bella bionda senza parole aspetta con grande sorpresa. 3332128273. (A3420)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391. (A3548)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (FIL1)

BELLISSIMA mora, alta vuole conoscerti. Tel. 3343028606. (A3562)

BELLISSIMA nuova latino americana bocca di fuoco, molto disponibile, 8.a naturale, ambiente riservato. 3396782975. (A3479)

BENEDETTA sensuale esplosiva conoscerebbe uomo caliente instancabile che sappia travolgermi di piacere 3339949081. (Fil60)

CLUB PRIVÈ pomeriggi trasgressivi, spettacoli hard, incontri particolari per persone trasgressive. 3402538041.

CLUB privè pomeriggi trasgressivi spettacoli hard, incontri particolari per persone trasgressive 3402538041.

CLUB REX a Capodistria centro massaggi e rilassamento assicurato 0038631516020. (A3193)

KATIA accattivante mulatta 7 misura bella e trasgressiva 3394141068. (A3478)

MASSAGGI di tutti i tipi! Chiama 10-19! 0038641231008.

NOVITA' MONFALCONE appena arrivata bellissima 19.enne russa 5.a misura disponibilissima. 3463259677.

NOVITÀ MONFALCONE Anais bella portoricana sensuale 19enne 4 misura disponibilissima 3480753392. (C00)

NUOVO nuovo! Salon Habiby tutti i tipi di massaggi Nova Gorica orario 10-22, tel. 0038631831785, 0038651226381. (C00)

PICCANTI 899.544.539 eccitantissime 166.12.88.27 Roseto Sas vicolo Turì Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)

PROBLEMI? No problem! Magnifico relax con mani eccezionali. Vi aspettiamo. 0038631533827. (A3187)

RAGAZZA CERCA uomo per massaggi 0038631564731 - 0038631847632.

SILVESTER mediterraneo pronto a far galoppare le tue fantasie... no uomini 3339282995. (A3480)

TRIESTE biondissima chiara, seno XXL, per tutti tuoi desideri segreti 3404816296. (A3484)

TRIESTE biondissima Letizia, seno XXL, per tutti tuoi desideri segreti. 3404816296. (A3606)

TRIESTE GIAPPONESE bella giovane bellissima tel. 3405358358. (A2689)

TRIESTE SPLENDIDA ragazza 20.enne esegue rilassanti massaggi thailandesi. orario 9-20. 3484116187. (A3273)

VICINANZE MONFALCONE bomba sexy labbra carnose 6.a misura disponibilissima massima riservatezza 3391952445. (Fil47)

VICINO confine Salcano facile da trovare faccio buoni massaggi su gamba intera 0038641627377. (B00)

VICINO GRADO bellissima ragazza ungherese massaggiatrice, cerca amici. 3290989608. (C00)

VICINO GRADO novità bellissima ungherese bionda 21 anni dolce indimenticabile 3208151926. (C00)

MATRIMONIALI
Feriali 2,45 Festivi 3,70 — 11

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo ha già la persona che tu cerchi. Lei lui. Riservatezza, serietà. 0403728533. (A00)

CARLA 45enne divorziata stanca di passare weekend da sola o con amici cerca un uomo max 55 anni semplice di buone maniere scopo matrimonio. Eliana Monti 0403498448. (FIL7007)

FRANCO 55enne avvocato divorziato con un cuore grande e tanta voglia di innamorarsi di una donna sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti 0403498448.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business service. 0229518014. (Fil 1)

CENTRO BENESSERE da realizzare in stabile di proprietà in Gorizia, ampio parcheggio privato, progetti pronti, maestranze pronte, permessi concessi cerca soci compartecipanti e/o finanziatori. Tel. 3491829714.

CULTURA & SPETTACOLI

RASSEGNA *Animata dal «caso Fogar» la chiusura della prima edizione del festival «La storia in testa»*

Gorizia rilancia la «guerra delle spie»

Ieri la testimonianza di Donald Gurrey, un ex 007 britannico di 86 anni

GORIZIA Una voce dal passato e molte dal presente per capire com'è cambiato il mestiere di spia, e in più un' appendice polemica. Il tutto ieri mattina, a Gorizia, nell'ambito della tre giorni dedicata a «La storia in testa», nel corso del dibattito dedicato a **«Storie di spie»**. Diciamo subito della polemica, che poi non ha avuto esiti cruenti per assenza d'interlocutore e che riguarda il caso di Luigi Fogar, vescovo di Trieste dal 1923 al 1936, accusato, secondo un recente volume di Mauro Canali, di esser stato spia del regime fascista; all'argomento questo giornale ha dedicato la settimana scorsa un'intera pagina. E ieri a Gorizia si parlava di spie e Mauro Canali era annunciato fra i relatori ma in realtà al dibattito sulle spie non c'era perché partecipava, nello stesso momento, ad altro convegno, e alla fine Guido Botteri, giornalista e storico, s'è rammaricato di non poter polemizzare con chi, a suo dire, è autore di un falso. O quanto meno «di uso dilettantesco delle fonti», come ha aggiunto Luigi Tavano. Botteri in particolare s'è rammaricato «non tanto per le contraffazioni alla realtà quanto per le offese», che dal libro di Canali sono state portate alla memoria di Fogar stesso e all'intera comunità cattolica slovena di Gorizia. Da qui una proposta immediata, quella di organizzare un convegno su **«Le spie del fascismo a Trieste, Gorizia e nella Venezia Giulia»**. Da farsi presto. Per capire e per leggere tutta la documentazione storica finalmente liberalizzata. Lo storico Mimmo Franzinelli suggerisce tale tema per la prossima edizione di «La storia in testa», ma precisa altresì come nel mondo dello spionaggio esistano le cosiddette **«spie coltivate»**, inconsapevoli, i cui discorsi o opinioni vengono loro malgrado inoltrati come fossero rapporti di collaboratori. In tale contesto anche le chiacchiere a caso possono venir fatte apparire come dichiarazioni collaborative.

Luigi Fogar (1882-1971), vescovo di Trieste dal 1923 al 1936. A destra, incontri affollati sotto il tendone (foto Bumbaca).

Nel dibattito però, oltre alla polemica odierna, c'era anche il passato. Nella persona di **Donald Gurrey**, 86enne 007 londinese, analista del controspionaggio inglese in Italia dal 1943 al 1945 e autore del volume **«La guerra segreta nell' Italia liberata»**: «Nelle guerre di una volta c'era un salto enorme fra il fronte e le retrovie; oggi c'è simultaneità d'informazioni su tutto quanto costituisce teatro operativo». Donald Gurrey resta uno dei pochi testimoni della guerra di spie. A guerra finita, per ricostruire questo spicchio di storia moderna, ha fornito dati essenziali agli archivi di Londra e a quelli federali di Washington e di Coblenza, ha svolto una carriera di diplomatico e negli anni '70 ha operato anche in Italia con un'agenzia specializzata a risolvere i sequestri di persona, quando le polizie locali a tali problemi erano ancora impreparate: «Noi buttavamo giù la paglia, preparavamo la strada, facevamo commercio con i banditi», come a dire che si inventavano le vie per negoziare.

La tre giorni storica goriziana ha permesso l'incontro con simili testimoni ed ormai è tempo di bilancio. Più che lusinghiero: «Molta gente, con questo splendido tempo, ha preferito esser a questa manifestazione piuttosto che altrove», dice Gianpaolo Carbonetto, giornalista e moderatore di dibattiti. Molto soddisfatto anche l'organizzatore Adriano Ossola: «Veder nascere queste tende e vederle riempirsi ogni giorno ad ogni ora e ad ogni incontro è il raggiungimento dell' obiettivo. A tutto quanto programmato c'è stata risposta. È stato giusto sovrabbondare con le offerte. Si è corso il rischio di dar luogo a sforamenti, a sovrapposizioni e a qualche malumore ma la manifestazione ha cambiato almeno per un attimo il clima del centro cittadino».

Diamo pure i numeri: 70 gli storici presenti, 100 gli ospiti negli alberghi cittadini, 45 eventi in tre giorni, **ottomila le presenze**, un dato forse euforico ma non lontano dalla realtà considerato che i tendoni, rispettivamente 250 e 50 posti, erano sempre gremiti con gente in piedi.

Continuare? Certo che sì. «Questo è vero turismo culturale, proposto da un mix di enti locali e imprenditori illuminati, e bisogna evitare di sedersi sull'esistente», dice Claudio Cressati, assessore comunale alla Cultura. «La storia non è una partita di calcio, è qualcosa di più complesso. Obiettivo nostro è dare voce a tutte le voci. Questa manifestazione deve sollevare dibattito ma anche contrasti: la storia è critica». Impegnativo compito.

Sandro Scandolara

ANTOLOGIA *Si presenta domani il libro di Sergia Adamo che spazia nella storia letteraria dal Settecento a oggi*

Ritratti di Trieste dalle pagine di scrittori di viaggio

Ampia panoramica da Joyce a Magris, da Casanova a Rumiz, Grillparzer, Marx...

di **Elvio Guagnini**

TRIESTE Domani, alle 17.30, nella sede dell' Istituto Giuliano di Storia Cultura e Documentazione di via Trento 15 a Trieste, avrà luogo la presentazione del libro di Sergia Adamo intitolato *«Ritratti di una città. Trieste tra scritti di viaggio e immagini retrospettive»*, pubblicato - in questi giorni- nella collana di Saggistica dell'Istituto stesso.

Il libro sarà presentato dalla professoressa Marija Mitrovic e dal professor Elvio Guagnini dell'Università di Trieste. Sarà presente l'Autrice.

Proponiamo l'intervento critico del professor Guagnini.

Iniziato come un quadro della città - o come una storia delle immagini di Trieste espresse dalle pagine di scrittori di viaggio dal '700 a oggi - questo libro di Sergia Adamo si è poi sviluppato originalmente come un saggio più complesso che ha messo a confronto e intrecciato autori della letteratura di viaggio e scrittori che hanno fatto proprie suggestioni legate a questa città (si pensi al Joyce di «Giacomo Joyce», o al caso di Proust che - attraverso il nome di Trieste legato a una complessa situazione sentimentale evocata nella «Recherche» - esprime uno stato d'animo, un moto interiore profondo); e, ancora, scrittori italiani e stranieri, autori triestini che rappresentano al città dall'interno (in una sorta di autorappresentazione) o altri che, invece, la evocano apparentemente dall'esterno, avendone come prese le distanze. Insomma, un *corpus* di testi di carattere diverso nel quale si allineano memorie di viaggio, epistolari, guide della città, testi di narrativa, relazioni ufficiali o - più private - sullo stato della città inviate alle autorità o scritte per conto di esse, *reportages* di viaggio. Opere ,redatte in lingue diverse, di autori di culture e tradizioni differenti, portatrici di punti di vista volta per volta differenziati; veicolo di opinioni personali e originali o - viceversa - di stereotipi formati e consolidati. Opere nelle cui pagine Trieste appare - via via - come città cosmopolita, meridionale, mediterranea, adriatica, centrale o nodale per i traffici e le comunicazioni o - al contrario - periferica o dislocata, porta d'ingresso dell'Oriente, punto d'inizio dell'Est, luogo di approdo all'Italia e al Sud, sorta di atrio del Paese dove «fioriscono i limoni», piattaforma dello sviluppo verso i Balcani, città tedesca, città mitteleuropea, città italiana, città economica ed emporiale, città di carta e mito della letteratura moderna; città reale e storica o - viceversa - nonluogo nel quale si proiettano le inquietudini di una modernità che - anche nel nostro tempo - sembra aver raccolto, in un contesto più vasto, contraddizioni e contrasti analoghi a quelli attraverso i quali Trieste era cresciuta, sia nei momenti di grande fioritura demografica economica sociale culturale sia in quelli di più tesa e drammatica conflittualità.

Riva 3 novembre a Trieste in una fotografia d'archivio dei primi anni del secolo scorso.

Nella pagina suggestiva che chiude questo libro, Sergia Adamo - facendo riferimento alla realtà di oggi, una nuova realtà di migrazioni, di contesti pluriculturali in continua trasformazione, di spazi ibridi dove si incontrano e si intrecciano voci e presenze di nuovi cittadini in viaggio e di viaggiatori di nuovo tipo alla ricerca di un *ubi consistam* - ricorda il richiamo degli studiosi di questi fenomeni a guardare alle «categorie del movimento, dell' instabilità, della dislocazione costitutiva». E sottolinea la paradigmaticità di Trieste, che - nel suo passato - aveva già avuto modo di vivere gli stessi paradossi del presente estesi, ora, a realtà molto più ampie: «È difficile trattenersi dalla tentazione di guardare alla storia di Trieste come a una prefigurazione di tutto questo».

Sergia Adamo definisce anche il senso dell'interesse verso la città che incarna, in qualche modo - nella sua stessa storia - questa problematica: «[...]nell'aver rappresentato un punto fermo di molte comunità e contemporaneamente nell'aver fondato la propria identità sulla molteplicità di un' identità indefinita, Trieste sembra in qualche modo trovare l'inveramento del suo destino di città eccentrica, di città che pur rimanendo costantemente marginale, tende a farsi centro, essendo quasi condannata a questa aspirazione. Cosa che i viaggiatori da sempre hanno percepito e che i nativi hanno tentato di esprimere allo stesso modo adottando lo stesso punto di vista esterno».

Da Giacomo Casanova a Paolo Rumiz, il libro di Sergia Adamo si sviluppa passando attraverso un gamma molto estesa di autori tra i quali vanno ricordati almeno Friedrich Büsching, Antonio de Giuliani, Pietro Antonio Pittoni, il generale Desaix, Franz Rzehak, Bartolomeo Gamba, Stendhal, Ljudevit Vukotinovic, Franz Grillparzer, Massimiliano d'Absburgo, Dinucu Gulescu, Richard Burton, Chateaubriand, John Joyce, Karl Marx, Isabel Burton, Camillo Boito, Charles Yriarte, Paolo Tedeschi, Hermann Bahr, Valery Larbaud, Jan Morris, Gorge Perec, Claudio Magris, Izidor Cankar, Ricarda Huch, Guido Piovene, Dino Buzzati.

Nell'allestimento del *corpus* e nell'analisi accurata dei testi, Adamo ha fatto tesoro delle indicazioni di antologie e studi precedenti e contemporanei (da Lina Gasparini a Nicholas Powell, da Antonio Trampus a Marija Mitrovic, tra gli altri) sviluppandole e ricavandone linee interpretative che scandiscono i diversi capitoli di questa produzione di letteratura di viaggio e di altro genere che accompagna la storia della Trieste moderna, dal Settecento a oggi, nelle sue diverse fasi di incremento e di sviluppo o - al contrario - di crisi, di conflittualità, di stasi o di stagnazione. Sicché il libro si raccomanda come un punto di arrivo e di partenza (come deve essere sempre, per gli studi di valore) nelle indagini sulla cultura del viaggio a Trieste, sulle immagini della città fuori di essa, sulla stessa storia di Trieste e della sua cultura interpretata alla luce delle indagini di osservatori esterni, nei suoi rapporti con la cultura italiana, europea, mondiale. Per un compito di tale impegno, era necessario - com'è naturale - il contributo di uno studioso che disponesse di adeguate competenze, culturali linguistiche e metodologiche, come sono quelle di Sergia Adamo, che non è solo una valente italianista ma è anche studiosa e docente di letterature comparate e di teoria della letteratura nelle università di Trieste e di Pola. E che ha messo a frutto le sue conoscenze anche per elaborare una serie di considerazioni preliminari relative alla natura degli scritti e dei punti di vista dai quali e nei quali una realtà urbana moderna può essere letta e interpretata nelle sue coordinate di spazio e tempo, nel rapporto tra esperienza autobiografica e rappresentazione retrospettiva, nella relazione tra parola e immagine.

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Benni **«Margherita dolcevita»** (Feltrinelli) e, ex aequo, Camilleri **«Privo di titolo»** (Sellerio)
2) Manfredi **«L'impero dei draghi»** (Mondadori)
3) Piperno **«Con le peggiori intenzioni»** (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA

1) Paulo Coelho **«Lo zahir»** (Bompiani)
2) Brown **«Il codice da Vinci»** (Mondadori)
3) Brown **«Angeli e demoni»** (Mondadori)

SAGGISTICA

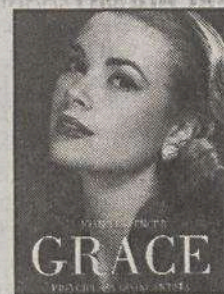
1) Pera-Ratzinger **«Senza radici»** (Mondadori)
2) Rampini **«Il secolo cinese»** (Mondadori)
3) Giovanni Paolo II **«Memoria e identità»** (Rizzoli)

(La classifica è fornita dell'agenzia Ansa)

«Il quinto giorno» di Frank Schätzing
(pagg. 1021 - euro 22,00 - Editrice Nord)

Tre avvenimenti lontani - un enorme e pericoloso branco di pesci sulle coste del Perù, milioni di vermi al largo della costa norvegese, balene aggressive vicino a Vancouver - e un unico tratto comune: il mare. Un mondo brulicante di esseri misteriosi, un enigma che avvolge i sette decimi del nostro pianeta. Dall'Europa all'America, dal Polo nord al Giappone, il mondo intero dovrà confrontarsi con questo enigma: scienziati, militari, capi di governo e individui comuni saranno trascinati in un'avventura senza precedenti, verso uno scontro titanico in cui si deciderà se la specie umana possa avere ancora un futuro. Perchè nessun osa cos'è veramente successo nel quinto giorno della creazione.

«Grace, principessa disincantata»
di Joanna Spencer
(pagg. 177 - euro 15,00 - Mondadori)

Bella, ricca, nobile, eppure infelice. Dall'ultima biografia di Grace Kelly, scritta da un'amica della principessa di Monaco sotto lo pseudonimo di Joanna Spencer, emerge una versione inedita, appassionante e spesso sorprendente della favola della principessa-attrice. Dei figli difficili da tenere a bada, un marito troppo freddo e distratto, e forse non proprio fedele, il sogno interrotto del cinema, un veto di corte per un nuovo film con Hitchcock. La bella Grace arrivà anche a progettare il divorzio, ma decise di rinunciarvi. Prigioniera in una gabbia dorata, confessà di attendere un principe azzurro che la strappasse alla solitudine e le restituisse la gioia di vivere. E forse arrivò davvero...

«Il filo del rasoio» di W. Somerset Maugham
(pagg. 396 - euro 18,50 - Adelphi)

Apparso per la prima volta nel '44, questo romanzo, ripubblicato ora da Adelphi insieme a un vasto gruppo di opere dello stesso autore, è considerato il capolavoro di Maugham. Larry Darrell, un giovane traumatizzato dagli orrori della Grande Guerra che, per fascino, bellezza, intelligenza, sembra poter avere tutto, decide invece di prendere una via imprevedibile: lavorare in miniera, imbarcarsi come mozzo, partire per l'India alla ricerca dell'Illuminazione. Nulla sembra poterlo fermare, nè l'amore di Isabel nè lo sguardo quasi intimidito di Maugham stesso, che compare fra i personaggi, lacerando così l'ultimo velo della finzione. Un azzardo che sorprende ancor oggi, un romanzo contemporaneo che smantella tutti i capi d'accusa con cui Maugham viene relegato nella letteratura di puro intrattenimento.

«Il libro dei desideri» di Dionne Brand
(pagg. 311 - euro 12,00 - Giunti editore)

Quale catena di eventi mettono in moto le nostre decisioni? Da questa domanda è partita Dionne Brand per il suo nuovo romanzo, in cui esplora l'evolversi degli istinti, spesso pericolosi, di quattro ventenni e delle loro famiglie. «Volevo giocare con i desideri - racconta l'autrice, cinquantaduene di colore, nata a Trinidad e cresciuta a Toronto - raccontare la loro nascita, legata all'innocenza, e la difficoltà legata all'esprimerli, ma non volevo dare loro una soluzione, soltanto narrare come si mescolano e cambiano nel tempo. Da una parte ci sono i desideri di integrazione e benessere dei genitori, tutti immigrati in Canada in gioventù, dall'altra il desiderio dei figli di liberarsi da quesot peso oppressivo dei fantasmi familiari.

«Baciami piccina» di Adele Grisendi
(pagg. 272 - euro 15,00 - Sperling & Kupfer)

Nel primo '900, in un angolo della pianura emiliana, le donne vengono messe a lavorare nelle stalle quando sono ancora bambine e crescono sottoposte a un'educazione repressiva. Poi, a travolgere le loro giovani esistenze, arriva la guerra e si ritroveranno sole a sopportare le fatiche quotidiane. Tutti i coetanei maschi vengono chiamati alle armi, a casa restano vecchi e bambini. In questa comunità di donne, cresciute nei casolari di Piazza Vecchia a Montecchio Emilia, si rispecchia la storia delle italiane obbligate a tirare avanti con sacrifici terribili, covando nel cuore l'angoscia per gli uomini al fronte o deportati. Uno spaccato di storia italiana raccontata al femminile e, insieme, un atto d'amore per una sposa del '43 e per le ragazze che l'hanno aiutata a vivere.

MUSICA *Junichiro Murakami e la pianista Haruka Moritada vincitori del Premio «Trio di Trieste»*

In duo, con una viola in più

Il complesso giapponese questa sera in concerto a Udine

TRIESTE Senza avere la solennità del rito, anche il concorso musicale vive il momento magico del ritiro in camera di consiglio per deliberare. Dopo la severa scrematura chiamata appunto fase eliminatoria, dopo quella finale dalla quale emergono la personalità ed il valore dei candidati, calano silenzio e riservatezza. Nessuno impone alla commissione giudicatrice di pronunciare il «fuori tutti», ma è come se fosse così, il segreto essendo ferreo. Spesso a decidere sono pochi centesimi di punto, una frazione dopo una virgola, e c'è sempre il rischio che i numeri da soli non bastino a decretare un primo assoluto. Un'insidia esiziale quando il Concorso ha fisionomia biennale.

La fumata bianca ha arriso alla nona edizione del Concorso di musica da camera intitolato al «Trio di Trieste» e la soddisfazione è palese in tutti, nella promotrice associazione "Chamber Music", in Fedra Florit direttore artistico, nella giuria, nel pubblico degli appassionati che ne segue lo svolgimento, nei testimoni della manifestazione dalla sua nascita, i pilastri Dario De Rosa e Renato Zanettovich.

La rapidità e l'unanimità del verdetto depongono a favore dell'assegnatario, il duo viola e pianoforte composto da Junichiro Murakami e Haruka Moritada, la prima volta del Giappone nella competizione triestina. Hanno tratto la propria insegna, «Duo Giun-Haruka», dai prenomi. La pianista è minuta, porcellanata, decisa e pungente alla tastiera, ma il fenomeno è lui: imponente, capellone, impeccabile strumentalmente quanto dotato di comunicativa. Ha iniziato a studiare il violino a 12 anni, di sua volontà perché nessuno in famiglia pratica la musica, e di recente, per accedere alla ribalta internazionale, ha scelto, assieme alla partner incontrata a Tokio, di stabilirsi a Firenze. Sulla viola si è indirizzato a vent'anni e con essa sembra fare tutt'uno: ne ricava una liricità suadente e, confutandone tutti i luoghi comuni, anche brillanti virtuosismi. A conclusione della parata alla Tripcovich, si è meritato incondizionata ammirazione evitando le insidie del banale nella Sonata di Vieuxtemps.

Stasera, di scena al Nuovo di Udine e facendo precedere allo stesso Vieuxtemps pagine di Schubert, Hindemith e Schumann, il duo Giun-Haruka riuscirà ancor più persuasivo.

Breve la cerimonia ma poderosa la rassegna dei premiati. Al via il duo ucraino Kolesnitschenko-Bobovych e il duo tedesco Steinbach-Martigné, poi i trii «David», «Novalis» e «Julius Stern», tutti di altissimo livello, rispettivamente dall'Italia, dalla Francia e dalla Germania, i due ultimi insigniti ex aequo del secondo premio. La decima edizione si terrà nel 2007.

Claudio Gherbitz

Il duo viola e pianoforte Junichiro Murakami e Haruka Moritada. (Foto Andrea Lasorte)

Funambolica serata jazz con Guinga e Mirabassi

Il duo Guinga-Mirabassi al Ridotto. (Foto F. Parenzan)

TRIESTE Il jazz indossa la casacca verde oro della selecao brasiliana. E dà spettacolo al Ridotto del «Verdi» con il duo Guinga-Gabriele Mirabassi per la rassegna «Trieste - Le nuove rotte del jazz». Dalla magica chitarra di Guinga escono subito note dolci come pan di zucchero. «Obrigado. Non parlo italiano, ma è un grande onore per me essere qui. Non ho necessità di parlare dell'Italia: ho bisogno che l'Italia parli di me». Entra Mirabassi, clarino in mano: «Mirabassi è un fratello, una finestra aperta sull'Italia. Per me è una firma». Riparte la suadente chitarra, cui subentra il sognante clarino, le unghie lunghe del musicista carioca ad accarezzare le corde; passaggi ariosi e ampie parabole quelle descritte da Guinga, che con la chitarra fa quel che Pelè faceva col pallone, con facilità disarmante.

Guinga suona a memoria, il capo chino e gli occhi chiusi. Lungo applauso. La chitarra trasuda di saudade e Carnevale, Mirabassi ondeggia sinuoso come palma al vento. Le canzoni di Guinga sono perfette: grandi melodia, armonia e dinamica. Accorda lo strumento ed è un nuovo tuffo nel sogno sudamericano. Mirabassi vi si introduce a passi lenti. Guance gonfie e occhi allo spartito, culla il sognatore mentre la nenia tropicalista fa che non si desti. Dolcezza allo stato puro.

«Approfitto del fatto che la chitarra tropicale si scorda di continuo per ringraziarvi di essere qui: sono onorato di suonare con il musicista che amo di più tra i viventi, oggi per città mi pareva di essere a spasso con Schubert. Tutti i pezzi sono suoi, perle di bellezza».

La scaletta ricalca il loro cd di un anno fa. Grande purezza di suoni, Mirabassi sembra prendere la rincorsa per svettare a inseguire le note di Guinga che volano come fogli di pentagramma piegati ad aeroplanino. Riparte la chitarra, cinguetta il clarino. E' un continuo saliscendi musicale, come una tappa di montagna. Guinga va in fuga. Il clarino tinteggia di noir le pareti. Note dal gusto classico variegate di frutta tropicale. Due pezzi di Guinga in solitario: una sambinha che sa di Rio de Janeiro, poi una struggente ninna nanna cantata, scritta per sua figlia.

Ancora cartoline dal Brasile, posta aerea leggera come l'aria. Giri velocissimi come Senna per il degno finale, tutti in piedi ad applaudire. Il giro d'onore non si fa attendere con un solo di clarino a impreziosire il tutto. Inchini. Rientrano. «Ancora uno?». E' un coro di sì.

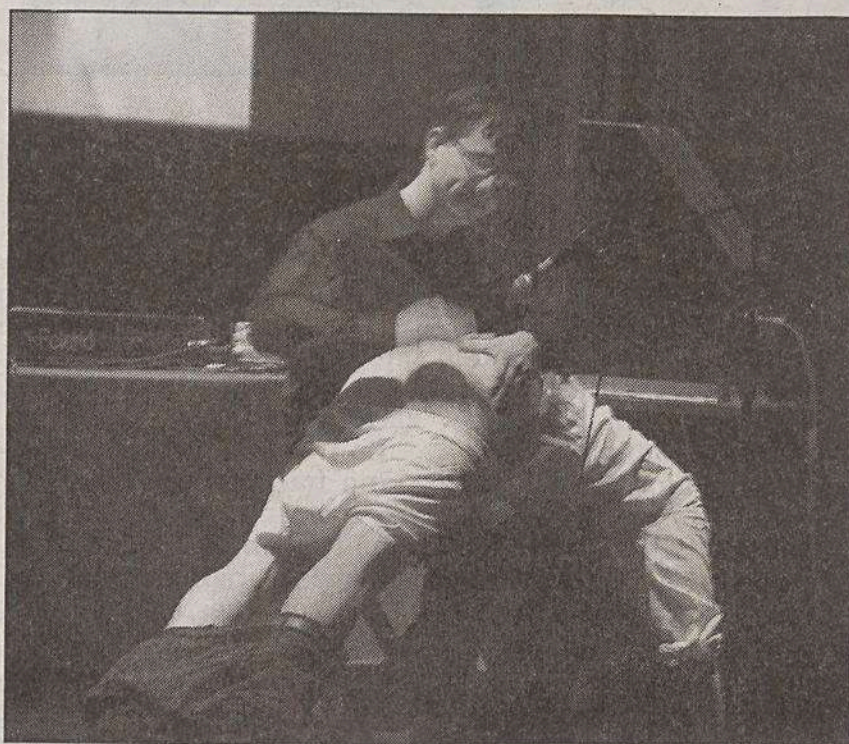
Gianfranco Terzoli

Al Miela il duo di San Francisco, che propone un sound colto e raffinato, con qualsiasi cosa

L'elettronica cerebrale firmata dai Matmos

TRIESTE Spiazzante. Provocatoria. Divertente. La performance dei Matmos sabato sera al teatro Miela ha colpito nel segno. Ribaltando i pronostici. Sorprendendo. Giocando con i cliché di un genere musicale difficile da proporre dal vivo. Molto cerebrale. A volte freddo. «Intelligent Dance Music», appunto. Da San Francisco: Drew Daniel e Martin C. Schmidt. Progetto di punta dell'elettronica moderna. Geniali e fuori di testa. Sound colto e stratificato. Musica concreta perché fatta di suoni naturali (di ogni tipo).

Noir. Minacciosa. Nei dischi. Dal vivo però è un'altra storia. Tutto è stemperato dall'ironia. Il senso dello humour sottointeso. Dall' approccio terrestre. Quotidiano e spontaneo. Dalla consapevolezza che ci deve essere sempre un feedback con il proprio pubblico. Uno scambio concreto. Fisico. Emozionale. Da questo punto di vista l'attitudine live dei Matmos è quasi situazionista.

La carne umana bruciata da una sigaretta spenta su un braccio viene proiettata sul palco. Gesto punk per antonomasia. Memore di Darby Crash, Gg Allin e Iggy Pop. Ma anche dei Soft Pink Truth (progetto parallelo di Daniel che celebra alcuni classici post-punk in salsa electroclash).

«Spanking» in video (split-screen quadruplo). A ritmo. «Spanking» tra i due protagonisti. Niente di pornografico o volgare. Ci mancherebbe. Drew sculaccia Martin in video. A ritmo. Ripete il gesto live. A braghe calate davanti a tutti. Tanto per fare un po' di autoironia. E non prendersi troppo sul serio. Mettendo le cose in chiaro sin dall'inizio. Come a dire: «Vedete. Facciamo musica con qualsiasi cosa: il tessuto neurale di un crostaceo, le pagine di un libro, i rumori di operazioni di chirurgia plastica, gli squittii di un topo, cubetti di ghiaccio, il vento che si agita, il mare in tempesta. E anche le nostre natiche. Perché no?».

L'alternarsi di momenti «giocosi» ed atmosfere ipnotiche hanno tenuto viva l'attenzione del pubblico per tutta l'esibizione. Sino al doppio bis richiesto a gran voce. Improvvisato. Perché non previsto. Con il giovane musicista triestino Giuseppe Perrella invitato a suonare le percussioni dopo essersi già cimentato con un bislacco strumento a fiato.

Le canzoni estratte da «A chance to cut is a chance to cure» e dall'ultimo album «The civil war» sono molto cinematografiche. Sintetiche. Taglienti. Rimandano a scenari visionari. Futuristici. Come quelli raccontati dai maestri David Cronenberg, Peter Greenaway e David Lynch. L'America e le sue contraddizioni. Inquietanti. Stridono con i sorrisi stampati sui volti e la simpatia contagiosa di Drew & Martin mentre eseguono i brani smanettando i computer, oggetti d'uso quotidiano, percussioni, piano e vari strumenti a fiato.

Ricky Russo

I Matmos al Teatro Miela. (Foto di Claudio Tommasini)

Cannes, la pattuglia dei film nelle sale italiane in autunno

CANNES Il pubblico italiano, nei prossimi mesi, potrà farsi un' idea propria circa il verdetto della giuria del 58/o Festival di Cannes, giacchè pressochè l'intera selezione ufficiale arriverà nelle nostre sale. L'avanguardia, come si sa, è già rappresentata dal film di Marco Tullio Giordana, «Quando sei nato non puoi più nasconderti», che ha immediatamente trovato riscontro tra gli spettatori e che il regista presenterà domani al Cinecity di Trieste, e dall'attesa conclusione della saga di «Guerre stellari» firmata George Lucas.

All'inizio di giugno toccherà a uno dei film che hanno invece più diviso la platea della Croisette, ovvero «Sin city» di Robert Rodriguez e Frank Miller (distribuzione Buena Vista), che è uscito a mani vuote dal palmares.

La strategia di distribuzione per i film vincitori, a meno di qualche modifica dei prossimi giorni, prevede invece un rinvio all'autunno, anche perchè si tratta, nella maggior parte dei casi, di un cinema d'autore considerato poco adatto alle platee estive. Così è per «Il bambino» ovvero la Palma d'Oro di Jean-Pierre e Luc Dardenne, che Valerio De Paolis ha coprodotto con la Bim, e farà uscire in autunno inoltrato. Stessa decisione per il favorito della vigilia, «Nascosto», dell'austriaco Michael Haneke, sempre della Bim, che ha vinto il premio per la regia.

La Mikado di Roberto Cicutto e Luigi Musini si affida invece alla scaramanzia riportando a dicembre «Broken flowers» di Jim Jarmusch (Gran Premio della Giuria), che grazie all' interpretazione di Bill Murray potrebbe portare fortuna ai distributori come già gli accadde sei mesi fa con «Lost in translation». La pattuglia dei film targati Bim si completa con «Last days» di Gus van Sant, con Asia Argento testimone delle ultime ore di Kurt Cobain, mentre quella Mikado proporrà anche, tra ottobre e la fine dell'anno, «Don't come knocking» di Wim Wenders, «Election» di Johnnie To.

La distribuzione 01 di Raicinema allinea uno dei vincitori morali di questo Festival, come «The three burials of Melquiades Estrada» di Tommy Lee Jones (Premio per il Miglior attore e la Sceneggiatura) nonchè l'atteso «Manderlay» di Lars von Trier, seconda parte della trilogia cominciata con «Dogville».

Menzione d'onore per Lucky Red, che porterà nelle sale il titolo più scandaloso della selezione, ovvero «Battaglia nel cielo» di Carlo Reygadas, il tedesco «Lemming» di Dominik Moll e «Chilometro zero» del curdo Hiner Saleem.

Al concorso svoltosi a Kiev

L'Eurovisione alla Paparizou

KIEV La cantante greca Helena Paparizou, con la canzone «Il mio numero uno», ha vinto a Kiev il 50mo Gran Premio dell'Eurovisione. Al secondo posto si è piazzata la cantante maltese Chiara, con «Angelo».

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi alle 20.30, alla chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù (via Manzoni), concerto del soprano Paola Sanguinetti e dell'arpista Davide Burani.

Oggi, al Miela, alle 21.21, penultimo appuntamento con la banda di Pupkin Kabarett.

Domani, al Cinecity, incontro con il regista Marco Tullio Giordana, presentato dal critico Lorenzo Codelli, al termine dello spettacolo delle 20 (prenotazioni al n. 040-6726800).

Penultima serata con Pupkin Kabarett, Claudio Magris a Cervignano

Arpa e voce, recital a Santa Teresa

Domani alle 18, al Circolo ufficiali, sarà presentato il libro «Ottavio Bottecchia» di Giuliana Fantuz.

Domani alle 18, nella Sala Baroncini, «Piangere, lottare, ricostruire. Le donne nel lungo dopoguerra triestino»: ne parlano Gloria Nemec, Ariella Verrocchio ed Elisabetta Vezzosi.

CERVIGNANO Oggi alle 18, al centro civico, incontro con Claudio Magris per parlare del suo libro «Alla cieca».

MANIAGO Da venerdì a domenica, al teatro Verdi, «Area Danza» primo Festival di danza contemporanea: durante il giorno seminari e workshop; venerdì, alle 21, prima nazionale di «Un chilo di mele basterà» della compagnia Arearea; sabato alle 21 «Path», interpretato da Simona Bucci e «Ballata a festa» della compagnia AdArte. (iscrizioni al n. 0432-470249).

CROAZIA Oggi alle 18, alla Comunità italiana di Spalato, conferenza-concerto di Massimo Favento e Corrado Gulin.

Oggi alle 20, alla Comunità degli italiani di Kutina, musica tzigana e tango con il fisarmonicista Roberto Daris, Alessandro Simonetto (violino, fisarmonica e percussioni) e i ballerini di tango argentino Arianna Starace e Franco Giombetti.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004/05. «Faust» di Charles Gounod. Settima rappresentazione martedì 24 maggio ore **20.30** turno F. Oggi biglietteria del teatro chiusa. Domani aperta 9-12 18-21, tel. 040-6722111; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

CIRCOLO CONTROTEMPO in collaborazione con la FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». «Trieste - Le nuove rotte del jazz 2005». Quarto concerto: **«Modeski, Martin & Wood»** sabato 28 maggio ore **21** Sala Tripcovich. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi oggi chiuso, domani aperto orario 9-12 18-21, tel. 040-6722111; info **www.teatroverdi-trieste.com, www.controtempo.org.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala del Ridotto - Concerto aperitivo. Coro del Teatro lirico Giuseppe Verdi direttore Lorenzo Fratini domenica 28 maggio 2005 ore **18.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da domani tel. 040-6722111; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE CRTRIESTE TEATRO CRISTALLO. Festival di Teatro amatoriale Fondazione CRTrieste. Ore **20.30** «Teatro Rotondo - Uilt» presenta **«Che note ieri note»** da «Il marito va a caccia» di Feydeau, adattamento di Carlo Fortuna. Ingresso gratuito.

TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT. Oggi ore **21.21:** «Pupkin Kabarett», annoiato, depresso, ex comunista? Consolati c'è chi sta peggio (vietato gettare cibo agli attori sul palco). Ingresso € 3.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI, NAZIONALE, GIOTTO, FELLINI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. (Fino ai 18, oltre i 60 anni, studenti, abbonati ai teatri, iscritti a scuole di lingue, militari, Young card, Agis).

AMBASCIATORI e NAZIONALE: «Star Wars episodio III» 15.20, 16.30, 17.45, 19, 20.10, 21.45, 22.30. Il tuo posto è garantito senza alcuna prenotazione!

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.20, 17.45, 20.10, 22.30: «Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **17.30, 18.50, 20.30, 22.15:** vuoi ridere del sesso? **«Tarzoon la vergogna della giungla»** il c... hardtoon più comico della storia del cinema. V.m. 18. 3 €. Domani ultimo giorno di: «Un tocco di zenzero».

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**

«Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith»: 16, 17.30, 18, 19, 20.30, 21, 22 (proiezioni in digitale **16, 19, 22**).

«Quando sei nato non puoi più nasconderti»: 16, 20, 22.15 martedì 24 maggio Marco Tullio Giordana incontrerà alle 20 il pubblico di Cinecity.

«The final cut»: 16.15, 18.10, 20.05, 22.

«Le crociate»: 16.30, 19.15, 22.

«La caduta»: 16.15, 19.10, 22.05.

«Missione Tata»: 16.05, 18.10.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

17.30, 19.50, 22.10: «I colori dell'anima - Modigliani» di Mick Davis, con Andy Garcia.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «Last days» di Gus Van Sant, con Michael Pitt e Asia Argento. Ispirato alla tragica scomparsa di Kurt Cobain, il celebre leader dei Nirvana.

FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «Le conseguenze dell'amore». Vincitore di 5 David di Donatello: miglior film, attore, regia, fotografia, sceneggiatura. **A solo 5/4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.30 e **22.10: «Le crociate».**

20.15: «Luci nella notte» dal romanzo di G. Simenon (Maigret). **A solo 5/4 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

16.30, 19, 21.45: «Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith».

17.55 e **20.15: «Le crociate».**

16.15 e **22.30: «Lover Boy»** di e con Kevin Bacon. **A solo 5/4 €.**

17.30, 20, 22.25: «La caduta» (Gli ultimi giorni di Hitler).

16, 18, 20.05, 22.15: «Gioco di donna» con Charlize Theron e Penélope Cruz. **A solo 5/4 €.**

16: «The final cut» con Robin Williams. **A solo 5/4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it, via Paduina 4, tel. 040-367417.

16 ult. 22: «Vi presento mia moglie». V. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.

18, 20, 22: «Old boy» di Park Chan-wook.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

18.10, 20.10, 22.10: «Manuale d'amore». Alle **22.10 a 2,70 €.**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020. Pomeriggio al Kinemax: **tutto il mese di maggio nei giorni feriali i primi spettacoli ingresso unico 4 euro.**

«Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith»: 17, 19.50, 22.30.

«La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler»: 17, 19.45, 22.20.

«Le crociate»: 17, 19.45, 22.30.

«Quando sei nato non puoi più nasconderti»: 17.30, 20, 22.15.

«I colori dell'anima - Modigliani»: 17.40, 20.10.

«The final cut»: 22.15.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. 23 maggio ore **20.45** (fuori abb.) Concerto dei premiati al 9° premio Trio di Trieste. Info: tel. 0432-248418, biglietteria da lunedì a sabato 16-19.

GORIZIA

CORSO.

Sala rossa. 19.30, 22.15: «Le crociate» con Orlando Bloom ed Edward Norton.

Sala blu. 20, 22.15: «Lover Boy» con Kevin Bacon e Sandra Bullock.

Sala gialla. 20, 22.15: «Final cut» con Robin Williams e Jim Caviezel.

VITTORIA.

Sala 1. 17, 19.50, 22.30: «Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith».

Sala 2. 17.45, 20, 22.15: «I colori dell'anima - Modigliani».

Sala 3. 17.50, 20.10, 22.20: «Quando sei nato non puoi più nasconderti».

RAI REGIONE *I temi di «Strade di casa»*

Tomizza in tre lingue e la Protezione civile

C'era e c'è ancora a Trieste il «mitico Cca», il Circolo della Cultura e delle Arti. Tra le sue sezioni il cinema: talvolta vi si facevano incontri e scoperte sensazionali. Li racconta **Callisto Cosulich** oggi alle 11 a «Strade di casa», con l'aiuto di Franco Giraldi e Tito Perlini. In questi giorni la storia ha invaso Gorizia con due grandi festival, che vogliono essere un dinamico confronto fra studiosi e pubblico. Fabio Malusà ne discute alle 11.30 con Paolo Scandaletti, Silvio Lanaro, Piero Melograni e alcuni studenti. Alle 13.33 Edoardo Torbianelli avrà ospite il violinista Davide de Amodio. Il programma è a cura di Angela Rojac. Alle 14, per gli appuntamenti con la storia, Biancastella Zanini e Giulio Mellinato, con Angelo Visintin e Marina Rossi, presenteranno il libro di Fabio Todero **«Morire per la patria.** I volontari del Litorale austriaco nella Grande guerra» (Gaspari editore).

Domani, alle 11 «Per non essere distratti», a cura di Viviana Olivieri. Argomento della puntata sarà **«minori stranieri».** In studio il sociologo Augusto Debernardi. Alle 11.30 Noemi Calzolari tratterà del convegno goriziano «La Grande Guerra novant'anni dopo: bilanci e prospettive». La Udine di un tempo, come emerge dagli scritti di Mario Quargnolo, la storia dell'Istituto d'arte «Sello», che festeggia con una mostra i 47 anni, e i «Sapori Pro Loco» a Villa Manin di Passariano, sono gli ingredienti che Tullio Durigon mescolerà nella trasmissione alle 13.30.

Al **Tocai** e alle sue vicende Tullio Durigon dedicherà la diretta dallo studio di Udine mercoledì alle 11.30. Alle 13.33 «Flic e Floc» varietà friulgiuliano di Nereo Zeper, con Mariagrazia Plos e il Mago de Umago.

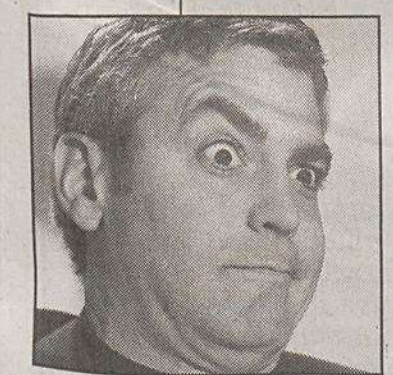
Giovedì, dalle 11, Biancastella Zanini si occuperà della manifestazione **«Fulvio i mi, Tomizza e noi, Tomizza in mi»**, che si svolge a Trieste, a Capodistria e a Umago, con la partecipazione di intellettuali italiani, sloveni e croati, interpretando così lo spirito di convivenza che ha caratterizzato le opere dello scrittore istriano. Alle 13.30, nuovo capitolo della **storia di Luca**, cui dà voce Alessandro Montello per la regia di Tullio Durigon, argentino-friulano di Buenos Aires alla ricerca delle sue radici attraverso la musica che si compone nella sua terra d'origine. Alle 14 Periscopio si occuperà di scienza e musica. In studio Cristina Serra. Regia di Viviana Olivieri. Per **Jazz & dintorni Live**, Piero Purich propone il pirotecnico Otto Bear Duo con Francesco Bearzatti e Mauro Ottolini.

Venerdì alle 11 secondo appuntamento con **«Poveri austriaci, poveri italiani»** di Luciano Santin, a cura di Angela Rojac. A partire dalle 11.30 Tullio Durigon e Gioia Meloni condurranno una diretta dal Castello di Udine in margine al convegno «La protezione civile e la cooperazione transfrontaliera». Nello spazio dedicato alla musica alle 14, a cura di Marisandra Calacione, si parlerà ancora del IX Concorso internazionale «Premio Trio di Trieste». Isabella Gallo e Stefano Bianchi s'intratterranno poi con Gianni Gori, curatore del festival **«Voci dal Ghetto»**.

Sabato alle 11.30 il supplemento letterario di Lilla Cepak proporrà interviste da Melbourne sulla **scuola italiana in Australia** e un'intervista ad Alessandro Piperno sugli anni del Boom vissuti dall'alta borghesia ebraica.

Domenica alle 12 circa il varietà friulgiuliano Flic e Floc con Nereo Zeper, Maria Grazia Plos, Fabiano Fantini ed Elvio Scruzzi.

Domenica 29 maggio alle 9.40 circa, per i programmi televisivi regionali va in onda il magazine di **Alpe Adria**, nell'edizione italiana curata da Viviana Olivieri e Lynx Magazine, a cura da Piero Pieri.

I FILM DI OGGI

«LA TEMPESTA PERFETTA» (2000) di Wolfgang Petersen, con George Clooney, *nella foto* (Canale 5, ore 21). Nel '91, il peschereccio Andrea Gail rimase intrappolato fra tre uragani. Rievocata dal giornalista Sebastian Junger, la tempesta del secolo è stata ricreata mescolando immagini dal vero, effetti digitali e simulazioni.

«PICCOLI ORRORI» (1994) di Tonino De Bernardi, con Saverio Isola, Anna Bonaiuto (*nella foto*), Roberto De Francesco (Raitre, ore 1.30). Curioso film a episodi impreziosito dalla simpatia degli attori e dall'atmosfera surreale. Da un maestro della produzione «off» italiana, un'interessante incursione nel genere commedia.

«SCANDALO AL SOLE» (1959) di Delmer Daves, con Sandra Dee (*nella foto*), Troy Donahue (Retequattro, ore 16.20). Ken Morgensen prende alloggio con la moglie Helen e la figlia Molly in un albergo sul mare. Qui la ragazza si innamora di Johnny, il figlio del gestore dell'hotel (Arthur Kennedy).

Raitre, ore 18.10 / **«Geo & Geo» e il Giro d'Italia**

Continua oggi l'appuntamento con «Geo&geo» e il giro d'Italia. Gli ospiti verranno da Lissone, in provincia di Milano, e presenteranno il loro gonfalone, i loro costumi e i loro piatti tipici.

La7, ore 24 / **Paura d'Europa a «Effetto reale»**

Perché i francesi non vogliono la costituzione europea? In attesa del referendum del 29 maggio «Effetto reale», il programma curato da Paola Palombaro, oggi propone «Paura d'Europa»: un reportage di Frediano Finucci tra luci e ombre di 5 città rappresentative della Francia.

Raitre, ore 21 / **Sul caso di Margherita Bisi**

Oggi «Chi l'ha visto?» torna sul caso di Margherita Bisi, la giovane donna scomparsa da Bologna il 13 marzo 2002. Adesso c'è una svolta giudiziaria.

Raitre, ore 23.40 / **Ragazzi down e lavoro**

In collaborazione con l'Aidp - Associazione Italiana Persone Down, «Racconti di vita sera» proporrà oggi un documento filmato dal titolo «Lavoratori in corso» sulle esperienze lavorative di un gruppo di ragazzi down.

RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.45 UNOMATTINA.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1
9.30 TG1 FLASH
9.35 TG PARLAMENTO
9.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.00 OCCHIO ALLA SPESA.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 IL COMMISSARIO REX Telefilm.
15.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Questa e' Hollywood"
15.50 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
18.40 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 BATTI E RIBATTI
20.35 AFFARI TUOI. Con Paolo Bonolis.
21.00 EDDA. Con Alessandra Martines e Massimo Ghini.
23.15 TG1
23.20 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.55 TG1 NOTTE
1.20 TG1 TURBO: A seguire Che tempo fa
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.10 RAI EDUCATIONAL
2.40 AFFARI TUOI (R). Con Paolo Bonolis.
3.15 EMOZIONI. Con Aldina Crespi.
4.15 CROCIERA FUORI PROGRAMMA. Film (avventura '94). Di Adam Resnick. Con Chris Elliott e Ritch Brinkley.
5.30 SPENSIERATISSIMA
5.45 EURONEWS

RAIDUE

6.00 6.20VIAGGI E VIAGGI
6.35 LA RAI DI IERI
6.40 TG2 MEDICINA 33
7.00 GO CART - MATTINA
9.30 SORGENTE DI VITA
10.00 TG2 NOTIZIE
11.00 ANTOLOGIA DI PIAZZA GRANDE
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.00 L'ITALIA SUL DUE.
15.45 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 ART ATTACK
17.35 TUTENSTEIN
18.00 TITEUF
18.10 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2
18.50 10 MINUTI
19.00 FRIENDS Telefilm.
19.50 CLASSICI WARNER
20.10 BRACCIO DI FERRO
20.30 TG2 - 20.30
21.00 SQUADRA SPECIALE COBRA 11 Telefilm.
22.50 TG2
23.00 RAI EDUCATIONAL
0.00 BLA BLA BLA
1.10 TG PARLAMENTO
1.20 PROTESTANTESIMO
1.50 MA LE STELLE STANNO A GUARDARE?.
1.55 METEO 2
2.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.10 UN BAMBINO IN FUGA TRE ANNI DOPO
3.00 RICOMINCIARE Telefilm. Con Kaspar Capparoni e Ray Lovelock.
3.30 PAROLA DI... PAOLO MOSCA
3.40 50 ANNI DI SUCCESSI
4.05 MA LE STELLE STANNO A GUARDARE? (R). Con Alessandra Canale.
4.10 QUEL VIZIACCIO DELLA POLITICA
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 APRIRAI
9.15 COMINCIAMO BENE - PRIMA. Con Pino Strabioli.
9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI. Con Licia Colo'.
10.05 COMINCIAMO BENE. Con Corrado Tedeschi e Elsa Di Gati.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 88MO GIRO D'ITALIA: Si gira
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias.
13.15 TRIBUNE REFERENDUM 2005
13.45 MESSAGGI AUTOGESTITI
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 88MO GIRO D'ITALIA: Livigno - Lissone: Giro diretta, Giro all'arrivo, Processo alla tappa.
18.10 GEO & GEO. Con Sveva Sagramola.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 88MO GIRO D'ITALIA: TGiro
20.20 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 CHI L'HA VISTO?. Con Federica Sciarelli.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 RACCONTI DI VITA
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 88MO GIRO D'ITALIA: Giro notte
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.15 RAINOTTE
3.00 RAI NEWS 24

◆ Trasmissioni in lingua slovena

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR IN LINGUA SLOVENA
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 IL DIARIO
9.05 TUTTE LE MATTINE
9.34 TG5 BORSA FLASH
11.25 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "In corsia il sonnambulo". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 VIVERE Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela. Con D. Fazzolari e L. Ward e M. Maccaferri.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.30 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.25 LA FATTORIA - IN DIRETTA DAL BRASILE. Con Pupo.
18.55 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INDIPENDENZA
21.00 LA TEMPESTA PERFETTA. Film (avventura '00). Di Wolfgang Petersen. Con George Clooney e Mark Whalberg.
23.45 SPECIALE DIARIO
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INDIPENDENZA (R)
2.00 IL DIARIO
2.14 MEDIASHOPPING
2.18 LA FATTORIA - IN DIRETTA DAL BRASILE (R). Con Pupo.
2.50 SHOPPING BY NIGHT
3.20 TG5 (R)
3.51 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO Telefilm
4.15 TG5 (R)
4.45 CHIPS Telefilm
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.00 PIPPI CALZELUNGHE
7.55 UN ALVEARE DI AVVENTURE PER L'APE MAGÀ
8.25 MAGILLA GORILLA
8.35 SCOOBY DOO
9.10 ALIBI. Film TV (drammatico '96). Di Andy Wolk. Con K. Smith e Tori Spelling.
11.15 MEDIASHOPPING
11.20 BOSTON PUBLIC Telefilm
12.15 SECONDO VOI.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 YU - GI - HO!
14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 I SIMPSON
15.00 SETTIMO CIELO Telefilm
16.15 DORAEMON
16.30 LET'S & GO - SULLE ALI DI UN TURBO
17.00 POKEMON ADVANCE CHALLENGE
17.15 MILLE MAGIE DOREMÌ
17.40 SPONGEBOB
17.55 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR Telefilm
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 WILL & GRACE Telefilm. Con Debra Messing e Eric McCormack.
19.30 CAMERA CAFÈ Telefilm. Con Luca e Paolo.
20.10 UNA MAMMA PER AMICA Telefilm. Con Alexis Bledel e Lauren Graham.
21.05 MAI DIRE LUNEDÌ. Con Gialappa's Band.
23.10 COLORADO CAFÈ LIVE.
0.40 CIAK SPECIALE
0.45 STUDIO SPORT
1.15 STUDIO APERTO
1.25 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Debbio.
1.40 VISITORS
2.35 MEDIASHOPPING
3.00 MEGASALVISHOW
3.15 L'ANNO DEL DRAGONE. Film (drammatico '85). Di Michael Cimino. Con John Lone e Mickey Rourke.

RETE 4

6.00 LA MADRE Telenovela.
6.40 SECONDO VOI.
6.50 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
6.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.05 SUPERPARTES
7.45 MAC GYVER Telefilm. "I duri"
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.50 SAINT TROPEZ Telenovela.
10.50 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.20 SCANDALO AL SOLE. Film (commedia '59). Di Delmer Daves. Con Dorothy Mc Guire e Sandra Dee.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 SOLARIS.DOC
20.20 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "La fuga". Con Chuck Norris.
22.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Gioco di squadra". Con Chuck Norris.
23.05 CRIMINAL INTENT Telefilm. "Cavalli di razza"
1.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.40 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE Telefilm. "Il tradimento"
2.40 MEDIASHOPPING
2.55 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
3.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
4.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
4.25 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
4.50 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE Telefilm. "Il minimo della pena"
5.40 IERI E OGGI IN TV

Programmi tv

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e P. Cambiaghi.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 JAKE AND JASON Telefilm. "Matrimonio in famiglia"
10.30 ISOLE
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm. "30 ore per Matthew"
12.30 TG LA7
13.05 MATLOCK Telefilm. "Un caso di adozione"
14.05 IL MARMITTONE. Film (comico '57). Di E.G. Marshall. Con Jerry Lewis e Peter Lorre.
16.00 ATLANTIDE - STORIE DI UOMINI E DI MONDI. Con Natascha Lusenti.
18.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA Telefilm.
19.00 HOMICIDE Telefilm.
20.00 TG LA7
20.30 OTTO E MEZZO
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI
24.00 EFFETTO REALE
0.30 TG LA7
1.05 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Rita Armeni.
1.35 25A ORA - IL CINEMA ESPANSO
2.45 L'INTERVISTA

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 INTO THE MUSIC
13.30 WANNA COME IN
14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
15.00 FLASH NEWS
15.05 PUNK'D. Con Aston Kutcher.
15.30 BOILING POINTS
16.00 MTV PLAYGROUND
16.55 FLASH NEWS
17.00 MTV PLAYGROUND
18.00 MADE
19.00 INTO THE MUSIC
20.00 FLASH NEWS
20.05 GTO
20.30 ROOM RAIDERS
21.00 ABSOLUTELY STAR. Con Giorgia Surina.
22.25 FLASH NEWS
22.30 BOILING POINTS
23.00 GLI OSBOURNE Telefilm
23.30 MTV ADVANCE WARNING
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND NEW
1.00 INTO THE MUSIC
3.00 INSOMNIA

SKY TV

7.20 FILM. FOOTSTEPS (03) di John Badham con Bryan Brown e Candice Bergen
8.50 LOADING EXTRA
9.05 FILM. IL FUGGIASCO (02) di A. Manni con Alessandro Benvenuti e Joaquim De Almeida
10.45 SPECIALE - CANNES FESTIVAL REPORT TERZA PARTE
11.20 FILM. LA CASA DI SABBIA E NEBBIA (03) di V. Perelman con Ben Kingsley e Jennifer Connelly
13.30 FILM. ZATOICHI (03) di Takeshi Kitano con Takeshi Kitano e Takira Emoto
15.30 FILM. GET WELL SOON (01) di J. McCarthy con Courtneney Cox e Vincent Gallo
17.05 LOADING EXTRA
17.20 FILM. È PIÙ FACILE PER UN CAMMELLO... (03) di Valeria Bruni Tedeschi con Chiara Mastroianni e Valeria Bruni Tedeschi
19.10 FILM. IDENTITÀ (03) di James Mangold con John Cusack e Ray Liotta
20.45 CINE LOUNGE
21.00 FILM. MATRIMONIO IMPOSSIBILE (03) di Andrew Fleming con Albert Brooks e Michael Douglas
22.40 FILM. IL CARTAIO (04) di Dario Argento con Silvio Muccino e Stefania Rocca
0.25 SPECIALE - CANNES FESTIVAL REPORT TERZA PARTE
1.00 FILM. 21 GRAMMI - IL PESO DELL'ANIMA (03) di Alejandro Gonzalez Inarritu con Benicio Del Toro e Sean Penn
3.05 CINE LOUNGE
3.20 FILM. JAPANESE STORY - UN VIAGGIO, UN AMORE (03) di Sue Brooks con Lynette Curran e Yuniko Tanaka
5.10 SPECIALE - CANNES FESTIVAL REPORT TERZA PARTE
5.45 FILM. COSA FARE IN CASO DI INCENDIO? (01) di Gregor Schnitzer con Martin Feifel e Nadja Uhl.

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY SPORT

6.00 Liga 2004/2005: Levante-Valencia
7.45 Serie B 2004/2005: Modena-Bari
9.30 Serie B 2004/2005: Perugia-Arezzo
11.15 Serie A 2004/2005: Atalanta-Roma
13.00 Sky Speciale: Speciale Champions League - 2000
14.00 Sport Time
14.30 Sky Calcio Show: Film del campionato
15.15 Sport Time Highlights
15.30 Serie A 2004/2005: Sampdoria-Inter
17.15 10 di 10
17.30 Numeri 2004/2005
18.00 Sky Speciale: Speciale Champions League - 2000
19.00 Sport Time
19.30 Mondo gol
20.30 FA Cup (R): Finale: Arsenal-Manchester United
22.30 Futbol Mundial
23.00 Fuori zona
0.00 Sport Time
0.30 Serie B 2004/2005: Torino-Triestina
2.15 Sky Speciale: Speciale Champions League - 2000
3.15 Numeri 2004/2005
3.45 Sport Time Highlights
4.15 Liga 2004/2005: Real Madrid-Atletico Madrid

TELEQUATTRO

6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 WANDIN VALLEY
9.15 DIGITALE TERRESTRE
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 ANTONELLA Telenovela
11.05 DANCIN DAYS Telenovela
11.45 MUSICA CHE PASSIONE!
12.05 CARTA STRACCIA. Con Roberto Poletti.
13.00 TRENDY
13.10 LUNCH TIME
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 DIAMOCI DEL TU
14.35 ITALIA MAGICA
15.00 BASKET: La partita della Pallacanestro Trieste
16.25 LIBERAMENTE
16.50 600 SECONDI.COM
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 CIRILLO
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.00 IL NOTIZIARIO SPORT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.55 SCHIMANSKY Telefilm
22.40 ROTOCALCO ADNKRONOS
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 MUSICA CHE PASSIONE!
23.50 TG ITALIA9
0.05 BASKET: La partita della Pallacanestro Trieste
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

ANTENNA 3 TS

7.00 DOCUMENTARI
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 SHOPPING IN TV
11.45 MUSICALE
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
13.50 TG FLASH
14.00 MUSICALE
14.15 TELEVENDITA
18.00 DOCUMENTARI
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.30 ICEBERG
22.45 SERIE B 2004/2005: La partita della Triestina
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 SPORT NORD EST
8.30 PROVINCIA DI UDINE
9.00 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
11.30 TELEVENDITA
12.30 CARTONI ANIMATI
13.35 TELEVENDITA
16.00 TELEVENDITA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.45 L'OCCIDENTE
22.10 SPECIALE VENETO
22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST
24.00 SOLE TERRA E MARE
1.00 EROTICO
2.00 TELEGIORNALE

CAPODISTRIA

14.20 ECO
14.50 ALPE ADRIA
15.20 DOCUMENTARIO
15.50 PALMANOVA TROFEO
16.45 L'UNIVERSO È...
17.15 ISTRIA E ... DINTORNI
17.45 'IL MISFATTO
18.00 PROG. IN SLOVENO
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 DOCUMENTARIO
20.00 MEDITERRANEO
20.30 ARTEVISIONE
21.00 MERIDIANI
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 'IL MISFATTO'
22.30 PROG. IN SLOVENO
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

16.00 PLAY.IT 2
16.57 TG WEB
17.00 YOUR CHART
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.03 THE CLUB PILLOLE
20.00 TG WEB
20.03 ALL MODA
21.00 THE CLUB
21.30 MONO
22.30 I LOVE ROCK'N'ROLL
23.30 MODELAND
0.30 THE CLUB BY NIGHT
1.00 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

6.15 TG PRIMORKA
6.45 SETTIMANA FRIULI
7.15 SPORT IN... (R)
8.15 OPERAZIONE EFFE
9.45 CUCINOONE
12.05 CARTA STRACCIA
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.30 CUCINOONE
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT IN... DEL LUNEDÌ
21.00 UDIN E CONTE
21.05 BALON SALVADI
21.30 SPECIALE DEL TELEGIORNALE
22.00 VELA GP
22.30 6 +
22.35 TELEGIORNALE F.V.G.
23.00 GO NEWS
23.35 6 +
23.50 TELEGIORNALE F.V.G.
0.15 LIS GNOVIS

ITALIA 7

14.35 CUORE SELVAGGIO Telenovela.
18.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 SLOW BURN. Film (azione '00)
22.50 TG7
23.00 IN FUGA DAL NULLA. Film.
1.00 BUON SEGNO
1.10 TG7

TELENORDEST

6.00 MONDO AGRICOLO
7.00 MONITOR
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TELEVENDITA
12.00 DOCUMENTARIO
12.30 SANFORD & SON Telefilm
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TELEVENDITA
18.30 SANFORD & SON Telefilm
19.00 ATLANTIDE
19.15 TREVISO NORD GIORNALE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
19.55 SANFORD & SON Telefilm
20.25 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
21.00 HINTERLAND
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.25 ATLANTIDE
23.45 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW

RETE AZZURRA

7.00 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
7.30 BIMBOONE
8.30 PARLIAMO DI ...
9.20 LA CORSARA. Film (avventura '49)
12.00 CUCINAONE
13.00 AGRISAPORI
13.30 IL LOTTO È SERVITO
14.00 CAVALLO MANIA
15.30 HAPPY ÈND Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 LOTTO
20.00 NOTIZIARIO
20.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
21.30 LAMPEDUSA E ISOLE
22.30 EVENTI MODA
23.00 BIRD
23.30 VILLAGE

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.40: Questione di titoli; 8.48: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch' io sport; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 16.35: 88mo Giro d'Italia; 17.00: GR1; 17.30: GR1 - Affari Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - in Europa; 18.37: L'Argonauta; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1 - Europa risponde; 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Spazio accesso; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: GR1; 3.05: Incredibile ma falso; 3.07: Radioscrigno; 4.00: GR1; 4.05: Bella Italia; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 10.35: Condor; 11.00: Il Cammello di Radio2; 12.10: Madame Bonaparte; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Tribuna referendum; 21.30: GR2; 21.36: Il Cammello di Radio2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Atlantis (R); 3.30: Solo Musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Nascita di una nazione. L'Italia e il Risorgimento; 10.45: GR3; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 14.30: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.05: Il Consiglio Teatrale; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: Strade di casa; 14.05: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buon giorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Processi storici - segue: Musica leggera; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica leggera; 13.30: Settimanale degli agricoltori (repl.); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Magazine (repl.); 15.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: 17.10: Libro aperto: Edvard Flisar: L'apprendista stregone. Lettura di Maja Blagovic, regia di Sergej Verc, 24.a puntata - segue: Potpourri; 18: Eureka; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue: Programmi di domani, segue: musica corale; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulin rouge; 13.00: Area Protetta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovacinema; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilation; 23.00: Groove Master; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Collection.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: Cordialmente; 0.30: Night Music; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Time (R); 4.00: Deejay chiama Italia (R).

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz — 97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.